



ASTA 15

Libri, Manoscritti,
Stampe e Disegni

16-17 Maggio 2014

FIRENZE





GONNELLI CASA D'ASTE

Via Ricasoli, 16r | 50122 FIRENZE
tel +39 055 268279 fax +39 055 2396812
www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it

Ove non diversamente specificato tutti i testi e le immagini appartengono a Gonnelli Casa d'Aste, senza alcuna limitazione di tempo e di confini. Pertanto essi non possono essere riprodotti in alcun modo senza autorizzazione scritta di Gonnelli Casa d'Aste.

In copertina particolare del lotto 226



LEGENDA

Per le opere di autori deceduti da meno di 70 anni viene applicato il "Diritto di Seguito" ai sensi del D. Lgs. n. 118/2006. Per maggiori informazioni si rimanda alle Condizioni di vendita pubblicate alla fine del catalogo.

(2): il numero fra parentesi dopo la descrizione del lotto indica la quantità fisica dei beni che lo compongono. Ove non indicato si intende che il lotto è composto da un singolo bene.

[attribuito a]: è nostra opinione che l'opera sia probabilmente eseguita dall'Artista.

[alla maniera di] [scuola di] [cerchia di]: l'opera per materiali, stili, periodo e soggetti è accostabile alla scuola dell'Autore indicato.

[da]: indica che l'opera è tratta da un originale riconosciuto dell'Autore indicato, ma eseguita da Autore diverso anche, eventualmente, in periodo diverso.

Le misure delle opere sono espresse in millimetri altezza per base e si riferiscono alle dimensioni della matrice (lastra o pietra litografica) quando questa sia completa, altrimenti alle dimensioni del foglio.

Le misure dei disegni si riferiscono alle dimensioni del foglio.

I valori espressi alla fine di ogni scheda non sono stime ma prezzi di riserva sotto ai quali il bene non può essere aggiudicato né ceduto nell'eventuale proposta post-asta.

Per lo stato di conservazione delle opere si pregano gli acquirenti di prendere direttamente visione delle stesse o richiedere specifiche informazioni alla Gonnelli Casa d'Aste.

Al prezzo di aggiudicazione andrà aggiunto il 23% quale diritto d'asta compresa IVA.

Le condizioni di vendita sono quelle indicate alla fine del presente catalogo d'asta.

GONNELLI CASA D'ASTE

DIRETTORE GENERALE
Marco G. Manetti

AMMINISTRAZIONE E ASSISTENZA CLIENTI
Manuela Gottardi

DIPARTIMENTO LIBRI E MANOSCRITTI
Marco G. Manetti *responsabile*
Veronica Fusini
Laura Nicora *consulente autografi e musica*
Alessandro Durazzi
Valentina Zacchi
Barbara Manetti

DIPARTIMENTO GRAFICA
Emanuele Bardazzi *consulente grafica moderna*
Alessandra Baroni *consulente grafica antica*

Veronica Roberti *impaginazione catalogo*
Benedetta Ronci *fotografia*



Gonnelli Casa d'Aste è un marchio registrato
da Libreria Antiquaria Gonnelli



ASTA 15

LIBRI, MANOSCRITTI, STAMPE E DISEGNI 16 -17 Maggio 2014

LOTTI **Prima sessione: Venerdì 16 Maggio, ore 15**

1-60 MANOSCRITTI E INCUNABOLI

61-124 VIAGGI

125-400 LIBRI A STAMPA

LOTTI **Seconda sessione: Sabato 17 Maggio, ore 15**

401-456 LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI MUSICALI

457-547 AUTOGRAFI E LIBRI CON DEDICA AUTOGRAFA

LOTTI **Terza sessione: Sabato 17 Maggio, ore 16:30**

548-664 GRAFICA ANTICA

665-792 GRAFICA MODERNA

Esposizione lotti

da Domenica 11 a Giovedì 15 Maggio

ore: 9-13 / 15,30-19

Per partecipare a questa asta on-line
www.liveauctioneers.com



GRAFICA ANTICA



548. Anonimo tedesco o lombardo tra XV e XVI secolo

Quattro studi di mani. 1485-1510.

Matita nera, biacca; carta marroncina a vergelle preparata e filigrana ripetuta due volte (le lettere CS inscritte in cerchio). Foglio: mm 211x297.

A parte una leggera macchia di umidità lungo il bordo sinistro, il disegno è in ottimo stato di conservazione.

€ 1000



549. Anonimo dell'Italia centrale della prima metà del XVI secolo

Pianta e alzati di Pavia. 1550-70 ca.

Penna e inchiostro, acquerellature inchiostro verde, rosa e marrone; carta bianca a vergelle filigranata. Foglio: mm 413x558. Supporto: mm 495x620. In alto a destra un'iscrizione a penna: "Pavia Ad quatuor [...] est supra facces Ticini [...] quam a Ticino flumine Ticinum vocat". Bel disegno collocabile, anche per la grafia, nella prima metà del XVI secolo.

Il foglio originale è incollato lungo i bordi dal *recto* al *passé-partout* (sec. XX). Al *verso*, sempre lungo i bordi, è rinforzato con strisce di carta giapponese. Due piccoli danni in basso e nella parte centrale a destra, restaurati con una piccola toppa, sempre al *verso*, dove sono visibili anche due leggere macchie longitudinali.

€ 700



550. Monogrammista HE della prima metà del XVI secolo

Pianta e alzati di Assisi. 1550-70 ca.

Penna e inchiostro, acquerellature inchiostro verde, rosa e marrone; carta bianca a vergelle filigranata (giglio trilobato inscritto in doppio cerchio con il monogramma CB all'esterno). Foglio: mm 413x542. Supporto: mm 497x620. Dal *verso* è visibile in trasparenza un'iscrizione, forse non coeva: "Adriano Colaret". Bellissimo disegno in ottimo stato di conservazione. Firmato in basso "HE" o "IHE". In alto a sinistra: "ASSISI è Città dell'Umbria del ducato di Spoleto, Assisium detto; e da Plinio nominati gli abitanti d'essa Assinastesi".

Il foglio originale è incollato lungo i bordi dal *recto* al *passé-partout* (sec. XX). Al *verso*, sempre lungo i bordi, è rinforzato con strisce di carta giapponese. Rare macchie, soprattutto al *verso*, e un foro lungo la cornice, in basso.

€ 700



551. Scuola emiliano-veneta del XVI secolo

Cristo benedificante con angeli. Metà del XVI secolo.

Penna e inchiostro acquerellato, biacca; carta preparata e tinteggiata. Foglio: mm 110x115. Splendido disegno non in perfetto stato di conservazione, collocabile in area veneta o emiliana della metà del XVI secolo e già attribuito a Pordenone (indicazione manoscritta sul supporto cartaceo *passé-partout*).

Il disegno è incollato a una carta sottostante (sec. XVIII-XIX?) da cui è parzialmente staccato nella parte superiore e ulteriormente incollato a un supporto cartaceo (sec. XX). È tagliato all'angolo destro in alto. Sono visibili due antiche pieghe verticali al centro, in corrispondenza della connettitura dei due fogli che lo compongono.

€ 1800



552. Scuola veneta del XVI secolo

Figura femminile con le mani unite. Seconda metà del XVI secolo.

Matita rossa; carta bianca a vergelle e filigranata (visibile solo parzialmente). Foglio: mm 90x110. Supporto: mm 126x172. Il disegno reca in basso a sinistra il timbro della collezione di Giuseppe Vallardi (LUGT 1223). Opera di grande freschezza qualitativa.

Il foglio è incollato al supporto in carta marroncina (sec. XX) 'a finestra', ossia lungo i bordi dal *recto*.

€ 600

553. Scuola bolognese tra XVI e XVII secolo.

Studio per ovale con San Luca dipinge la Madonna con il Bambino. 1590-1620.

Penna e inchiostro acquerellato; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 303x211. In basso verso destra, manoscritta a penna e inchiostro: "Guercino". Al *verso* altra iscrizione manoscritta (sec. XIX): "3/1" e: "Guercino £ 100". Bel disegno, dal sapore vagamente calvaertiano, che si colloca senz'altro in un'area emiliana tra il XVI e il XVII secolo.

In ottime condizioni di conservazione: un lieve ingiallimento e piccole pieghe lungo i bordi.

€ 900



554. Scuola senese del XVII secolo

Sacra Conversazione. 1590-1610 ca.

Penna e inchiostro, matita rossa, lumeggiature a biacca; carta bianca. Foglio: mm 130x140 ca. Supporto: mm 200x208. Sul verso è il timbro della Collezione Robert Mond (LUGT 2813a, cfr. Rudolf Wittkower, a publicé *le Catalogue of the collection of drawings by the old masters formed by Sir Robert Mond*). Già attribuito a Ippolito Scarsella, detto lo Scarsellino, il disegno si colloca piuttosto in area toscana e più particolarmente senese dei primi del XVII secolo (cfr. Oxford, Christ Church, Anonimo Senese ca. 1600, *Cristo Risorto*, inv. 352, in J. Byam Shaw, *Drawings by Old Masters at Christ Church Oxford*, Oxford Clarendon Press, 1976).

Il foglio originale, non in buone condizioni nonostante la parte disegnata sia ben leggibile, è interamente incollato su un supporto cartaceo, a sua volta controfondato. Quattro strisce di carta larga 35 mm e quattro più strette di carta colorata nera, sono state poi incollate (sec. XX, prima metà) sopra i quattro margini e infine fissati per due punti dal verso a un *passé-partout*.

€ 1500



555. Ambito tosco-emiliano degli inizi del XVII secolo

Madonna col Bambino e cesto di frutta. 1600-1620.

Olio su rame; mm 223x165. Composizione pittorica di ascendenza nordica e forse derivato da una stampa, collocabile in un'area senese dei primi del Seicento.

A parte alcuni piccoli ritocchi (verso gli angoli inferiori) il dipinto è in ottime condizioni di conservazione.

€ 2200

556. Scuola emiliana della prima metà del XVII secolo

Sposalizio della Vergine. 1600-1620.

Matita rossa e matita nera (per la quadrettatura); carta bianca. Foglio: mm 372x476. Supporto: mm 384x476. Composizione di grandi dimensioni forse preparatoria a un dipinto. La quadrettatura potrebbe essere stata eseguita dall'Autore stesso per i trasporto della composizione al supporto definitivo. Non se ne conosce la destinazione.

Il disegno è interamente incollato a un cartoncino azzurro (sec. XIX). A parte lievi macchie e uno strappo in basso nella parte destra, il foglio è abbastanza ben conservato.

€ 900



**557. Scuola lombarda del XVII secolo**

San Paolo e San Martino. Inizi del XVII secolo.

Penna e inchiostro, leggermente acquerellato, su disegno a matita nera sottostante; carta a vergelle bianca, filigranata (filigrana parziale e non leggibile). Foglio: mm 193x147. Il foglio proviene dalla collezione di Giorgio Dalla Bella, dalla quale deriva il timbro in basso a sinistra "db" in verde (LUGT 3774).

Al verso, al centro in alto le tracce di un antico incollaggio. Alcune pieghe lungo i bordi e lievi mancanze diffuse, ma nel complesso il disegno è in ottime condizioni.

€ 500



Lotto composto di quattro studi di cornici

558. Scuola emiliana della prima metà del XVII secolo

Studi di cornici con putti, tiara e grottesche.

Matita rossa; carta bianca fine bianca a vergelle. (a) Foglio: mm 218x195. Supporto: mm 248x220; (b) Foglio: mm 179x238. Supporto: mm 210x285; (c) Foglio: mm 265x165. Supporto: mm 280x175; (d) Foglio: mm 180x270. Supporto: mm 195x278. (4)

I fogli originali sono tutti incollati su frammenti di carta a vergelle pesante (sec. XVIII). Nonostante vi siano ondulazioni e ingiallimenti localizzati derivanti dalle colle sottostanti, i disegni sono molto gradevoli e di buona qualità.

€ 1000

**559. Scuola emiliana della prima metà del XVII secolo**

Sacra Famiglia.

Due tipi di matita rossa, penna e inchiostro; carta bianca. Foglio: mm 200x200. Nell'iscrizione in alto a destra, manoscritta a penna (sec. XVIII): "di Andrea del Sarto".

Il foglio è stato integrato con carta affine ma non uguale nella parte centrale, più visibile dal verso. Anche la parte disegnata è stata ritoccata con matita rossa (sec. XX). Sempre lungo il margine destro è presente una vasta macchia di umidità.

€ 300

**560. Scuola umbro-romana del XVII secolo**

Gesù tra i dottori (recto). Schizzi di figura (verso). 1625-30 ca.

Matita nera, penna e inchiostro acquerellato (al *recto*); penna e inchiostro nero; carta bianca pesante, a vergelle e con filigrana (non leggibile). Foglio: mm 432x237. La composizione è inquadrata da una linea di cornice a matita nera. Si tratta chiaramente di un disegno finito, eseguito con una tecnica accurata e mano sicura, fatto forse in preparazione di un dipinto o una stampa.

Ottimamente conservato. Le macchie d'inchiostro, sia sul *recto*, che sul *verso*, sono antiche.

€ 550

**561. Anonimo romano della seconda metà del XVII secolo.**

Lot e le figlie.

Penna, inchiostro e acquerello grigio; carta bambagina a vergelle, preparata, tinta e trattata. Foglio: mm 244x317. Tecnicamente il foglio è stato trattato, presumibilmente dallo stesso artista, come una carta trasparente che ne ha accentuato con il tempo il lieve ingiallimento. Si tratta di un disegno da lavoro, forse uno studio intermedio nella preparazione o trasporto di una composizione.

Lievi ondulazioni della carta.

€ 400

**562. Scuola bolognese del XVII secolo**

Predicazione di Santa Caterina. Metà del XVII secolo.

Matita rossa, carta bianca a vergelle. Foglio: mm 310x225. In basso a sinistra il timbro della collezione di Cesare Fregero (LUGT 4363) e a destra quello di Dalla Bella (LUGT 3774) nella quale, nel 1977, passarono molti fogli della prima. Già attribuito ad Agostino Mitelli.

Il disegno, interamente incollato al cartoncino azzurro sottostante, presenta alcuni spellamenti e piccole mancanze.

€ 500



563. Anonimo lombardo della seconda metà del XVII secolo

Apoteosi della Chiesa Cattolica.

Penna e inchiostro acquerellato; matita rossa (per la quadrettatura); carta vergellata bianca. Foglio: mm 322x400 ca. Diametro: mm 330 ca. Sulla destra è un'antica iscrizione a matita rossa: "Scholastica/Sta Barbera [...]galo con Lud.co Abate/Sta Agata [...] /Sant Anselmo con il padre/Bernardo". Disegno importante e ben conservato, collocabile in un ambito già pienamente barocco ascrivibile a un prosecutore del Crespi (Milano 1597-1630). Sicuramente preparatorio a una tela o un affresco. Interessante l'uso della matita rossa per la quadrettatura e l'iscrizione allusiva ai dettagli del soggetto.

In ottime condizioni, a parte alcune macchie d'inchiostro rosso sul *verso* e tre lievissime tracce di antichi restauri. Incollato a finestra dal *recto*, lungo i bordi, a un cartoncino color ocra (sec. XIX); è profilato con quattro strisce di carta nera.

€ 2500

564. Scuola umbro-toscana del XVII secolo

Madonna della Misericordia. Seconda metà del XVII secolo.

Matita rossa, penna e inchiostro; acquerello marrone, rosso, azzurro. Foglio: mm 278x204. La composizione del foglio pare derivata dal prototipo di Raffaello per lo stendardo della Carità (ancora conservato a Città di Castello a Palazzo Vitelli) e del Rosso Fiorentino fornito a Vasari per la Chiesa della Santissima Annunziata ad Arezzo.

Forse ritoccato nell'acquerellatura, il disegno presenta alcune macchie, piccole mancanze verso il bordo inferiore e tracce di un antico restauro, parzialmente ossidato (nella parte inferiore a sinistra). Il foglio è interamente incollato a un controfondo cartaceo (carta bianca sec. XIX-XX).

€ 500



565. Scuola toscana del XVII secolo

Fregio con stemmi, putti e festoni. 1680-1700 ca.

Penna e inchiostro su matita nera sottostante; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 108x222. Opera decorativa ma molto fresca e di buona mano, ascrivibile all'area fiorentina dei pittori scenografici della cerchia del Chiavistelli. In basso sulla destra il timbro della Collezione torinese di Giuseppe Chiantorre (LUGT 540) da cui il foglio proviene.

Incollato a un controfondo solo per i bordi e poi ulteriormente fissato al cartoncino sottostante rosso scuro, a sua volta incollato a un supporto cartonato marrone (sec. XX) dal verso, lungo il bordo superiore. Nel complesso è in ottimo stato di conservazione.

€ 500



566. Scuola olandese del XVII-XVIII secolo

Soldato nudo seduto con lancia ed elmo. 1690-1720 ca.

Matita rossa; carta bianca a vergelle con grande filigrana (con stemma e l'iscrizione "Pro Patria"). Foglio: mm 251x181. In basso il marchio della collezione Parsons and Sons (LUGT 2881). Per la filigrana cfr. Churchill, WA, *Watermarks in paper in Holland, England, France etc., in the XVII and XVIII centuries and their interconnection*, 1935, reprint Amsterdam: B DeGraaf, 1985, figg. 214, 221, 228 e pp.75-76.

A parte un lieve ingiallimento in corrispondenza del bordo il cui verso risulta incollato al supporto sottostante, il foglio è in ottimo stato di conservazione.

€ 800





567. Anonimo emiliano del XVII-XVIII secolo

Crocifissione di San Pietro da Guido Reni.

Penna e inchiostro, matita nera sottostante; carta bianca pesante a vergelle. Foglio: mm 304x248. Supporto: mm 386x296. Sono presenti due antiche numerazioni (sec. XVIII): all'interno del disegno, in basso a destra "104" e al di fuori entro le linee della cornice "107". Il foglio proviene chiaramente da una collezione privata antica, non identificata da alcun timbro. In basso al centro a penna e matita nera: "Guido Reni".

In ottime condizioni. Il montaggio del foglio originale, che è interamente incollato ad una carta pesante e riquadrato da 4 linee a penna e inchiostro, è databile al XVIII secolo. Al *verso*, lungo il bordo in alto due strisce di carta, traccia di un precedente montaggio.

€ 650



568. Anonimo emiliano del XVII-XVIII secolo

Martirio di S. Andrea, da Guido Reni.

Penna e inchiostro, matita nera sottostante; carta bianca pesante a vergelle. Foglio: mm 370x310. Supporto: mm 417x232. In basso a destra, sul supporto cartaceo (sec. XVIII) il numero "49" e al centro, manoscritta a penna e inchiostro l'iscrizione: "Guido Reni". Riquadrato da 4 linee di cornice a penna e inchiostro.

Il foglio originale è interamente controfondato e ulteriormente incollato al supporto cartaceo sottostante (sec. XVIII). Sporczia diffusa, foxing e un lieve distacco dal supporto nell'angolo in basso a destra. Al *verso*, in alto alcune pieghe e le tracce di antichi incollaggi (due strisce di carta, sec. XIX).

€ 650



569. Scuola emiliana dei secoli XVII-XVIII

Testa di giovine sorridente. 1700.

Matita rossa; carta bianca pesante a vergelle. Foglio: mm 181x170. Opera di grande freschezza grafica, avvicinabile all'ambito dei seguaci di Guido Reni.

In ottime condizioni. Vi sono le tracce di un montaggio di cui si intravedono, ancora, in alto e a destra, frammenti minuti di strisce di carta tinta di nero utilizzati un tempo per fissare il disegno ad un supporto non più esistente. C'è una macchia d'inchiostro lungo il margine sinistro. Ai quattro angoli sono visibili altrettanti minuscoli forellini utilizzati probabilmente per attaccare il foglio ad una tavola di legno, anch'essa non conservata.

€ 650



570. Scuola lombarda del XVIII secolo

Il corpo di un sovrano portato al sepolcro.

Penna e inchiostro su matita nera sottostante; carta bianco avorio a vergelle (sec. XVIII). Supporto: mm 190x275 ca. Bel disegno di area neoclassica, in ottime condizioni di conservazione.

Il foglio originale è incollato al supporto (cartoncino marroncino sec. XIX-XX) lungo i bordi dal *recto* e poi incorniciato, sempre al *recto*, con quattro strisce di carta dipinte di nero. Al *verso*, i bordi del foglio sono ulteriormente fissati al supporto da quattro strisce sottili di carta giapponese (XX secolo).

€ 500



571. Scuola veneta del XVIII secolo

Deposizione di Cristo nel sepolcro. Prima metà del XVIII secolo.

Penna e inchiostro acquerellato; carta pesante bianca a vergelle con filigrana (cifre GB). Foglio: mm 300x218. Composizione eseguita forse in preparazione di una parete affrescata o di una stampa.

Il foglio è in ottimo stato di conservazione.

€ 400



572. Anonimo toscano del XVIII secolo

Scena mitologica. 1750-90.

Penna e inchiostro nero, marrone acquerellato su matita nera sottostante; carta bianca. Foglio: mm 147x215. Supporto: mm 222x287. Sul *verso* del supporto e sul bordo inferiore sono alcune iscrizioni a matita nera con un'ipotesi di attribuzione al lucchese Girolamo Scaglia.

Il foglio è interamente incollato al supporto sottostante (sec. XIX), a sua volta montato per il *verso* del bordo superiore a un cartoncino azzurro.

€ 500



573. Scuola francese del XVIII secolo

Studi di fregi. 1750-1780.

Penna e inchiostro nero e marrone acquerellato; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 344x 257. Splendido disegno con studi ornamentali di fregi in puro stile accademico neoclassico. In basso a sinistra il marchio della collezione torinese di Giuseppe Chiantorre (LUGT 540).

Il foglio è perfettamente conservato. È incollato al supporto sottostante (cartoncino marrone, sec XX) lungo il bordo superiore dal verso.

€ 500



574. Anonimo genovese del XVIII secolo

Putti festanti. 1780-1800.

Penna e inchiostro; carta bianca a vergelle molto fine. Foglio: mm 215x315.

Il foglio ha i bordi intonsi lievemente arricciati in alcuni punti. Piccole mancanze e alcune macchie. Nel complesso il disegno è ben conservato e pienamente godibile.

€ 500

575. Luigi Ademollo (Milano 1764 - Firenze 1849)

Schizzi per storie romane (recto e verso). 1790 ca.

Matita nera; carta bianca a vergelle, filigranata. Foglio: mm 455x738. Si tratta di uno dei rari fogli con schizzi preparatori, sia al *recto* che al *verso*, per una serie di composizioni dedicate alla storia romana. Il catalogo del 1887 (*Catalogo delle tavole incise, sacre profane, storiche e poetiche inventate e pittoricamente incise ad acquaforte dal celebre pittore Luigi Ademollo*, Firenze 1887), annovera 406 esemplari tra cui le storie di Cesare alle quali parrebbe riferirsi anche il presente foglio (per confronti si veda F. Leone, *Luigi Ademollo (1764-1849). L'enfasi narrativa di un pittore neoclassico. Olii, disegni e tempere*, catalogo della mostra, Firenze, Dossier 9, 27 febbraio 12 aprile 2008, Firenze, Edizioni del Borghetto, 2008; F. Leone, *Napoleone a Pitti nei disegni di Luigi Ademollo*, W. Apolloni Antichità, Roma 2010).

A parte alcuni lievi danni in corrispondenza della connettitura longitudinale dei due fogli e fori agli angoli, utilizzati forse per l'affissione o esposizione, il disegno è in buone condizioni di conservazione.

€ 500

576. Luigi Ademollo (Milano 1764 - Firenze 1849)*Trionfo della Religione in Pio VII. 1800 ca.*

Bulino, acquaforte e acquatinta a sanguigna; carta compatta pesante bianca, bordi intonsi. Foglio: mm 775x505. Lastra: mm 526x420. Lastra del cartiglio: mm 60x176. Nell'iscrizione del cartiglio: "PORTAE inferi non prevalebunt ADVERSUS EAM. Ha trionfato la Chiesa in ogni tempo: Trionfo à di nostri in Pio VII/ Luigi Ademollo inc:". La rara incisione fa parte della "collezione 24°" ossia i dieci rami in folio (tre quarti di braccio) con Soggetti di devozione, e Sacri realizzati tra la fine del XVIII e gli inizi del XIX. Questa tavola in particolare è ricollegabile all'elezione al soglio pontificio di Barnaba Chiaramonti che assunse il nome di papa Pio VII del 1800. Opera giovanile eseguita probabilmente a Siena poco dopo l'arrivo dell'artista in Toscana. La stampa proviene da antica collezione privata. Cfr. *Catalogo delle tavole incise, sacre profane, storiche e poetiche inventate e pittoricamente incise ad acquaforte dal celebre pittore Luigi Ademollo*, Firenze 1887, p. 27, tav. VIII.

Ampi margini e bordi del foglio intonsi. Lievi danni e sporcizia: alcune mancanze agli angoli, pieghe e strappi lungo i bordi del foglio.

€ 700

**577. Luigi Ademollo (Milano 1764 - Firenze 1849)***Cristo consegna le chiavi a San Pietro. 1800 ca.*

Bulino, acquaforte e acquatinta a sanguigna; carta compatta pesante bianca, bordi intonsi. Foglio: mm 777x559. Lastra: mm 510x410. Lastra del cartiglio: mm 6176x64. Nell'iscrizione del cartiglio: "TIBI DABO CLAVES REGNI COELORUM Pio VII è il Successore di Pietro. Chi al Regno s'ispira a lui s'unisca". La rara incisione fa parte della "collezione 24°" ossia i dieci rami in folio (tre quarti di braccio) con Soggetti di devozione, e Sacri realizzati tra la fine del XVIII e gli inizi del XIX, quando l'artista milanese si trovava ancora a Siena, poco dopo il suo arrivo in Toscana. La stampa proviene da antica collezione privata. Cfr. E. Agnolucci in *Ottocento ad Arezzo*, catalogo della mostra (Arezzo, Fraternita dei Laici, 18 ottobre, 2003-18 gennaio 2004) a cura di C. Sisi, E. Agnolucci e I. Droandi, Firenze Edifir, 2003, pp. 231-233, 275-276; *Catalogo delle tavole incise, sacre profane, storiche e poetiche inventate e pittoricamente incise ad acquaforte dal celebre pittore Luigi Ademollo*, Firenze 1887, p. 27, tav. VII.

Il foglio reca l'impronta di un'altra battuta delle dimensioni 526x426. Ampi margini e bordi del foglio intonsi. Uno strappo lungo il bordo sinistro del foglio e alcune mancanze agli angoli. Lievi danni diffusi e sporcizia.

€ 600



578. Francesco Allegrini (Gubbio 1587 - Roma 1663)

Schizzo di 3 figure femminili (recto). Figure e cavalieri (Ratto delle Sabine?) (verso). Prima metà del XVII secolo.

Penna e inchiostro acquerellato, matita rossa (al recto); penna e inchiostro su carta preparata (al verso); carta bianca a vergelle. Al verso, sono alcune iscrizioni moderne e, in basso, il timbro della collezione londinese di John Clermont Witt (LUGT 646a).

Il foglio presenta antiche grinze e una vasta integrazione (XVIII-XIX) cartacea nella parte sinistra. La preparazione della carta è in alcuni punti lacunosa (a sinistra in alto).

€ 500



579. Giovanni Balducci (1560 ca. - Napoli post 1631)

Madonna con bambino Gesù in gloria. 1590-1600.

Penna e inchiostro acquerellato; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 254x175. Supporto: mm 280x203. Il bellissimo studio è forse collegabile alla preparazione di una tavola. Per la composizione, è assimilabile alle pale di San Gimignano (datazione 1590 ca.) e del Duomo di Napoli (cfr. M. di Giampaolo, *Balducci o Corenzio? Un'ipotesi, in Kunst des Cinquecento in der Toskana "Italienische Forschungen herausgegeben vom Kunsthistorischen Institut in Florenz"*, Folge 3, Band 17, a cura di M. Cämmerer, Bruckmann, München, 1992, pp. 329-334).

Il disegno è interamente incollato a un supporto cartaceo (sec. XVIII) e inquadrato da due linee di cornice eseguite a penna e inchiostro nero. A parte due forellini, è in ottime condizioni.

€ 2200



580. Giovanni Francesco Barbieri (detto il Guercino) [cerchia di] (Cento 1591 - Bologna 1666)

Cristo predica alle folle. 1650-60 ca.

Penna e inchiostro nero e grigio, disegno sottostante matita nera; tempera rosso-arancio; carta pergamena lievemente preparata. Foglio: mm 326x347. Questo straordinario disegno su pergamena, di ottima qualità grafica soprattutto nel *ductus* sapiente e leggero della matita nera, si colloca nell'alveo del Guercino. Più in particolare potrebbe esser messo in relazione con l'opera di uno dei suoi più stretti seguaci e copisti come ad esempio Bartolomeo Gennari il Giovane (Cento 1594-Bologna 1661, cfr. per le notizie C. Giardini, *Per una aggiunta al catalogo di Bartolomeo Gennari*, "Nuovi studi farnesi", 20, 2006, pp. 23-37).

Il foglio è abbastanza in buone condizioni, anche se reca le tracce di un'antica esposizione su legno da cui derivano rare ondulazioni, alcuni fori lungo i bordi (per il fissaggio al supporto) e da sfarfallamento (in alto, e al centro); una macchia di umidità nella parte superiore a sinistra. Al *verso* sono presenti tracce di antichi incollaggi (cartoncino azzurro, nell'angolo in alto a destra) e un'iscrizione moderna: "cm 54 base (esterno)".

€ 2800



582. Girolamo Bellarmato, Paolo Forlani (Venezia Attivo seconda metà del XVI secolo)

Descrizione di tutta la Toscana fatta da M.Hier.

Bellarmato. Fernando Bertelli editore, 1653.

Incisione in rame. mm 315x445. Foglio: mm 370x500. Titolo entro cartiglio in alto a destra con la dicitura: "In Venetia Anno M.D.L.X.III. Fernando Bertelli. Paolo Forlani Veronese f." Scala con compasso lungo nel margine inferiore destro. Bella incisione della Toscana a doppia pagina con vista anche di parte della Corsica e dell'Elba. Paolo Forlani, veronese come risulta dalle firme apposte ai suoi rami, fu attivo a Venezia tra il 1560 ed il 1574. Mercante di stampe, calcografo ed incisore, aveva una bottega "alla Colonna in Merzari". Le sue incisioni, in gran parte di soggetto geografico, risultano pubblicate dai principali editori e stampatori veneziani del periodo quali Bertelli e Camocio.

Margini ricostruiti con carta antica, restauri al centro lungo la piega centrale e in altre piccole parti. Rara e ricercata.

€ 2000

581. Ercole Bazzicaluva (Pisa 1610 ca. - post 1638)

Raccolta di 10 paesaggi. (Pochi o finti paesi). 1638.

N. 10 acqueforti. mm 175x255 ca. cad. Margini di varia grandezza, 4 fogli rifilati alla battuta lungo il lato sinistro. Serie omogenea stampata nel XVII secolo da Giovanni Giacomo De Rossi. Nel frontespizio, sormontato dalla Fama con sullo sfondo una veduta di Firenze, lunga dedica al Granduca di Toscana datata Firenze, 24 ottobre 1638. Sotto vi si legge "Gio Giacomo Rossi formis Romae alla Pace all'insegna di Parigi". Del frontespizio esiste uno stato antecedente, prima dell'indirizzo dello stampatore (es. GDSU e British Museum) non censito da Bartsch che non fa menzione di più stati. Bartsch e Le Blanc sulla scorta di Carl Heinrich von Heineken nel *Dictionnaire des Artistes* (1778-1790), riferiscono che la serie in origine si doveva comporre di 12 fogli. Tuttavia Bartsch ne descrive solo 9. Dal confronto col nostro esemplare deduciamo che Bartsch (TIB, 44/20, n. 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, frontespizio con indirizzo De Rossi) riproduce un foglio che manca alla nostra serie (TIB n. 14), mentre ne espunge un altro dicendo che non vi appartiene (TIB n. 6). E. H. Giglioli (*Mostra degli incisori toscani del Seicento*, Firenze 1942, n. 191) riporta "nove incisioni che sul frontespizio recano la dedica al Granduca di Toscana e la data 24 ottobre 1638 e comprendono quattro paesaggi con figure, due marine, un attacco di briganti, fuga e inseguimento di due cavalli" che dalla descrizione coinciderebbero col nostro esemplare. Non sappiamo dove Giglioli abbia potuto visionare la serie che descrive dal momento che al GDSU sono conservate solo tre incisioni riferibili al gruppo. Il Gabinetto delle Stampe della Pinacoteca di Bologna possiede invece solo sette fogli, smarginati e incollati (*Incisori toscani dal XV a XVII secolo*, a cura di S. Ferrara, Bologna 1976, n. 48-53). Ferrara espunge dalla serie, assegnandolo dubitativamente a Bazzicaluva, Bartsch 14 che manca alla nostra raccolta. Pertanto rimane ancora un po' nebulosa e contraddittoria la consistenza della serie essendo impossibile una verifica reale. Questo esemplare alla resa dei fatti è quindi da considerarsi il più completo che finora si conosca. (10) Macchie d'inchiostro al frontespizio, tracce di colla ai margini, ma complessivamente ottimo esemplare.

€ 2000





583. Pietro Benvenuti (Arezzo 1769 - Firenze 1844)

Susanna e i Vecchioni. 1780-90 ca.

Penna e inchiostro acquerellato; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 210x387. Il foglio presenta una linea di cornice a penna e inchiostro. Si tratta di uno splendido bozzetto di età giovanile, realizzato in uno stile vicino a quello della Kauffman, con la penna e il pennello che imitano l'effetto del pastello. Proveniente dalla collezione degli eredi del pittore, fu certamente eseguito in preparazione di un dipinto (per confronti si veda cfr. C. Sisi - L. Fornasari, *Pittore Imperiale. Pietro Benvenuti alla corte di Napoleone e dei Lorena*, catalogo della mostra, Firenze, Galleria d'arte moderna di Pitti, 10 marzo - 21 giugno 2009, a cura di C. Sisi e L. Fornasari. Livorno, Sillabe, 2009).

Interamente incollato al supporto cartaceo sottostante e poi inserito in *passé-partout* (XX secolo). Piccole mancanze lungo i bordi laterali e agli angoli.

€ 1500



584. Pietro Benvenuti (Arezzo 1769 - Firenze 1844)

Scena di storia antica. 1790 ca.

Penna e inchiostro; carta bianca a vergelle con filigrana (volatile inscritto in cerchio). Foglio: mm 159x222. Il foglio proviene dalla raccolta di Herbert List (si veda il timbro nell'angolo in basso a destra, cfr. LUGT 4063).

A parte alcuni fori provocati dall'erosione dell'inchiostro metallogallico, il disegno è in ottime condizioni di conservazione.

€ 300



585. Nicolaes Pietersz. Berchem [cerchia di] (1621 - 1683)

Capra. Seconda metà del XVII secolo.

Matita rossa e nera; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 231x176. In basso a sinistra il timbro della collezione Dalla Bella (LUGT 3774). Foglio di buona fattura già attribuito al Cavalier d'Arpino e ad Antonio Tempesta. Al verso, lungo il bordo inferiore, si legge l'iscrizione manoscritta a penna e inchiostro: "Tempesta fece".

Il foglio è incollato al cartoncino sottostante (sec. XX) dal verso del bordo superiore. Alcune pieghe e foxing diffuso. Piccola toppa al centro, dal verso.

€ 800



**586. Gian Lorenzo Bernini
[cerchia di] (Napoli 1598 -
Roma 1680)**

Schizzo per Laocöonte. 1665 ca.

Matita rossa su carta bianca a vergelle lievemente tinteggiata con filigrana in basso verso il margine destro (quadrupede iscritto in doppio cerchio). Foglio: mm 208x228. La grande qualità grafica dello schizzo, forse uno studio preparatorio ispirato alla celebre statua romana, colloca questo disegno vicino agli studi dal Laocöonte a matita rossa di Gianlorenzo Bernini (cfr. S. Ostrow in *Drawings by Gianlorenzo Bernini from the Museum der Bildenswden Künste Leipzig*, German Democratic Republic, catalogo della mostra itinerante, Princeton University October 2-November 15, 1981, by I. Lavin, The Art Museum, Princeton University in association with Princeton University Press, 1981, n. 31, pp. 159-163).

Due piccoli forellini sulla destra del foglio, interamente contofondato: da ciò deriva il leggero ingiallimento della superficie. Lungo il bordo in alto, una linea di cornice a penna e inchiostro delimita il bordo superiore del foglio antico.

€ 900



**587. Pietro Berrettini (detto Pietro da
Cortona) (Cortona 1596 - Roma 1669)**

Cristo nel Getsemani. 1630-1650.

Penna e inchiostro, matita nera sottostante; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 203x152. Disegno bellissimo e condotto con mano sicura ascrivibile all'ambito toscoromano di Pietro da Cortona.

Il foglio è in ottime condizioni. Lievi danni dovuti soprattutto all'ossidazione dell'inchiostro metallogallico e una piccola mancanza all'angolo destro in alto. Al verso una toppa per chiudere un vecchio strappo nel bordo inferiore e tracce, sempre lungo ai margini, di antichi incollaggi su cartoncino azzurro.

€ 1200



588. Giuseppe Bezzuoli (Firenze 1784 - 1855)

Testa di fanciullo da Raffaello (Madonna del Baldacchino?). Fine XVIII secolo-inizi XIX.

Matita nera; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 270x198. In basso la firma a penna "bezzuoli". Si tratta di uno degli studi giovanili dell'artista fiorentino che si formò a Firenze allo studio delle grandi opere rinascimentali e in particolare raffaellesche.

In ottime condizioni di conservazione.

€ 600



589. Piero di Giovanni Bonaccorsi (detto Perin del Vaga) [cerchia di] (Firenze 1501 - Roma 1547)

Testa di cavallo. Prima metà del XVI secolo.

Matita rossa; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 174x82. Il disegno, chiaramente tagliato da una pagina di diverse dimensioni, è interamente incollato su un supporto di carta pesante bianca (sec. XVIII). Sul verso sono evidenti i segni di precedenti incollaggi, lungo i bordi.

€ 500



590. Jacopo Antonio Boni [cerchia di] (1688 - 1776)

Scena allegorica in cornice mistilinea (recto). Studi di figure (verso). Prima metà del XVIII secolo.

Penna e inchiostro, acquerellature in grigio, su tracce di matita nera; carta bianca pesante a vergelle. Foglio: mm 254x197. Grande freschezza grafica, ascrivibile ad artista di area ligure non lontano da Anton Jacopo Boni.

In ottimo stato di conservazione.

€ 800



591. Carlo Bononi (Ferrara 1569 - 1632)

Santa Monaca (recto). Studi di mani (verso). Fine del XVI secolo-inizi XVII.

Matita nera e gesso; carta grigio-cerulea lievemente tinteggiata. Foglio: mm 170x150. Bellissimo studio, forse preparatorio per una composizione pittorica.

Il foglio, in ottime condizioni di conservazione, è incollato lungo i margini del *verso* ad un cartoncino pesante (sec. XIX-XX) e inquadrate da cornice a penna e inchiostro grigio acquerellato.

€ 850



592. François Boucher [cerchia di] (Parigi 1703 - 1770)

Ninfe e Satiro. Seconda metà del XVIII secolo.

Matita rossa e gesso, su lieve disegno sottostante a matita nera; carta bianca-avorio a vergelle. Foglio: mm 386x515.

Il disegno è interamente incollato a una carta pesante vergellata (XIX secolo). Anche se il disegno è perfettamente godibile, il foglio antico non è in ottime condizioni: piccoli strappi e consunzione lungo i bordi, agli angoli e in corrispondenza di antiche piegature.

€ 1000



593. Antonio Bresciani (Piacenza 1720 - 1817)

Storia di S. Ulrico. 1748-49.

Penna e inchiostro acquerellato grigio-azzurro; carta bianca pesante a vergelle. Foglio ritagliato in forma centinata: mm 240x410. La composizione è inquadrata da una linea di cornice a penna. Al di fuori di questo margine, al centro, manoscritta a penna e inchiostro la seguente iscrizione: "Nel Chostro di San Giovanni in Canale a Piacenza". Il disegno si riferisce infatti a una delle storie dipinte a Piacenza da Antonio Bresciani per la chiesa omonima compiute probabilmente intorno al 1748, al suo rientro da Bologna; le opere furono successivamente spostate nella chiesa di San Giovanni. Il soggetto qui rappresentato allude alla guarigione miracolosa di un giovane, operata da Ulrico con l'olio benedetto fatto portare da Augusta nella celebrazione del giovedì santo.

Il foglio è stato incollato a un supporto cartaceo (sec. XVIII?) di cui rimangono ancora le tracce al *verso*, lungo i bordi. A parte lievi spellature, pieghe e un forellino nella parte inferiore, il disegno è in ottime condizioni di conservazione.

€ 900



594. Francesco Brizio (Bologna 1574 ca. - 1623)

Sacra Famiglia. Fine del XVI secolo.

Penna e inchiostro; carta a vergelle pesante bianca. Foglio: mm 150x203. Sul *verso* del foglio un'iscrizione, posteriore all'esecuzione del disegno, con una data: "22 luglio 1769 [?]/ Stima di beni del Sig. Ab.te/Lazzarini". Il disegno presenta una linea di cornice a penna, che forse non è coeva alla composizione.

Due piccoli fori da ossidazione dell'inchiostro al centro e verso l'occhio della Vergine. Sul *verso* le tracce di precedenti incollaggi.

€ 600



595. Sebastiano Brunetti [attribuito a] (Bologna 1610 ca. - 1649 ca.)

Putto con Caduceo. 1610-40.

Matita nera; carta azzurra a vergelle. Foglio: mm 243x215. Il disegno è collocabile nell'ambito della cerchia di Guido Reni ed è forse ascrivibile al poco conosciuto Brunetti, per il confronto stilistico con alcuni fogli degli Uffizi (cfr. B. Bohn, *Le stanze di Guido Reni. Disegni del maestro e della sua scuola, cat. della mostra*, Firenze GDSU, 2008, Firenze, Ed. Leo S. Olschki 2008, pp. 151, n. 32-33). Il soggetto è derivato dagli affreschi di Raffaello nella Loggia di Psiche della Villa Farnesina, dettaglio che fu anche riprodotto alla fine del XVII in una stampa acquaforte da Gerard Audran (cfr. *Passavant II*, 1889, n. 236).

Il foglio è interamente incollato ad un supporto cartaceo (carta bianca a vergelle pesante, sec. XVIII). Bordi arricciati e presenza di alcune macchie di umidità e d'inchiostro.

€ 700



596. Pierre Brébiette [attribuito a] (1598 ca - 1650)

Atlante ed Ercole. Fine del XVII secolo.

Penna e inchiostro, acquerellature in grigio, matita nera per la quadrettatura. Leggeri tocchi di biacca; carta bianca fine a vergelle. Foglio: mm 244x169. Verso l'angolo in basso il segno di un marchio di collezione non leggibile se non per l'inchiostro viola (forse LUGT 906, Collezione Ed. Schultze). Affine alle opere del francese, che fu anche incisore e traduttore dei grandi artisti rinascimentali italiani, il disegno trova un convincente confronto con alcuni studi a penna dalla Collezione Bonna (cfr. *Raphael to Renoir. Drawings from the Collection of Jean Bonna*, The Metropolitan Museum of Art, New York, catalogo della mostra a cura di S. Alsteen, C. C. Bambach, G. Goldner, C. Ives, P. Stein, N. Strasser, New Haven-London, The University Press, 2009, n. 57).

Due piccoli fori e un'antica toppa, visibile dal verso.

€ 600



597. Giovan Domenico Campiglia [cerchia di] (Lucca 1692 - Roma 1772 ca.)

L'Imperatore Marco Aurelio. Prima metà del XVIII secolo.

Matita rossa; carta bianca a vergelle filigranata (giglio in cerchio, con campanula esterna). Foglio: mm 350x240 ca. Bella qualità disegnativa per questo foglio che ritrae la statua di Marco Aurelio della Collezione Giustiniani ed è ascrivibile all'ambito del grande disegnatore toscano che fu il *designer* delle stampe del *Museo Fiorentino*.

Il foglio è perfettamente godibile nella parte disegnata mente lungo i bordi, soprattutto a destra, presenta mancanze e alcuni strappi.

€ 600



598. Antonio Canova [attribuito a] (1757 - 1822)

(1) Schizzi di figure per monumento funebre. (2) Angeli inginocchiati e figura seduta. Secoli XVIII-XIX.

Penna e inchiostro; carta molto fine. (1) Foglio: mm 132x 207 ca. (2) Foglio: mm 185x218 ca. Uno dei due fogli reca in alto una scritta a matita nera che è stata letta come "Ant Cano[...]". La mano, anche dell'iscrizione è molto libera e parrebbe ricollegarsi a quella dei disegni del cosiddetto Taccuino Canoviano (cfr. N. Turner, in *Collectio thesauri. Arte musica e grafica dalle Marche tesori nascosti di un collezionismo illustre*, catalogo della mostra, Ancona Mole Antonelliana, Jesi Palazzo Pianetti Vecchio, 15 gennaio - 30 aprile 2005, a cura di M. Mei, Regione Marche, Firenze, Edifir, 2005, pp. 137-139, n. 56). (2) Lieve ingiallimento dei fogli che recano entrambi un danno (tagli) grossolanamente restaurato con toppe. Forse facevano parte di uno stesso foglio che è stato frammentato.

€ 500



599. Simone Cantarini (Pesaro 1612 - Verona 1648)

Sacra Conversazione con Sant'Antonio e Santo Vescovo, con putti. Metà del XVI secolo.

Penna e inchiostro, matita rossa; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 183x138. Splendido disegno affine, per la tecnica, ai fogli del Cantarini conservati agli Uffizi, a Brera e ad Amsterdam, al Rijksmuseum (cfr. K. van Tuyll van Serooskerken, in *Maestri dell'Invenzione. Disegni Italiani al Rijksmuseum*, Amsterdam, Firenze, Centro Di, 1995, n. 33). Dal verso, i bordi inferiore e destro sono stati rinforzati con l'applicazione di strisce di carta pesante a vergelle (sec. XVIII). A parte un lieve ingiallimento il disegno è in buono stato di conservazione.

€ 1200



600. Giovan Battista Caracciolo (Napoli 1578 - 1635)

Allegoria del Tempo. 1604 ca.

Matita rossa e lievi tracce di matita nera; carta bianca a vergelle con filigrana (giglio trilobato inscritto in cerchio). Foglio: mm 160x258. Splendido e raro studio, perfettamente conservato, dell'artista napoletano tra i pochi a dedicarsi con assiduità al disegno. La posa del nudo maschile è quasi assimilabile a quella dell'Adamo nella pala con l'*Immacolata Concezione* all'altare maggiore di Santa Maria della Stella a Napoli (cfr. M. Schiattarella, in *Civiltà del Seicento a Napoli*, catalogo della mostra, Milano, Electa, 1984, n. 2.15).

Il disegno è in ottimo stato di conservazione: il foglio originale è interamente incollato a un supporto cartaceo sottostante (sec. XVII-XVIII). L'iscrizione al *verso*, a matita blu, è invece più recente (sec. XX, prima metà).

€ 1500



601. Giulio Carpioni (Venezia 1613 - Vicenza 1679)

Putto alato. 1670 ca.

Penna e inchiostro, tracce di matita rossa; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 113x83. Schizzo eseguito di getto e senza ripensamento, affiancabile allo stile, soprattutto grafico, di Giulio Carpioni, a cui avvicinano la tecnica a puntini e il tratteggio incrociato a penna.

Dal *verso* è una macchia di matita rossa. Al centro del bordo superiore è visibile un forellino utilizzato forse per appendere o fissare il disegno a una cornice. Sempre dal *verso* è un'antica piega trasversale del foglio e lievi tracce di precedenti incollaggi. Nel complesso buone le condizioni di conservazione.

€ 600



602. Annibale Carracci [attribuito a] (Bologna 1560 - Roma 1609)

La famiglia delle nasute. 1590 ca.

Matita rossa; carta bianca a vergelle, filigranata (asino iscritto in un cerchio). Foglio: mm 203x222.

Il foglio è tagliato in forma di esagono e incollato al *passee-partout* (sec. XX) a finestra dal *recto*. A parte un lieve ingiallimento della superficie del *recto* e alcune piccole mancanze lungo i bordi, il foglio è in ottimo stato di conservazione.

€ 1300



603. Bartolomeo Cesi (Bologna 1556 - 1629)

Studio di due figure. 1594-97 ca.

Matita rossa; carta bianca. Foglio: mm 205x232. Splendido disegno anche se non in ottime condizioni, attribuibile al momento toscano di Bartolomeo Cesi, quando nel 1594 dipinge alla Certosa di Maggiano a Siena e anche nel Duomo della stessa città (si vedano per cfr. A. Pezzo, in *Le pitture del Duomo di Siena*, a cura di M. Lorenzoni, Milano, Cinisello Balsamo, 2008, pp. 82-87; I. Cecconi, *Bartolomeo Cesi, pittore a Maggiano*, "Artista", 2010, pp. 46-77).

Interamente incollato a un supporto di carta bianca a vergelle (sec. XVIII?). Il frammento è derivato, forse, di una pagina di maggiori dimensioni (album in-folio?); è ulteriormente fissato a un *passee-partout* (cartoncino marrone, sec. XX) dal bordo superiore del *recto*; aderenze e pieghe, piccole mancanze e sporcizia diffusa.

€ 500



604. Jacopo Chiavistelli [cerchia di] (Firenze 1621 - 1698)

Scena di combattimento tra cavalieri. 1680-90 ca.

Penna e inchiostro, acquerello grigio; carta bianca pesante. Foglio: mm 160x218. La composizione è inquadrata da una linea di cornice a penna e inchiostro. Si ricollega alle opere di scenografia alle quali Jacopo Chiavistelli e la sua cerchia si dedicarono sullo scorcio del secolo, in particolare nell'ambito della corte granducale medicea.

Perfettamente conservato, il foglio presenta rare macchie al verso e alcune tracce di precedenti incollaggi agli angoli in alto.

€ 700



605. Carlo Cignani [attribuito a] (Bologna 1628 - Forlì 1719)

Il Suonatore di zampogna. Seconda metà del XVII secolo.

Matita rossa; carta bianca fine a vergelle. Foglio: mm 197x156. In basso a sinistra il timbro della collezione di Luciano Cuppini (LUGT 3659).

Il foglio presenta piccole mancanze lungo i margini e una leggera sporizia diffusa (e una traccia di un precedente incollaggio) che tuttavia lascia intatto il bellissimo disegno a matita rossa. È incollato con due strisce di carta al verso del margine in alto al cartoncino sottostante (sec. XX).

€ 600



606. Cornelis Cort [attribuito a] (Hoorn 1533 - Roma 1578)

Cristo morto, da Giulio Bonasone. 1560 ca.

Penna e inchiostro acquerellato, carta bianca a vergelle. Foglio: mm 63x196. Supporto: mm 159x295. Si tratta di uno studio ispirato alla stampa di Giulio Bonasone, a sua volta derivata da un disegno di Raffaello, la cui esecuzione dovrebbe essere collocata poco dopo il 1550 (BARTSCH 60, THI 2803.060).

Il foglio è interamente incollato al supporto cartaceo sottostante (carta a vergelle bianca pesante, sec. XVIII). Foxing diffuso.

€ 500



607. Jacques Courtois (detto il Borgognone) (Saint Hyppolite 1621 - Roma 1676)

Battaglia di cavalieri con i Mori. Fine del XVII secolo.

Penna e inchiostro, inchiostro grigio acquerellato; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 250x390. Bellissimo disegno, ascrivibile alla produzione del francese Jacques Courtois, detto il Borgognone, collocabile nel XVII secolo (cfr. G. Sestieri, "Antico" e "moderno" nelle pitture di "battaglie". *Contributi al Manciola, a Michelangelo delle Battaglie e al Borgognone*, in *Studi sul Barocco romano*, a cura di M. Serio e M. Fagiolo Dell'Arco, Milano, Skira, 2004, pp. 219-229).

Leggero foxing diffuso, e tracce di un restauro integrativo antico nella parte non disegnata (area centrale).

€ 2200



609. Raffaellino Del Colle [cerchia di] (1500 - 1566)

Adorazione del vitello d'oro (recto). *Studi di soldati (verso).* Prima metà del XVI secolo.

Penna e inchiostro, anche acquerellato (al *recto*); carta bianca a vergelle, lievemente tinte. Foglio: mm 150x237. Il foglio proviene dalla collezione di Richard Cosway, venduta a Londra nel 1821 (LUGT 628).

Non è in ottime condizioni, nonostante la qualità grafica della composizione: strappi e pieghe lungo il bordo destro; tracce di antichi rinforzi cartacei e alcuni forellini.

€ 600



608. Jacopo Dal Ponte (Bassano del Grappa 1510 ca. - 1592)

Testa di vecchio di profilo. 1590 ca.

Penna e inchiostro nero, tocchi di carboncino, inchiostro grigio-verde acquerellato; carta bianca pesante a vergelle. Foglio: mm 143x100. In alto, all'angolo destro il numero a penna (grafia XVI secolo) "41". Sul supporto cartaceo l'attribuzione a Jacopo Bassano è firmata "dal Prof. Damore".

A parte piccole macchie diffuse (e l'acquerellatura, che potrebbe non essere originale), il disegno è in buone condizioni di conservazione. Il foglio è parzialmente incollato a un supporto cartonato sottostante (sec. XX), ingiallito.

€ 800

610. Stefano Della Bella (Firenze 1610 - 1664)*L'arrivo a Firenze.*

Acquaforte. mm 245x185. DE VESME, n. 783 IV/IV.
 Firmata in basso a destra. In basso al centro del piccolo
 margine: "Chez M.r Vincent, proche S. Benoit rue St.
 Jacques à Paris". *Dalla serie Quatre grand paysages en hauteur.*
 Rifilata irregolarmente lungo la linea di inquadramento. Un
 piccolo strappo in alto al centro, altrimenti ottima conservazione.
 Applicata su cartoncino in moderno *passé-partout*.

€ 550

**611. Etienne Duperac (1535 - Parigi 1604)***Hierusalem.* 1570 ca.

Incisione in rame. mm 312x644. Titolo in alto al centro entro cartiglio sorretto da due puttini. Al centro ed in vari punti
 dell'incisione descrizione incisa dei luoghi raffigurati. Bella e rara veduta.

Esemplare con piccole mancanze: in alto verso destra nel cielo, in basso al centro lungo la piega con alcuni restauri antichi e rinforzi, in
 basso nel margine inferiore con abrasione e perdita di alcune lettere del nome dell'Autore. Piccolo foro di tarlo con mancanza di inciso
 a sinistra verso il margine. Stampa incollata agli angoli ad un supporto di cartone.

€ 700

**612. Fortunato Duranti (Montefortino 1787 - 1863)***Cristo servito dagli angeli.* 1799-1800.

Penna e inchiostro; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 75x120.

Sul *verso* s'intravedono tracce di antichi incollaggi. Il foglio è incollato al cartoncino sottostante rosso scuro, a sua volta incollato a
 cartoncino marrone (sec. XX), lungo il bordo superiore, dal *verso*. Nel complesso è in ottimo stato di conservazione.

€ 500



613. Ambrogio Figino [attribuito a] (Milano 1548 - 1608)

Ritratto di giovinetto. 1590 ca.

Sfumino e pastello, matita nera e rossa, carboncino e gesso, inchiostro acquerellato; carta bianca a vergelle lievemente preparata con filigrana (sole a sei raggi, inscritto in cerchio con la lettera "R" in basso e una croce in alto). Foglio: mm 237x175. In basso, lungo il margine del foglio, verso sinistra, l'iscrizione manoscritta a penna e inchiostro (sec. XVII): "Leonardo davinci in Milano". Il disegno proviene anticamente dalla collezione Formica. Sulla sinistra il timbro "B" inchiostro nero, di una collezione non identificata (LUGT 321). Per cfr. si vedano: A. Perissi Torrini, *Disegni del Figino*, Venezia Gallerie dell'Accademia, Milano, Electa 1987; G. Bora, *Girolamo Figino "stimato valente pittore e accurato miniatore" e il dibattito a Milano sulle regole dell'arte fra il sesto e il settimo decennio del Cinquecento*, "Raccolta vinciana", 2003, 30, pp. 267-325; D. Laurenza, *Figino and the lost drawings of Leonardo's comparative anatomy*, "The Burlington Magazine", 2006, 1236, pp. 173-179; S. Prospero Valenti Rodinò, "Bagatelle" sparse d'Ambrogio Figino nella collezione di Sebastiano Resta, "Paragone Arte", 64, 2013, pp. 64-89.

In buono stato di conservazione: lievi macchie e tracce di precedenti incollaggi, al verso.

€ 2800



614. Francesco Foschi (Ancona 1710 - 1780)

Paesaggio con casa di contadini. 1778.

Matita nera; carta pesante bianca a vergelle. Foglio: mm 263x392. In basso a sinistra: "Cavaliere Francesco Foschi 1778". Esempio tra i più tipici della produzione grafica del pittore marchigiano. Cfr. M. Vinci Corsini, *Francesco Foschi (1710-1780)*, Milano, Skira, 2003.

Leggero ingiallimento e lievissimo foxing ma nel complesso il foglio è in ottimo stato di conservazione.

€ 500



615. Pauwels Francken [cerchia di] (Anversa 1540 ca. - Venezia 1596)

Diluvio universale. 1590-1610 ca.

Penna e inchiostro acquerellato; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 291x209. L'opera si colloca nell'area di Pauwels Franck detto Paolo Fiammingo, artista che fu particolarmente attivo a Venezia nell'ultimo decennio del XVI secolo (per confronti si vedano S. Mason Rinaldi, *Paolo Fiammingo*, in *Saggi e memorie di storia dell'arte*, XI, 1978, pp. 47-80; C. Limentani Viridis, *Un catalogo per Paolo Fiammingo*, in *Antichità viva*, XVII, 1979, 2, pp. 49 e seguenti; B.W. Meijer, *Paolo Fiammingo tra indigeni e "forestieri" a Venezia*, in "Prospettiva", 1983, n. 32, pp. 20-32).

Il foglio è stato oggetto di un ottimo intervento di restauro che non ha interessato la parte disegnata avendo recuperato solo l'integrità della carta lungo i margini, in particolare nella parte inferiore.

€ 1000



616. Heinrich Friedrich Füger (1751 - 1818)

Scena storica (Morte di Socrate?). 1780-1790. Penna e inchiostro acquerellato su disegno sottostante a matita nera; carta bianca a grana grossa, vergellata e filigranata, lievemente preparata e tinteggiata di grigio-verde. Foglio: mm 244x345. La composizione è profilata da una linea di cornice a matita nera.

Il disegno è in ottimo stato di conservazione: rare macchie (tra cui un segno a carboncino al verso) e tracce lievi di precedenti incollaggi.

€ 600



617. Anton Domenico Gabbiani [cerchia di] (Firenze 1652 - 1726)

Battaglia di cavalieri sotto le mura di una città. Prima metà del XVIII secolo.

Penna e inchiostro su tracce di matita nera sottostante e lievi tocchi di biacca; carta bianca a vergelle, filigranata (scudo e marca della manifattura Magnani" di Pescia, secolo XVIII). Foglio: mm 318x435.

Il disegno è realizzato su due fogli di carta affiancati longitudinalmente ed è in ottime condizioni di conservazione. Bordi intonsi.

€ 1200



618. Anton Domenico Gabbiani [cerchia di] (Firenze 1652 - 1726)

Battaglia con cavaliere dal cappello piumato. Prima metà del XVIII secolo.

Penna e inchiostro su tracce di matita nera sottostante e lievi tocchi di biacca; carta bianca a vergelle, filigranata (scudo e marca della manifattura Magnani di Pescia, secolo XVIII). Foglio: mm 320x435.

Il disegno è realizzato su due fogli di carta affiancati longitudinalmente ed è in ottime condizioni di conservazione. Bordi intonsi.

€ 1500

**619. Lattanzio Gambara (Brescia 1530 ca. - 1574)**

Scena storica (Sacrificio di Ifigenia?).

Matita rossa su carta vergellata. Foglio: mm 264x172. In basso all'angolo sinistra il timbro di una collezione non identificata (LUGT 3446). Il disegno, originariamente centinato, risulta interamente incollato ad una carta che è un frammento di un disegno a matita nera databile al XVIII secolo (dalle stampe edite da Gian Giacomo de' Rossi della Galleria Farnese dei Carracci).

Il foglio, nonostante la qualità della composizione, presenta un diffuso scurimento della superficie.

€ 300

**620. Gaetano Gandolfi (S. Matteo della Decima 1734 - Bologna 1802)**

Testa di Cristo coronato di spine da Guido Reni. Seconda metà del XVIII secolo.

Matita nera e rossa; carta bianca fine a vergelle. Foglio: mm 230x204. Supporto: mm 268x207. *Ductus* molto morbido e sapiente nell'uso della doppia matita. La composizione è derivata da Guido Reni e ne esiste una replica alla Pinacoteca di Bologna (Pinacoteca Nazionale n. 452, cfr. B. Bohn, *Le "Stanze" di Guido Reni. Disegni del maestro e della scuola, catalogo della mostra*, Firenze GDSU 2008, n. 60), attribuito alla cerchia del Reni.

Il foglio originale è cucito lungo il bordo superiore al cartoncino sottostante (sec. XVIII). Lo stato di conservazione non è ottimale, soprattutto nella parte superiore, ma la parte disegnata è abbastanza intatta.

€ 1200



621. Gaetano Gandolfi [attribuito a] (S. Matteo della Decima 1734 - Bologna 1802)

Studio in ovale per San Michele arcangelo che atterra Lucifero. 1780-90.

Penna e inchiostro acquerellato, su matita nera sottostante; carta bianca fine a vergelle. Foglio: mm 233x175 ca. Sul verso, iscrizione (XVIII-XIX) a matita nera: "Gandolfi". La composizione dell'ovale è incorniciato da una linea a penna e inchiostro, sicuramente apposta dall'autore. Sia il foglio che la parte disegnata sono in buone condizioni, a parte l'erosione dovuta all'inchiostro metallogallico in alcuni punti.

€ 800

622. Artemisia Gentileschi [cerchia di] (Roma 1593 - Napoli 1653)

Giuditta e Oloferne. XVII secolo ca.

Matita rossa, rari tocchi di gessetto bianco; carta bianca pesante a vergelle, con filigrana al centro (guanto con fiore). Foglio: mm 269x240. La composizione, interamente realizzata con la matita rossa, è racchiusa in una linea di cornice. Non sappiamo se sia preparatorio ad una stampa (più probabile) o a un dipinto ma l'esecuzione potrebbe non esser collocabile lontano dal periodo fiorentino della Gentileschi che se ne andò da Firenze prima della morte di Cosimo II de' Medici, nel 1620.

Il foglio presenta una piegatura trasversale al centro. È incollato al verso del bordo superiore al supporto sottostante, una carta bianca (sec. XVIII) a sua volta fissata al *passe-partout* (sec. XX) sottostante. Su questo è un'iscrizione moderna che attribuisce l'opera alla Gentileschi. L'incollaggio al supporto cartaceo antico ha provocato una doppia ondulazione della carta all'angolo destro alto e, in basso, un foro. Una vistosa macchia di inchiostro al centro.

€ 900





623. Alessandro Gherardini (Firenze 1655 - Livorno 1726)

Studi anatomici di figura virile. Inizi del XVIII secolo.

Matita rossa; carta bianca a vergelle con filigrana (solo parzialmente visibile, al centro verso il margine, a sinistra). Foglio: mm 202x150.

A parte lievi macchie diffuse, soprattutto lungo i bordi e le tracce di precedenti incollaggi (sul verso), il disegno è in ottimo stato.

€ 600



624. Giovan Giacomo Gherardini (Modena 1655 - Parigi 1729ca.)

Testa virile. 1671 ca.

Matita rossa; carta a vergelle bianca, filigranata. Foglio: mm 425x282. In basso, lungo il bordo inferiore l'iscrizione e firma a penna: "Gio: J:co Gherardini d'anni 16 fecit". Il disegno è dunque un raro studio accademico giovanile del pittore quadraturista modenese che risiedette in Cina per lunghissimo tempo e rientrò a Parigi solo poco prima della morte, avvenuta intorno al 1729.

La parte disegnata è ben conservata. Il foglio presenta danni ai bordi (soprattutto superiormente e inferiormente) e uno strappo nell'angolo in basso a destra. Interessante è la presenza di un'antica goccia di gesso, o cera, nella zona centrale, forse a copertura di un lieve danno.

€ 650



625. Antonio Gionima (Venezia 1697 - Bologna 1732)

Cristo in casa di Marta e Maria. Prima metà del XVIII secolo.

Penna e inchiostro acquerellato, carta bianca a vergelle, filigranata. Foglio: mm 272x198. Al *verso*, nell'angolo inferiore destro, il marchio di collezione non identificata, con le iniziali "C.L.O." inscritte in rettangolo, inchiostro rosso, non incluso in LUGT.

Il foglio presenta un piccolo strappo lungo il margine sinistro, una lieve mancanza verso l'angolo superiore destro. Al *verso*, le tracce di precedenti incollaggi in due punti del margine superiore. Nel complesso è in ottime condizioni di conservazione.

€ 800



626. Luca Giordano [scuola di] (Napoli 1634 - 1705)

Adorazione dei Pastori (recto). *Fuga in Egitto (verso)*. Seconda metà del XVII secolo.

Penna e inchiostro, matita rossa e nera, matita di grafite; carta bianca pesante a vergelle. Foglio: mm 210x275.

Il tratto a matita di grafite corre sopra le altre tecniche e pare un'aggiunta successiva. Il foglio reca tracce di precedenti incollaggi soprattutto lungo i bordi, sia al *recto*, che al *verso*.

€ 400

627. Jacopo Giovanni (di) [attribuito a] (1495 - 1553)

Figura femminile (recto). *Battaglia di cavalieri (verso)*. 1540-50 ca.

Penna e inchiostro (al *recto*); penna e inchiostro, lumeggiature a biacca, su carta preparata (al *verso*); carta bianca a vergelle filigranata (rombo con stella inscritto in cerchio). Foglio: mm 182x208. Il foglio è stato attribuito anche a Girolamo Pacchia (collezione privata) ma deve piuttosto essere ricondotto in ambito fiorentino, vicino, forse a Jacone (cui si attribuiscono alcuni disegni simili conservati a Oxford, Christ Church, cfr. J. Byam Shaw, *Drawings by Old Masters at Christ Church, Oxford*, at the Clarendon Press, 1976, nn. 102-106).

La composizione al *verso* non è in buone condizioni, poiché la preparazione è in gran parte caduta rendendo difficile la lettura del soggetto. La composizione al *recto* invece è in ottimo stato e, a parte una leggera sporcizia diffusa non presenta alcun danno rilevante.

€ 800



628. Jacopo Guarana (Verona 1720 - Venezia 1808)

Due teste muliebri. Fine del XVIII secolo.

Carboncino e pastello con lievi tocchi di gesso; carta fine a vergelle gialletta filigranata (corona e le cifre GF). Foglio: mm 285x403. Splendido disegno di studio, perfettamente conservato, che rappresenta forse un'allegoria della Gioventù e della Vecchiaia.

Lungo i bordi, dal *verso*, il foglio è stato rinforzato dall'applicazione di strisce di carta velina.

€ 2800



629. Francesco Guardi [cerchia di] (Venezia 1712 - 1793)

Campo veneziano. 1790 ca.

Penna e inchiostro acquerellato; carta bianca pesante a vergelle. Foglio: mm 208x262.

In ottime condizioni. Leggero ingiallimento. Al *verso* sono presenti tracce di un precedente incollaggio (in sette punti, lungo i margini).

€ 700



630. Jacob Philipp Hackert (Prenzlau 1737 - Firenze 1803)

Paesaggio con lago e montagna. 1778 ca.

Penna e inchiostro nero e grigio acquerellato; carta bianca vergellata con filigrana (uno scudo stemmato). Foglio: mm 185x270. Forse eseguito in occasione della venuta di Hackert in Italia settentrionale in compagnia dell'amico, l'ingegnere Charles Gore (cfr. Jakob Philipp Hackert, *Europas Landschaftsmaler der Goethezeit*, ed. by Hubertus Geissner, Ernst-Gerhard Güse, Ostfildern, 2008).

Piccole macchie, soprattutto al *verso*, e leggero foxing diffuso.

€ 500



631. William Hogarth [cerchia di] (Londra 1697 - 1764)

The chorus. 1732.

Penna e inchiostro nero, acquerello marrone, rosso, verde, giallo, blu; carta bianca a vergelle (sec. XVIII) pesante filigranata. Foglio: mm. 525x385. Il foglio reca in basso la seguente iscrizione: "Dec.mber 22 th 1732 W.m Hogart". Il soggetto, che rappresenta la prova del coro dell'Oratorio di Giuditta, venne riprodotto in stampa nello stesso anno 1732 (cfr. R. Paulson, *Hogart's graphic works*, London Print Room, 1989, 127.II). La stampa (acquaforte e bulino, cfr. *The British Museum*, inv. 1857, 059.19) è più piccola (mm. 188x 160) rispetto a questo foglio, decisamente di grandi dimensioni. La sua attribuzione a William Hogart non è tuttavia certa, considerato che la firma presenta leggere differenze con quella su documenti autografi dell'artista. La qualità del disegno è però altissima: un'esecuzione senza incertezze e dal *ductus* a penna molto fluido e libero che indica un'invenzione di getto, insieme ad un uso sapiente dell'acquerello. Opera di grande rilievo, forse di un seguace, ma coerente con la datazione indicata.

Il foglio presenta alcune piccole gocce d'inchiostro marrone (sec. XVIII) diffuse soprattutto ai bordi e al centro). Uno strappo con antica toppa incollata al *verso* lungo il bordo sinistro, due piccole mancanze verso la metà di quello destro e nell'angolo superiore sinistro. Al *verso* sono evidenti le tracce di precedenti incollaggi.

€ 800



632. Johann Gabriel Doppelmayr (1677 - 1750)

Basis Geographiae recentioris Astronomica.... 1745 ca.

Incisione in rame con coloritura coeva in rosso, verde e giallo. mm 495x595. Foglio: mm 545x620. Titolo in alto al centro. Mappa del mondo divisa in due emisferi pubblicata dall'Homann a Norimberga e con il rilievo del Doppelmayr, autore del famoso Atlante Celeste. Ornata di allegorie dell'astronomia e della Geografia e con tavole per il rilievo della latitudine e della longitudine nelle varie città del mondo.

Bel mappamondo con solo lievi tracce di foxing, e con gli angoli incollati ad un cartone di supporto.

€ 500



633. Jacopo Robusti (detto Tintoretto) [cerchia di] (Venezia 1519 - 1594)

Gesù entra a Gerusalemme. Seconda metà del XVI secolo.

Penna e inchiostro acquerellato su schizzo a matita nera sottostante; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 227x305. Il prezioso disegno che deve esser ascritto all'ambito veneziano del Tintoretto, reca nell'angolo in basso a destra una sigla manoscritta a penna e inchiostro blu-viola (fB).

In buone condizioni, nonostante alcune alterazioni dell'inchiostro. Un recente restauro, che non ha interessato la parte disegnata, ha ripristinato l'integrità dei bordi, soprattutto in basso al centro e a sinistra in alto.

€ 900



634. Giorgio Giulio Clovio o Juraj Julije Klovic [cerchia di] (1498 - 1578)

Susanna e i Vecchioni da Annibale Carracci. 1595-1600 ca.

Tempera colorata, pennello a puntini; pergamena. Foglio: mm 306x276. La composizione è derivata anche per le dimensioni da una stampa di Annibale databile al 1590-91 (cfr. BARTSCH XVIII, pag 180, n.1, M. Bury, *The Print in Italy 1550-1620*, Londra, 2001, pp.85-86, n.49) con lo stesso verso di questo foglio. Interessante l'uso della tecnica puntinata per la resa cromatica e anche chiaroscurale.

Lievi danni: alcune ondulazioni, spellamenti e un piccolo foro verso sinistra in basso. Nel complesso è in ottime condizioni di conservazione. Si è conservato anche il supporto ligneo al quale il foglio pergameneo non è più attaccato.

€ 2800



635. Violante Lampredi Vanni [attribuito a] (not. Firenze, 1767-1776)

Uccello rapace. XVIII secolo.

Penna e inchiostro, acquerello rosso, marrone blu e verde; carta bianca a vergelle pesante (sec. XVIII). Foglio: mm 418x300. Il disegno presenta due linee di cornice, a penna e inchiostro marrone, compatibili con l'esecuzione della composizione al centro. Collocabile forse nell'ambito dell'illustratrice che collaborò alla realizzazione dei disegni per i 5 tomi della Storia naturale degli uccelli di Saverio Manetti, pubblicati a Firenze tra il 1767 e il 1776, di cui si hanno poche notizie.

Un taglio al centro e alcuni piccoli strappi in alto e lungo il margine sinistro tamponati, al verso, con tre toppe (sec. XIX).

€ 550



636. Gregorio Lazzarini [cerchia di] (Venezia 1655 - Villabona di Venezia 1730)

Miracolo di un santo. Fine XVII secolo-inizi XVIII.

Penna e inchiostro, acquerellature in grigio; carta bianca a vergelle con filigrana (al centro, uno scudo con elmo piumato). Foglio: mm 250x198. La composizione è racchiusa in una cornice mistiliena eseguita a penna e inchiostro. In basso al *recto* a penna e inchiostro: "N.8". Si tratta di uno schizzo di grande qualità, preparatorio, forse, per una tela.

A parte una piega antica al centro e alcune macchie diffuse (una vistosa al *verso*, non di epoca recente), il foglio è in buone condizioni e il disegno pienamente godibile.

€ 800



637. Jean Lepautre [attribuito a] (Parigi 1618 - 1682)

Studio di fregio con festone. 1650-80.

Penna e inchiostro, acquerellature inchiostro grigio; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 225x155. Supporto: mm 231x160. Opera di carattere decorativo ma in perfetto stato di conservazione e splendida, libera esecuzione ascrivibile alla mano del grande quadraturista francese. In ottime condizioni. Il foglio è interamente incollato al supporto cartaceo sottostante (carta bianca a vergelle XVIII).

€ 1000

638. Pier Francesco Mazzucchelli (Morazzone 1573 - Piacenza 1626)

San Giorgio. 1590 ca.

Penna e inchiostro; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 118x82 ca. Sul *verso*, in basso, a matita nera, l'iscrizione manoscritta (Sec. XVIII-XIX): "C. Allora dit Bronzino". Il disegno, di grande freschezza qualitativa, è ottimamente conservato. Proviene dalla collezione di Carlo Prayer, venduta a Milano nel 1900 (cfr. LUGT 2044).

Profilato da una linea di cornice a penna, eseguita probabilmente dall'Artista stesso, è stato poi fermato ad una carta pesante grigio azzurra (sec. XIX) da quattro strisce di carta tinte a tempera nera incollate ai quattro bordi dal *recto*. Il foglio è stato poi montato in *passé-partout* in carta bianca a vergelle (XX secolo).

€ 700



639. Anton Raphael Mengs [attribuito a] (Aussig 1728 - Roma 1779)

Adorazione dei pastori. XVIII secolo.

Penna e inchiostro; carta bianca a vergelle con filigrana. Foglio: mm 198x145. Sul *verso* a matita nera "del C.e Mengs".

A parte un lieve ingiallimento, antiche macchie diffuse e un piccolo strappo lungo il margine sinistro, il disegno è in buone condizioni di conservazione.

€ 600



640. Flaminio Innocenzo Minozzi (Bologna 1735 - 1817)

Paesaggio con torre e ponte. 1760 ca.

Penna e inchiostro su lievissime tracce di matita nera; carta bianca pesante a vergelle. Foglio: mm 220x310. Minozzi fu collaboratore di Pedrini e anche quadraturista, soprattutto in epoca giovanile, periodo cui potrebbe risalire questo foglio a lui attribuito.

Piccole macchie (soprattutto al *verso*) e lievi mancanze lungo i bordi. Nel complesso è ottimo stato di conservazione.

€ 400

641. Giuseppe Maria Mitelli (Bologna 1634 - 1718)

Il gioco del blasone. 1714-1718 ca.

Acquaforte. mm 374X363. Rifilata su tre lati, piccolo margine sul quarto lato. Al centro nel riquadro lo stemma Bentivoglio e l'iscrizione: "IL GIOCO DEL BLASONE /AL ILLUSTRISIMO ET ECELISO SIG:RE CONTE LORENZO BENTIVOGLI SENATORE DI BOLOGNA/V.S. "; più sotto "G.M.F.". Gioco di dadi didattico, senza penalità, di quaranta caselle, con tavoliere. Si gioca con un dado. L'incisione sembrerebbe derivare il modello da archetipi di oltralpe. Vi sono indicati con minuziosa cura i colori, gli smalti, le corone, i particolari araldici. Lorenzo Bentivoglio fu senatore dal 1714 al 1718 anno della sua morte e di quella di Mitelli. E' probabile che questo lavoro, non datato, privo delle regole del gioco e con la maggior parte degli stemmi in bianco, sia da considerare incompiuto e fra le ultime cose del Mitelli. R. Buscaroli, *Agostino e Giuseppe Maria Mitelli*, p.51, n.133; F. Varignana, *Le Collezioni d'arte della Cassa di Risparmio in Bologna. Le incisioni. 1, Giuseppe Maria Mitelli*, Bologna 1978, cat.560; *Costume e società nei giochi a stampa di Giuseppe Maria Mitelli*, Perugia 1988, n.2.31, p.139. S. Angelini, *I 33 giochi del Mitelli*, Grafica Gutenberg Editrice, Bergamo, 1976.

Due mancanze sul lato destro reintegrate con carta antica bianca con perdita di parte incisa. Altri minori difetti. Raro.

€ 500



642. Domenico Mondo (Capodrise 1723 - Napoli 1806)

Incoronazione della Vergine con San Giacinto e San Tommaso d'Aquino. Secoli XVII-XVIII.

Penna e inchiostro, anche acquerellato su matita nera sottostante (al recto); matita rossa e nera (al verso); carta bianca spessa a vergelle lievemente preparata. Foglio: mm 269x200. Supporto: mm 327x230.

Il foglio originale è incollato lungo i bordi dal recto al supporto sottostante (cartoncino marroncino, sec. XIX-XX) e poi incorniciato da quattro strisce di carta tinta di nero. Dal verso i bordi sono rinforzati da strisce di carta giapponese. Lieve ossidazione della preparazione, alcune spellature e un piccolo forellino verso il basso a sinistra. Nel complesso è ottimamente conservato.

€ 2000



643. Matteo Pagan (attivo nel periodo 1538 - 1562)

La processione del doge Nella domenica delle Palme. Venezia: 1556-1569.

Xilografia in 8 fogli riuniti a coppie di 2. mm 970x360. In coloritura d'epoca eseguita a tempera all'uovo. Si tratta della ristampa eseguita da Ongania nel 1880 della famosa e rarissima xilografia cinquecentesca. La gloriosa tradizione editoriale veneziana conobbe nell'Ottocento un grande personaggio che dedicò la propria vita a pubblicazioni di altissimo livello: Ferdinando Ongania, l'appassionato editore veneziano curioso di tutte le novità nel campo dell'editoria, della stampa e della fotografia, che applicò con spirito pionieristico nelle numerose pubblicazioni destinate ad un pubblico internazionale, interessato principalmente a Venezia. Tra le sue pubblicazioni *La Basilica di San Marco in Venezia*, uscita tra il 1881 e il 1893, rimane indubbiamente la più prestigiosa e nota, anche per le sue dimensioni eccezionali. *Ferdinando Ongania - La Basilica di San Marco 1881-1893*, a cura di Irene Favaretto, Maria Da Villa Urbani, catalogo della mostra Venezia, Padova 2011. (4)

Fogli ossidati al verso, minimi difetti ma buon esemplare arricchito da bella coloritura.

€ 1500

644. Pio Panfilì (Porto San Giorgio 1723 - Bologna 1812)*Prospettiva architettonica.* 1760 ca.

Penna e inchiostro acquerellato; carta bianca pesante a vergelle. Foglio: mm 237x170. La composizione in basso e lungo il margine sinistro è profilata da alcune linee di cornice eseguite a penna, di mano dell'autore. Al verso, l'iscrizione antica (sec. XVIII), forse coeva, manoscritta a penna: "Pio Panfilì/ del 57". L'esecuzione dello studio potrebbe riferirsi all'epoca giovanile del marchigiano.

A parte lievi mancanze e piccoli strappi lungo i bordi (presenza di alcuni forellini), tracce di precedenti incollaggi al verso (bordo superiore), il disegno è in ottimo stato di conservazione.

€ 1000

**645. Bartolomeo Passerotti [attribuito a] (Bologna 1529 - 1592)***San Girolamo penitente.* Metà del XVI secolo.

Matita rossa; inchiostro acquerellato grigio-verde; su carta bianca spessa a vergelle. Foglio: mm 208x160. Sul verso del foglio uno studio di testa virile coronata d'alloro a matita rossa. L'acquerellatura che contorna il disegno a matita rossa è antica ma, forse, non è coeva al resto della composizione. Ci sono anche ripensamenti nella parte posteriore della figura, tra la testa e il collo.

A parte lievi ritocchi forse successivi, il disegno è pienamente godibile e in buone condizioni.

€ 1500

**646. Domenico Pedrini (1728 - 1800)**

Adorazione dei Pastori (recto). Figura maschile (verso). Metà del XVIII secolo.

Penna e inchiostro acquerellato, tracce di matita nera sottostante (*recto*); matita nera (*verso*); carta bianca a vergelle filigranata. Foglio: mm 475x342. In alto a sinistra a penna in grafia antica "112". Sul *verso*, nell'angolo in basso a destra, il timbro 'AF' iscritto in rettangolo della collezione del veneziano Ferruccio Asta (LUGT 116a). Entrambe le composizioni, sul *recto* e sul *verso*, corrono su due fogli uniti longitudinalmente al centro, presumibilmente dall'Autore stesso. La pagina faceva forse parte di un album. Si tratta di un'opera di notevoli dimensioni e di buona qualità, facilmente affiancabile alle opere del pittore emiliano. Anche la figura del *verso*, della stessa mano e forse derivata dal Parmigianino, è realizzata con grande freschezza interpretativa.

Leggeri spellamenti, piccoli strappi e mancanze, soprattutto lungo i bordi del foglio, che lasciano però intatte le composizioni. Sul *verso*, sono visibili al centro e lungo il margine destro due frammenti di carta (sec. XX) incollati per rinforzare i punti deboli della carta.

€ 1000

**647. Domenico Pellegrini [attribuito a] (Galleria Veneta 1759 - Roma 1840)**

San Giovanni Battista nel deserto. 1770-90 ca.

Matita nera; carta bianca pesante a vergelle. Foglio: mm 248x194. Il foglio è parzialmente incollato (per due punti) a un cartoncino verde (XX sec.). Al *verso*, lungo il bordo superiore, l'iscrizione manoscritta (sec. XX) a matita nera (?) "artista veneto del XVII-XVIII secolo (G.B. Piazzetta?)". Ottimo stato di conservazione.

€ 700

**648. Luigi Pellegrino (Perugia 1616 - Milano 1680)**

Torso maschile (Marsia?). 1670 ca.

Matita nera; tempera rossa; carta marroncina a vergelle, preparata e tinteggiata. Foglio: mm 178x118.

Presenta un ingiallimento diffuso da un antico restauro (in parte ossidato) e alcuni forellini. Il foglio è attaccato dal *verso* al supporto sottostante (sec. XX) da una piccola striscia di carta. L'intervento a tempera potrebbe non essere coevo al disegno originale.

€ 900



649. Giovanni Battista Piranesi (Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)

Trofeo o sia magnifica Colonna Coelide di marmo composta di grossi macigni ove si veggono scolpite le due Guerre Daciche fatte da Traiano... 1775 ca.

Acquaforte mm 697x448. Foglio mm 805x543. Titolo al centro nella parte incisa. In basso a destra: "Cavalier Piranesi F." Frontespizio dell'opera "Trofeo o sia magnifica Colonna Coelide..." ovvero la Colonna Traiana che si componeva di 19 tavole e 2 incisioni iniziali (Frontespizio e Dedicazione a Papa Clemente XIV), quindi in totale 21 tavole. La datazione secondo i repertori è incerta, ma probabilmente fra il 1774 e il 1779. FOCILLON, 551; FICACCI, 701; WILTON-ELY, 685. Buone condizioni generali, con solo qualche strappetto marginale ai lati.

€ 500



650. Giovanni Battista Piranesi [scuola di] (Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)

Paesaggio. 1781.

Penna e inchiostro nero acquerellato; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 51x76. Supporto: mm 80x85. In basso a destra, manoscritta a penna e inchiostro: "G.B. Piranesi 1781". Il foglio, la cui "firma", peraltro vergata in modo tanto nascosto e minuto da essere visibile solo con la lente, non può esser fatta risalire a Piranesi, per ovvi motivi. È forse piuttosto da intendersi come un *divertissement* compiuto non con l'intento di contraffare ma piuttosto di rendere omaggio al grande maestro, della cui produzione e tecnica il seguace dimostra qui un'approfondita conoscenza e un'ottima perizia grafica.

Il piccolo disegno è fissato al supporto cartaceo sottostante per due strisce di carta incollate al verso. Il supporto, su cui è una linea di cornice a penna e inchiostro marrone, è poi incollato a finestra su un cartoncino bianco (sec. XX).

€ 900



651. Giovan Battista Poggi [cerchia di] (Genova 1554 - 1627)

Scena biblica. Fine del XVI secolo-inizi XVII.

Matita nera, penna e inchiostro acquerellato; carta bianca preparata. Foglio: mm 220x297. Sul verso a penna e inchiostro un'iscrizione (sec. XVII-XVIII) che si riferisce al soggetto o forse alla provenienza: "I.G.A.A.I. Gen. 13". Il disegno, di ottima qualità, è interamente incollato a una carta antica (del XVII-XVIII secolo). Alcune piccole lacune e grinze.

€ 800



652. Guido Reni [scuola di] (Calvenzano di Vergate 1575 - Bologna 1642)

Testa di cherubino. Inizi del XVII secolo.

Matita nera e tocchi di gesso; carta cerulea filigranata. Foglio: mm 210x262.

Il foglio presenta macchie diffuse, e un rinforzo cartaceo (XIX sec.?) dal verso, all'angolo sinistro.

€ 400



653. Salvator Rosa (Arenella 1615 - Roma 1673)

Giuseppe tentato dalla moglie di Putifarre. Seconda metà del XVI secolo. Penna e inchiostro; carta bianca a vergelle con filigrana. Foglio: mm 195x196. Bellissimo schizzo di grande qualità. Ottimo stato di conservazione.



654. Pietro Antonio Rotari [attribuito a] (Verona 1702 - San Pietroburgo 1762)

Ritratto di gentiluomo e studio di figura sdraiata. Fine del XVIII secolo.

Matita nera e rossa; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 213x147. L'opera è stata attribuita al veronese Pietro Antonio Rotari.

A parte due antiche piccole macchie di materia oleosa, il foglio è in ottime condizioni di conservazione.

€ 700

€ 400



655. Niccolò (o Nicola) Sabbatini [attribuito a] (Pesaro 1574 - 1654)

I Pompieri. Primo decennio del XVII secolo.

Penna e inchiostro acquerellato; carta pesante bianca a vergelle. Foglio: mm 195x260. L'artista, di cui si conosce un taccuino conservato alla Biblioteca Oliveriana (cfr. G. Calegari, in *Collectio thesauri. Arte musica e grafica dalle Marche tesori nascosti di un collezionismo illustre*, catalogo della mostra, Ancona, Mole Antonelliana, Jesi, Palazzo Pianetti Vecchio, 15 gennaio - 30 aprile 2005, a cura di M. Mei, Regione Marche, Firenze, Edifir, 2005, pp. 111-113, n. 44).

Il foglio, chiaramente ritagliato da una composizione più grande, presenta solo una piegatura nella parte sinistra e alcuni piccoli forellini. Nel complesso, è in ottimo stato di conservazione.

€ 400



656. Filippo Sancasciani Gherardi [attribuito a] (Lucca 1643 - 1704)

Ratto di Anftrite. XVII secolo.

Penna e inchiostro acquerellato; carta bianca a vergelle preparata. Foglio: mm 115x118. Il disegno, molto leggero, è stato chiaramente ritagliato da una composizione più grande.

Sul foglio, dal *verso*, sono presenti tracce di strisce di carta lungo il bordo inferiore, utilizzate per precedenti incollaggi. Sul *verso* sono anche piccole, diffuse macchie. È parzialmente attaccato al supporto sottostante (cartoncino bianco, sec. XX) dal *verso*.

€ 300



657. Bartolomeo Schedoni (Modena 1578 - Parma 1615)

Figura maschile panneggiata. 1610 ca.

Matita nera, tracce di gessetto bianco; carta bianca a vergelle preparata e tinta. Foglio: mm 201x148. Il disegno, già attribuito a Giacomo Cavedoni, si colloca più convincentemente nell'area di Bartolomeo Schedoni, anche per il confronto con alcune opere grafiche certe tra cui il foglio della Galleria Estense di Modena, inv. n. 1319 (cfr. M. Di Giampaolo, in *Disegni da una grande collezione. Antiche raccolte estensi dal Louvre e dalla Galleria di Modena*, catalogo della mostra, Sassuolo, Palazzo Ducale, 12 settembre-29 novembre 1998, a cura di J. Bentini, Federico Motta Ed., Milano 1998, pp. 164-165, n. 65).

Il foglio è incollato al supporto cartaceo sottostante con due strisce di carta lungo il *verso* lungo il bordo superiore. Reca rare tracce di umidità e di vecchi incollaggi (dal *verso*); piccole macchie diffuse (sempre al *verso*) ma, nel complesso, è in buono stato di conservazione.

€ 1200

658. Francesco Solimena [attribuito a] (Serino 1657 - Napoli 1747)

Gloria della Croce. 1690-1700.

Penna e inchiostro acquerellato; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 205x149. Sul *verso* una lunga missiva autografa: "Vedo come Vostra Signoria non si contenti della fattura del quatretto, che havendolo anco considerato li Padri, così fu anco il loro parere, et come le ho scritto dovendo fare un regalo à una mia Divotta vedrò di contentarvi in altra fattura che vado divinando di fare, perché non restiate mal sodifatto, et così feci scrivere al Padre ne fa esso che mi auguro come Lei in mattina, e resto cominciarla. D.V. S. V. Maria [...] li 28 Luglio 1697 [...]". È molto probabile che la composizione del nuovo dipinto a cui il testo della lettera si riferisce sia quello dello schizzo disegnato al recto del foglio. Esso è poi stato chiaramente piegato più volte per essere inviato al destinatario di cui non è indicato il nome. Il foglio è incollato per il *verso* del bordo sinistro ad un cartone rigido, per essere incorniciato. Alcune lacune e fori lungo il bordo superiore e un leggero ingiallimento che lascia però intatto il disegno di grande qualità grafica.

€ 1800





659. Valerio Spada (Colle Val d'Elsa 1613 - Firenze 1688)

Veduta della città di Firenze dal muricciolo del prato de' padri di S. Francesco al Monte. 1650 ca.

Incisione in rame. mm 414x1195 su due fogli uniti, con margini aggiunti mm 460x1250. Titolo in nastro in alto al centro, sovrastato da bellissimo cartiglio con dedica al Principe Leopoldo di Toscana. In basso lungo l'incisione legenda dei luoghi raffigurati. Famosa e ricercata veduta di Firenze che descrive l'intera città dal Belvedere alla Zecca includendo le colline e la città di Fiesole.

Esemplare restaurato in più punti, con controfondatura su carta velina, margini ricostruiti con carta antica. I restauri con mancanze di piccole parti dell'inciso in prossimità del cartiglio centrale con il titolo, in basso a centro lungo l'unione dei due fogli, e a sinistra in basso alla fine delle mura della città, vari altri minimi restauri e abrasioni. Nel complesso veduta in condizioni non eccelse, ma per lo più integra.

€ 800

660. Francesco Stringa (Modena 1635 - 1709)

Visitazione. 1680-90 ca.

Matita rossa, penna e inchiostro; carta bianca a vergelle.

Foglio: mm 190x225. In basso lungo il margine a penna e inchiostro /sec. XVIII-XIX) Dello Stringa da Modena".

Il foglio è interamente incollato a una carta a vergelle pesante (sec. XVIII), che è forse il frammento di una pagina di album al cui verso sono alcune iscrizioni manoscritte a matita nera (sec. XX) e penna e inchiostro (sec. XVIII).

€ 1000



661. Pietro Testa [cerchia di] (Lucca 1611 - Roma 1650)

Annuncio ai Pastori. 1630-40.

Matita rossa su carta vergellata bianca. Foglio: mm 180x121. In basso a destra a penna e inchiostro "P.T." in grafia antica. Si tratta di una prima idea, realizzata con mano sicura e molto piacevole, per un'incisione o per un dipinto. Interessante anche per il taglio della composizione che lo avvicina ancora più del monogramma (forse successivo) all'ambito di Pietro Testa detto il Lucchesino.

Il foglio presenta una piega antica nella parte superiore e anche uno strappo verso l'angolo destro in alto. Sul verso, agli angoli, vi sono tracce di antichi incollaggi.

€ 600



662. Alessandro Turchi (Verona 1578 - Roma 1649)

Diana ed Endimione. 1630-40 ca.

Penna e inchiostro, su lievi tracce di matita nera sottostante, acquerellature in inchiostro grigio; carta a vergelle bianca. Diametro: mm 225. Supporto: mm 287x242.

Il foglio originale è controfondato con una carta tardo-settecentesca -forse una pagina da un libro di conti-, e poi ulteriormente incollato lungo il bordo dal *recto* ad un cartoncino marrone (XIX-XX secolo). Lo inquadrano quattro strisce di carta tinta di nero (sec. XIX). Al *verso* il bordo, rafforzato da una striscia di carta giapponese (sec. XX²), risulta quasi interamente staccato e tagliato. Il foglio originale è in ottimo stato di conservazione a parte rare macchie (antiche) e una lieve ossidazione dell'inchiostro metalgallico.

€ 1800



663. M. Westholm (Attivo nei secoli XVII - XVIII)

Paesaggio con figure da J. G. Wagner. Fine del XVII secolo.

Penna e inchiostro acquerellato; carta bianca a vergelle. Foglio: mm 195x258. La firma non è leggibile. A sinistra, oltre la cornice "Wagner pinxit".

Il foglio originale è interamente incollato ad una carta pesante vergellata. Sul *verso*, tracce agli angoli di precedenti incollaggi, con frammenti di cartoncino blu.

€ 250

664. Federico Zuccari [cerchia di] (Sant'Angelo in Vado 1539 - Ancona 1609)

Testa di fanciullo e studi di mani (recto). Due teste muliebri (verso). Fine del XVI secolo-inizi XVII.

Matita rossa; carta a vergelle bianca. Foglio: mm 256x175. Lievi danni diffusi, qualche forellino e ingiallimento.

€ 350



GRAFICA MODERNA



665.

Società (La) promotrice delle belle arti in Torino [...]. Novembre 1864.

In-folio oblungo (mm 220x150). Pagine 44 con 7 incisioni fuori testo, per lo più acqueforti tra cui *I prigionieri di Chillon* di Alberto Maso Gilli e *La pesca* di Antonio Fontanesi (DRAGONE, n. 78). Legatura editoriale cartonata, dorso in tela.

Lievi ingialliture e segni del tempo.

€ 750



666.

L'arte in Italia. Anno V. 1873.

In-folio (mm 370x280). Pagine VIII, 184 con 37 tavole fuori testo, prevalentemente acqueforti stampate dalla Calcografia Lovera di artisti piemontesi e non, tra cui Lorenzo Delleani, Alberto Maso Gilli, Enrico Gamba, Federico Pastoris, Celestino Turletti, Ernesto Rayper (*Settembre presso Rivara*, GIUBBINI, p. 275, n. 19; *Il fonte*, GIUBBINI, p. 257, n. 2), Eleuterio Pagliano (*Pifferaro abruzzese*), Telemaco Signorini (*Primavera*). Legatura editoriale in tela con impresso il titolo in oro sul piatto anteriore.

Danni d'umido alla legatura, ma internamente in ottimo stato.

€ 1400

667.

Carnevale 1882.

Serie di 73 cartoncini (mm 105x136) che riproducono in tecnica litografica i disegni degli Artisti del *Circolo artistico fiorentino*, donati in quella occasione. Graziosa e rara raccolta effimera che comprende i seguenti pittori: Francesco Vineà, Giuseppe Vineà, Ximenes, Fontana, Tricca ed altri. SI AGGIUNGONO: 2 cartoncini impressi a colori sul medesimo tema. Contenuto entro cartellina in mezza tela con lacci e frontespizio applicato al piatto anteriore. (75)

€ 500

668. Ignoto architetto decoratore di fine XIX secolo

Progetto di altare maggiore per la Basilica del Santo Rosario di Buenos Aires. 1890.

Acquarello. mm 1010X680. In alto a destra a penna "N°262" e in alto a destra: "Apparizione".

Progetto proveniente dagli archivi delle maestranze artigiane del marmo di Pietrasanta. Con finissimo e meticoloso lavoro di acquerellatura vi è evidenziata la tipologia dei materiali e in particolare dei marmi. Un nucleo di questa tipologia di disegni è stato acquisito in anni recenti dalla Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana. "Tra i tanti disegni per arredi sacri che nel tempo sono venuti a far parte delle collezioni della Banca (complessivamente si tratta di sessanta fogli), l'unico progetto di cui è quasi certa la realizzazione, se pure in parte modificato, è legato a una serie di elementi strutturali-decorativi che si riscontrano all'interno della Basilica del santo Rosario a Buenos Aires. E qui vale la pena di ricordare il poco noto Francesco Tamburini, ascolano, che fu l'architetto del rinnovamento architettonico ottocentesco di alcune città dell'Argentina e della sua capitale". Cfr.: *Il nostro amore per l'Arte. Le collezioni della Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana da un recente passato alla contemporaneità*, a cura di S. Condemi, R. Morozzi, S. Bietoletti, vol. edito in occasione della mostra, Pietrasanta 2013-2014, pp. 58-6

€ 900



669. Ignoto architetto decoratore di fine XIX secolo

Progetto di cappella per la Basilica del Santo Rosario di Buenos Aires. 1890 ca.

Penna, inchiostro nero e acquarello. mm 750X780. In basso a destra: "Projecto capillas naves laterales - planta - seccion - escala 1:20".

Progetto proveniente dagli archivi delle maestranze artigiane del marmo di Pietrasanta. Si veda il lotto precedente.

€ 800



670. Ignoto architetto decoratore di fine XIX secolo

Progetto di navata per la Basilica del Santo Rosario di Buenos Aires. 1890.

Acquarello e matita. mm 690x880. In basso a destra: "Escala 1-10". Firmato a penna: "Zanetti (?)".

Si veda il lotto precedente.

€ 500

**671.**

Xilografia. Pubblicazione mensile di xilografie originali. Faenza: Stabilimento Grafico F. Lega, 1924-1926.

28 fascicoli in-4°. Anno I, n. 1 (gen. 1924) - Anno III (1926). Legatura dell'epoca in piena pelle verde, filetti e titolo oro al dorso e al piatto, conservate le brossure editoriali illustrate in xilografia. La rivista, diretta da Francesco Nonni, uscì fra il 1924 ed il 1926 in tiratura limitata a 300 copie, per complessivi 28 fascicoli. Le prime due annate uscirono mensilmente con 10 xilografie originali ogni numero; la terza annata, trimestrale, con 30 xilografie originali per un totale di 360 xilografie originali, molte delle quali a colori, stampate accuratamente a piena pagina; tra gli artisti oltre al direttore Francesco Nonni (che vi pubblica le sue più belle xilografie di cui numerose a più legni) Lorenzo Viani (a cui è dedicato un fascicolo monografico), Adolfo De Carolis, Guido Marussig, Bruno da Osimo, Antonello Moroni, Domenico Baccarini, Armando Cermignani, Alfredo Morini, Alessandro Pandolfi, Giorgio Wenter Marini, Mario Vellani Marchi, Ebba Holm, Sergio Sergi, Antonio Fuortes, Anna Maria Masi, Luigi Servolini e molti altri. Raccolta completa del più importante periodico, divenuto oggi anche molto raro a trovarsi integro, interamente devoto alla xilografia del primo '900. (28)

Legatura un po' lisa. Nel complesso ottima conservazione.

€ 5500

**672. Friedrich Amerling (von) (Vienna 1803 - 1887)**

Ritratto di signora di profilo.

Matita rossa con lumeggiature a pastello bianco; carta avana. mm 390x315. Firmato in basso al centro.

Una macchia insignificante al bordo laterale sinistro, altrimenti ottima conservazione.

€ 550

673. Domenico Baccarini (Faenza 1882 - 1907)

Taccuino tascabile faentino datato dal 26 al 29 febbraio 1903.

Album oblungo (mm 110x188) rilegato in tela grezza con un timbro a secco, il nome dell'artista e le date scritti sul piatto superiore, laccetto e involucro per la matita, sguardie in carta decorata liberty. Contiene 38 disegni su cartoncino rilegati, alcuni firmati e datati, eseguiti a matita, pastello, inchiostro ed acquarello. Una pagina contiene tre piccole prove xilografiche, probabilmente le prime eseguite dall'artista, sottotitolate da una dedica autografa a penna: "offro le mie prime prove all'amico, Domenico Baccarini".

I soggetti di questo rarissimo taccuino sono vari, dalla ritrattistica al nudo, dai paesaggi agli ornati confermando la personalità originale e poliedrica di Baccarini che spazia, con il tocco poetico che la distingue, dal naturalismo al simbolismo, dal segno divisionista al calligrafismo liberty. Da notare una veduta di via G. Castellani a Faenza, il canale Fossatone, una spiaggia adriatica, studi di fiori e foglie e due progetti di copertine per il libro di versi *Flores*, un disegno delineato al contrario per l'opera *Sensazioni dell'anima*, disegni preparatori per xilografie e per il proprio ex libris, dal quale ricavò anche la xilografia *Nudino alla balaustra*. "Nei primi mesi del 1903 Domenico abbandona con grande amarezza definitivamente Firenze e ritorna a Faenza, dove lavorerà alacremente, intensificando il proprio impegno nella scultura, pittura ad olio, pastello incisione all'acquaforte e nella tecnica xilografica". S. Dirani, *Domenico Baccarini. I taccuini 1902-1903*, Faenza 2007, p. 16. Il taccuino è ivi pubblicato e descritto integralmente ai nn. 18, 24, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 64, 68, 69, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 97. La copertina è riprodotta a p. 15

€ 4500





674. Nicolò Barabino (Genova 1832 - Firenze 1891)

Studio di figura ammantata.

Matita di grafite e tempera bianca. mm 275x156. Firmato in basso a destra.

Incollato anticamente su cartoncino riquadrato in oro.

€ 600



675. George Barbier (Nantes 1882 - Parigi 1932)

La belle matineuse. Le coup de vent. L'ilot - Tre figurini per "Modes et manières d'aujourd'hui". 1914.

3 pochoirs. mm 208x145; 275x180 cad. Firmati e datati in basso a destra. Ognuno reca in basso il titolo seguito da dei versi. Rispettivamente numerati: Pl. I, III, VII. Edizione di 300 esemplari. Il periodico illustrato "Mode et manières d'aujourd'hui", assieme al "Journal des Dame et des Modes" e alla "Gazette du Bon Ton", fu una delle pubblicazioni di moda a maggior tasso di innovazione e sofisticazione che fossero prodotte in Francia nel periodo Déco, potendo vantare prestigiose collaborazioni con artisti capaci di realizzare favolose immagini colorate a pochoir. Tale tecnica grafica di origine giapponese, eseguita a mano, consentiva di dipingere in serie disegni già stampati grazie a sottili lamine di zinco usate come "mascherine" (una per ogni colore). Nell'immaginario collettivo a questa rivista francese, tirata in sole 300 copie, resta legato soprattutto il nome del sommo illustratore George Barbier, a cui si deve tra l'altro la celeberrima immagine della pantera nera simbolo della maison Cartier. A lui nel 2008 il Museo Fortuny di Venezia ha dedicato una pregevole esposizione che ben ne sottolineava l'estrema versatilità professionale, la dimestichezza con le tecniche più svariate, i legami con le avanguardie, la "polifonia" creativa che lo vide artefice anche di abiti di moda, costumi teatrali, ventagli, gioielli, tessuti e molto altro. Cfr. S. Alligo, *Modes et manières d'aujourd'hui*, introduzione di G. Ercoli, Torino 2011. (3) Ottima conservazione.

€ 800



676. Gino Barbieri (Cesena 1885 - Monte Zomo 1917)

Studio di soldati. 1917 ca.

Penna e matita di grafite; carta antica vergellata e filigranata. mm 225x275. Firmato a matita rossa in basso a destra. Il primo disegno a sinistra si presenta molto sbiadito mentre il secondo a destra, raffigurante un fante accovacciato, appare fortemente delineato. Vi si riconosce uno studio dal vero utilizzato a rovescio in un particolare della xilografia *L'accampamento* dalla serie *I soldati d'Italia*, dedicata a Gabriele d'Annunzio e incisa al fronte dove l'artista romagnolo perse la vita. **SI AGGIUNGE:** la xilografia corrispondente *L'accampamento*, mm 235x318, impressa in verde da ediz. Ratta (al verso Duilio Cambellotti, *Il rogo*, xilografia). «Nate dall'urgenza pietosa e complice di documentare il dramma della guerra, queste xilografie sono caratterizzate da un segno pervasivo che invade progressivamente il foglio con un moto guizzante e serpentino la cui eco si moltiplica saturando ogni angolo della superficie, dalle pieghe delle goffe divise militari, perdutamente indagate in oltre una trentina di xilografie, agli angusti perimetri delle trincee, in una inarrestabile urgenza narrativa. L'importanza di questa serie, così laica e antiretorica nella caparbia scansione di ogni momento della vita del soldato: *Il piantone*, *La partita*, *Lo spidocchiamento*, *In trincea*, *Il superstite*, *Tregua*, *Il rancio*, *La lettera*, *Confidenze*, è documentata dalla sua continua riproposizione in mostre e pubblicazioni postume; lo stesso Cesare Ratta, nella sua vasta opera di divulgazione sugli 'adornatori del libro' ». P. Pallottino, dall'introduzione a U. Giovannini, *Gino Barbieri, Sogni di pace - venti di guerra*, Imola 2004.



€ 500



677. Peter Behrens (Hamburg 1868 - Berlin 1940)

Der Küss. 1898.

Xilografia a sei colori. mm 275x214. Foglio: 350x275. Impressione su carta Japon leggera. Titolo tipografico in basso a sinistra: "Peter Behrens, Sechsfarbiger Originalholzschnitt, Pan IV 2". Dal periodico "Pan", vol. IV, n. 2, luglio-agosto-settembre 1898. Edizione di 1100 copie. Il *bacio* di Behrens è considerato universalmente il più chiaro e famoso esempio dello *Jugendstil*. Perfetto stato di conservazione.

€ 800



678. Nikolaj Aleksandrovic Benua (Nicola Benois) (Oranienbaum -Pietroburgo 1901 - Milano 1988)

Scenografia per l'opera lirica teatrale "Guido del popolo" di Iginio Rubbiani. Atto II. Teatro della Scala, Milano 1933.

Tempera su cartone. mm 450x595. In basso nel margine bianco: "GUIDO DEL POPOLO. Atto II". Al verso del cartone etichetta della Galleria dell'Orso, Milano Via dell'Orso 7 e timbro di possesso del Prof. Dott. Arch. Tito E. Varisco, Milano, Via Mellerio 3. L'opera *Guido del popolo*, scritta dal maestro risorgimentale Iginio Rubbiani su libretto in quattro atti di Arturo Rossato, andò in scena alla Scala di Milano in prima assoluta nel marzo 1933 (ripresa nel 1935 durante la stagione '35-36) con scene di Nicola Benois e costumi di Caramba (Luigi Sapelli). Nicola Benois, di origini russe e figlio dell'altrettanto celebre Alexandre Benois, fu pittore e scenografo. Collaborò, ventenne, con la Scala per la prima volta nella stagione '25-'26 per le scene di Kovànchina, chiamato da Toscanini, l'allora direttore artistico. Vi ritornò più volte finché nel 1937 fu nominato direttore degli allestimenti scenici del teatro, succedendo a Caramba. Benois chiamò a collaborare alla Scala, nella veste di scenografi, pittori come de Chirico, Savinio, Prampolini, Sironi, Fontana, Carrà e Casorati. Conservò l'incarico per oltre trenta anni e nel '70 gli successe Tito Varisco. Questi (possessore del presente bozzetto) fu di importanza primaria sia in campo scenografico, sia come didatta (al Politecnico di Milano e all'Accademia di Brera), sia per le sue proposte architettonico-urbanistiche. Molti bozzetti dei Benois sono conservati al museo della Scala, ma quelli antecedenti al secondo dopoguerra sono dispersi non essendo allora gli artisti tenuti a lasciare i loro progetti al teatro.

Cfr. Franco Abbiati, *Cronache musicali. Due riesumazioni al Teatro della Scala: "L'Italiana in Algeri" di Rossini e "Simon Boccanegra" di Verdi - Le novità*, "Emporium", volume LXXVII, n. 459, 1933. Tra le novità, presenta l'opera in oggetto e correda l'articolo di foto del IV quadro. *I Benois del Teatro della Scala*, a cura di G. Dorflès, catalogo della mostra, Milano 1988.

€ 1000



679. Giuseppe Bertini (Milano 1825 - 1898)

Busto di figura femminile ammantata.

Carboncino, matita nera e rialzi a matita bianca; carta marrone. mm 505x335. Iscritto "Bertini" in basso a sinistra. Allievo di Luigi Sabatelli e Giuseppe Bisi, influenzato da Hayez, si orientò alla pittura romantica e verista. Fu docente e direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano e primo direttore e amministratore del Museo Poldi Pezzoli di Milano.

Parzialmente incollato su un supporto di carta bianca filigranata "PM". Due strappi laterali richiusi.

€ 600



680. Giuseppe Bezzuoli (Firenze 1784 - 1855)

Bambina con cuffietta.

Matita di grafite. mm 245x185. Firma un po' evanita in basso a sinistra: "Bezzuoli".

Incollato agli angoli a un cartoncino di supporto.

€ 650



681. Adriana Bisi Fabbri (Ferrara 1881 - Travedona/Monate 1918)

Autoritratto. 1916.

Carboncino. mm 365x255. Firmato e datato in basso a sinistra: "Adri / 2. 4. 916".

Incollato parzialmente in alto su cartoncino.

€ 1000



Una rarissima acquaforte di Boccioni

682. Umberto Boccioni (Reggio Calabria 1882 - Verona 1916)

Periferia con ragazzi. 1908.

Acquaforte in inchiostro sanguigna. mm 96x217. Foglio: mm 130x248. BELLINI (1972), n. 19; CALVESI-COEN (1983), p. 274, n. 392; BELLINI (2004), n. 25, fig. 102. Firmata a matita in basso a destra. Stato unico. Autentica rarità calcografica di cui finora era noto un solo esemplare ritenuto l'unico esistente (stampato probabilmente in nero) conservato presso gli eredi e divenuto successivamente irrintracciabile. "*Lastra e tirature*: non si conosce l'ubicazione attuale della lastra, ammesso che non sia andata perduta. È possibile, come già era stato in precedenza suggerito (Bellini, 1972, p. 55) che da questa lastra Boccioni abbia tirato un unico esemplare, quello un tempo conservato a Verona, nella Coll. Callegari-Boccioni, che di fatto risulta l'unico attualmente noto, sia pure attraverso un'immagine fotografica. Ricerche ulteriori condotte nella raccolta Dal Pian, erede dei Callegari-Boccioni, non hanno portato al reperimento dell'opera". P. Bellini, *Umberto Boccioni, Catalogo ragionato delle incisioni, degli ex libris, dei manifesti e delle illustrazioni*, Milano 2004, p. 86.

Bella prova fortemente impressa e inchiostrata in sanguigna con uniforme effetto di velatura. Pieghie e ondulazioni dovute alla pressione della lastra. Lievi tracce di sporco ai margini.

€ 4000



683. Aroldo Bonzagni (Cento 1887 - Milano 1918)

Siesta.

Olio magro; cartone. mm 330x230. Iscritto al verso: "Studio di Aroldo Bonzagni".

Residui di vecchio montaggio al verso.

€ 1500



685. Umberto Brunelleschi (Montemurlo 1879 - Parigi 1949)

Figurino teatrale maschile in abito messicano. 1930.

Acquarello. mm 325x250. Firmato in basso a destra. In alto a destra annotazioni a matita: "I act / I Tableau et II tab. / Philippe Shapiro / Barberot". Altre annotazioni al verso riguardanti i tessuti e data 2. 9. 30. Sempre al verso numeri d'inventario della collezione di Max Velly. Montato in moderno *paste-partout*. Ottima conservazione.

€ 650



684. Umberto Brunelleschi (Montemurlo 1879 - Parigi 1949)

La madrilená. 1926.

Incisione colorata a pochoir. mm 450x310. Foglio: mm 575x415. Firmata entro cartiglio nell'incisione e controfirmata a matita in basso a destra. In alto a sinistra: "Publié par L'Estampe Moderne 14, rue de Richelieu Paris 1926".

Foglio interamente incollato su cartone. Lieve ingiallitura diffusa dovuta a esposizione. Una leggera striatura di colla nella parte dipinta.

€ 500



686. Adolfo Busi (Faenza 1891 - Bologna 1977)

Fanciulla in abito floreale. 1920-1925 ca.

Acquarello. mm 195x310. Firmato a matita in alto a destra. Parzialmente incollato su cartoncino.

€ 500



687. Adolfo Busi (Faenza 1891 - Bologna 1977)

Donna e Pierrot. 1925 ca.

Incisione colorata a pochoir. mm 420x505. Foglio: mm 505x685. Firmata nell'incisione in basso a sinistra.

Ottima conservazione.

€ 500



688. Giuseppe Capogrossi (Roma 1900 - 1972)

Figura femminile di spalle. 1941.

Puntasecca. mm 220x165. Foglio: mm 253x195. Inciso in basso a destra: "per "Dediche"/ dell'amico Pavolini / Capogrossi". Numerata in basso a sinistra a matita: "1/19". Secondo Gambetti Vezzosi, p. 664, *Dediche* di Corrado Pavolini uscì nel 1941 per le Edizioni della Cometa in 350 esemplari su carta vergata + 50 in numeri romani su carta Ingres accompagnati questi ultimi da una incisione originale di Capogrossi, riferita come una litografia. Alla Biblioteca Alessandrina di Roma esistono due esemplari di quest'opera, così contrassegnati: n. XXI (che contiene la incisione numerata 1/26) e n. XXXIII (che contiene l'incisione con il numero 1/38 in basso a sinistra). Questa puntasecca, inserita in alcuni degli esemplari della tiratura di testa, è pubblicata in *Capogrossi. Catalogo ragionato. Tomo primo 1920-1949*, a cura di G. Capogrossi e F. R. Morelli, Milano 2012, p.34, n. 568; in precedenza era stata illustrata nel catalogo della mostra Capogrossi. *Una retrospettiva*, a cura di L. M. Barbero alla Fondazione Peggy Guggenheim di Venezia, Padova 2012, p. 195 (l'immagine è tagliata al margine e non lascia vedere la tiratura). Si ringrazia il Prof. Guglielmo Capogrossi per le preziose indicazioni forniteci.

€ 600



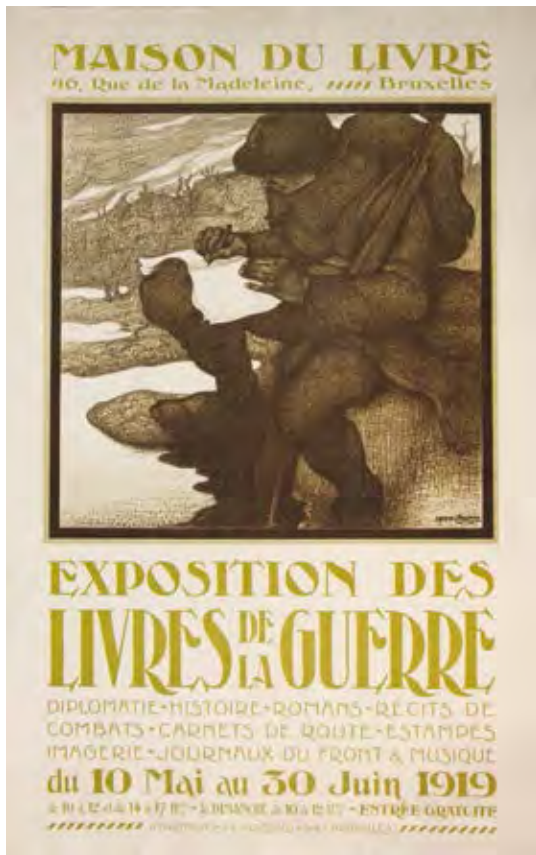
689. Antoine Carte (detto Anto Carte) (Mons 1886 - Ixelles 1954)

Les musiciens aveugles.

Litografia. mm 620x680. Foglio: mm 640x685. Firmata in basso a destra. Esemplare fuori numerazione (*Épreuve hors série*).

Bellissima prova su carta avorio. Ottima conservazione.

€ 550



690. Antoine Carte (detto Anto Carte) (Mons 1886 - Ixelles 1954)

Maison du livre. Exposition des livres de la guerre... du 10 mai au 30 juin 1919. Imprimerie J.-E. Goossens Bruxelles.

Manifesto litografico a 2 colori. mm 778x495. Firmato nell'immagine in basso a destra.

Lievi segni del tempo. Intelato.

€ 800

691. Antoine Carte (detto Anto Carte) (Mons 1886 - Ixelles 1954)

Mons Cercle Artistique 24e Salon au Musée des Beaux Arts du 13 Décembre 1919 au 4 Janvier 1920. Imprimerie J.-E. Goossens Bruxelles.

Manifesto litografico a 2 colori. mm 770x515. Firmato e datato 1919 in basso a sinistra.

Lievi ingialliture. Intelato.

€ 1600

692. Antoine Carte (detto Anto Carte) (Mons 1886 - Ixelles 1954)

Fêtes de la Pentecote. 1920. Journée du mutilé et de l'invalide de la guerre 1914-1918. Grande vente de fleurs. Imprimerie J.-E. Goossens Bruxelles.

Manifesto litografico a 2 colori. mm 670x530. Firmato in basso a sinistra.

Restauri marginali. Intelato.

€ 800





693. Antoine Carte (detto Anto Carte) (Mons 1886 - Ixelles 1954)

Cercle Artistique Ville de Mons 1920. 25e Salon du 13 nov. bre au 12 déc. bre, Section française. Imprimerie J.-E. Goossens Bruxelles.
Manifesto litografico a 1 colore. mm 835x572. Firmato a matita in basso nell'immagine.

Tracce di sporco e restauri al margine inferiore, parzialmente ricostruito. Intelato.

€ 900



694. Antoine Carte (detto Anto Carte) (Mons 1886 - Ixelles 1954)

Pietà. 1921.

Litografia in bistro. mm 500x386. Foglio: mm 665x470. Firmata e datata nella lastra in basso a sinistra. In basso a matita tiratura, dedica e firma dell'Artista. Es. n. 34/50.

Tracce di polvere e di foxing ai margini.

€ 600



695. Felice Casorati (Novara 1883 - Torino 1963)

Felice Casorati. Opera grafica incisa dal 1908 al 1963. Milano: Luigi de Tullio, 1966.

Custodia rigida (mm 420x560) contenente n. 35 incisioni originali in acquaforte, acquatinta, xilografia, su zinco, legno, gesso, linoleum timbrate e convalidate con timbro a secco Atelier Casorati e firmate dalla moglie dell'artista, custodite singolarmente in passe-partouts sigillati. Le incisioni sono state successivamente biffate. Edizione di 60 esemplari numerati + 5 contrassegnati dalle lettere A-B-C-D-E. Es. n. 22/60.

€ 1400



696. Giuseppe Cassioli (Firenze 1865 - 1942)

La pesca miracolosa.

Matita nera e riquadratura a penna; carta avana. mm 790x500. Probabile bozzetto per bassorilievo proveniente dagli archivi delle maestranze artigiane del marmo di Pietrasanta.

Scultore e pittore figlio Amos, G. Cassioli è l'autore della porta bronzea di destra della Cattedrale di Santa Maria del Fiore a Firenze: l'opera fu così sofferta, avendo l'artista subito nei lunghi anni di lavoro critiche, vessazioni, disgrazie e miseria, che nel porre un suo autoritratto in una delle testine del battente destro, si ritrasse soffocato da una serpe.

€ 900



697. Luciano Castaldini (Bologna 1855 - Pesaro 1924)

Coro di San Petronio – Bologna. 1880 ca.

Acquarello; carta inglese con filigrana "Wathman 1877". mm 385x470. Firmato in rosso in basso a destra. Titolo a matita al verso. Acquarello non completamente finito da porsi in relazione con un'opera dallo stesso titolo presentata all'esposizione di Torino nel 1880.

Piccoli danni ai bordi, un rinforzo parziale di carta al verso.

€ 500

698. André-Amédée Charpentier-Bosio (Chartres 1822 - Paris 1884)

Figure femminili in un giardino. 1855.

Penna, inchiostro bistro acquerellato e rialzi a biacca. mm 340x265. Firmato e datato in basso a destra: "Amédée Charpentier 1855". Disegno finito, probabilmente destinato alla trasposizione litografica. L'artista fu litografo e pittore, entrò all'école des Beaux-Arts nel 1840 ed espose ai Salon dal 1852 al 1879; domiciliato a Parigi 23 rue Gégénaud, marito di Victoire Bosio, figlia dello scultore Bosio.

Rinforzi di carta al verso lungo il margine destro, applicato con due linguette a un vecchio cartoncino decorato. Per il resto ottima conservazione.

€ 500



699. Francesco Chiappelli (Pistoia 1890 - Firenze 1947)

Certosa. 1914.

Acquaforte. mm 560x430. Foglio: mm. 640x480. POGLIAGHI-CHIAPPELLI, n. 21, tav. I. Titolo e firma a matita in basso ai lati. L'incisione raffigura la Certosa del Galluzzo vicino a Firenze. Fu eseguita da Chiappelli verso il 1914 mentre frequentava la scuola d'incisione diretta da Celestino Celestini ed esposta alle principali rassegne di incisione del periodo.

Minimi strappi marginali altrimenti ben conservata. Ottima impressione con effetto di velatura.

€ 500



700. Francesco Chiappelli (Pistoia 1890 - Firenze 1947)

Illustrazioni originali per l'opera teatrale Lo scambio, di Paul Claudel. Milano: Facchi, 1919.

5 disegni a china su fogli di mm 320x235 cadauno, firmati "F. Chiappelli" e controfirmati a matita con indicazione dell'opera per la quale furono eseguiti e della loro collocazione tipografica. Si tratta del frontespizio (datato aprile 1919), delle illustrazioni che aprono gli atti I, II, III (figurativi) e dell'indice (decorativo), ossia la serie completa di disegni che corredevano il libro. SI AGGIUNGE: **Claudé Paul**, *Lo scambio, fregi di Alessandro (sic.) Chiappelli*. Milano: Facchi editore, 1919. In-8°. Pagine 160, (4). Brossura editoriale. Lo stile che contraddistingue questa rara serie di disegni li colloca in un particolarissimo gusto in bilico tra Secessione e Déco, inedito e prezioso per Chiappelli, che purtroppo finì impoverito nella riproduzione minimalista a stampa come sovente accadeva all'epoca ai pur eccellenti illustratori. Per giunta nel frontespizio del libro l'artista veniva erroneamente denominato Alessandro Chiappelli. (5)

Ottima conservazione.

€ 800



701. Francesco Chiappelli (Pistoia 1890 - Firenze 1947)

Firenze. Quattordici acqueforti di Francesco Chiappelli. Presentazione di Giovanni Poggi. Firenze: Aldo Gonnelli Editore, 1947.

Cartella in-folio (mm 490x345). Carte [3], di cui 2 con la presentazione di G. Poggi e 1 con indice delle 14 acqueforti contenute nel portfolio a fogli sciolti tutte firmate, numerate e titolate, oltre a 1 frontespizio inciso (veduta di Firenze dal giardino di Boboli) e [1] finale di colophon: "Di queste acqueforti sono state stampate dal Maestro Gino Tarchiani dell'Istituto d'Arte di Firenze 75 esemplari su carta di china numerati da 1 a 75, e 175 esemplari su carta avorio numerati da 76 a 250". Es. n. 83. Legatura in mezza tela, piatti in cartone. POGLIAGHI-CHIAPPELLI, p. 59 e segg. (14) Ottimo esemplare.

€ 2000

703. François-Nicolas Chiffart (St. Omer 1825 - Parigi 1901)

Persée. 1865.

Acquafornte. mm 315x235. Foglio: mm 495x343. SUEUR n. 31. Firmata nella lastra in alto a destra. Esemplare *avant lettre*. SI AGGIUNGE: *Le triomphe de la justice et de la vérité. 1865. Acquafornte. mm 315x225. Foglio: mm 495x345. SUEUR n. 6. Firmata nella lastra in alto a destra. Esemplare avant lettre. Entrambe facenti parte della serie di 15 acqueforti improntate al capriccio e all'allegoria dal titolo Improvisation sur cuivre, pubblicate da Cadart nel 1865. (2)*

Belle impressioni su carta vergé Aqua-fortistes. Tracce di sporco al verso del secondo foglio.

€ 500



702. François-Nicolas Chiffart (St. Omer 1825 - Parigi 1901)

La méditation. 1865.

Acquafornte. mm 310x238. Foglio: mm 495x345. BERARDI, n. 3. SUEUR 1995, n. 11. Firmata nella lastra in alto a destra. SI AGGIUNGE: *La Genie des arts. 1865. Acquafornte. mm 310x240. Foglio: mm 495x340. Firmata nella lastra in alto a sinistra. Entrambe facenti parte della serie di 15 acqueforti improntate al capriccio e all'allegoria dal titolo Improvisation sur cuivre, pubblicate da Cadart nel 1865. (2)*

Belle impressioni su carta vergé Aqua-fortistes. Lievi tracce di sporco ai margini.

€ 500





704. Francesco Coghetti (Bergamo 1802 - Roma 1875)

Sepoltura degli appestati.

Penna e inchiostro bruno; carta bianca controfondata. mm 145x218. In basso a sinistra marchio di collezione Fogliani (Roma 1850, LUGT 2851).

€ 500



705. Jean-Baptiste-Camille Corot (Parigi 1796 - Ville d'Avray 1875)

Souvenir d'Italie. 1863.

Acquaforte. mm 320x235. Foglio: mm 520x340. DELTEIL, MELOT C5. Stato finale dopo la cancellazione del testo in basso. Comparsa per la prima volta nell'album *Sociétés des Aqua-Fortistes Eaux-fortes modernes Oeuvres inédites et originales*, pubblicato da Cadart e Luquet, Paris 1862-1863.

Bella impressione su carta vergellata con filigrana Annonay. Ottima conservazione, ampi margini.

€ 500



706. Giovanni Costetti (Reggio Emilia 1874 - Settignano 1949)

Doppio ritratto maschile.

Acquarello; carta velina avana. mm 315x250. Firmato in basso a sinistra.

Strisce di adesivo residui di vecchio montaggio al verso, altrimenti ottima conservazione.

€ 600

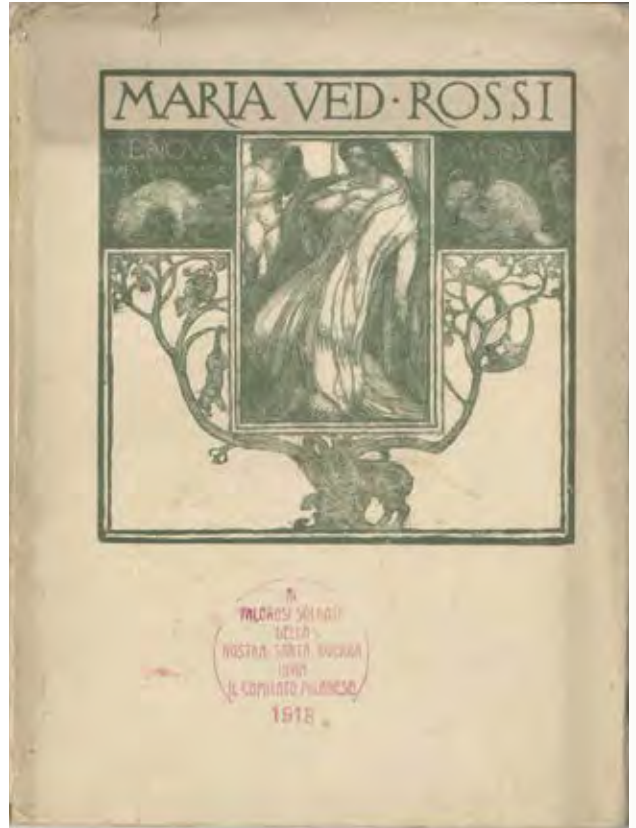


707. Giovanni Costetti (Reggio Emilia 1874 - Settignano 1949)

La fossa fuia dalla 'Nave' di Gabriele D'Annunzio. 1908.

Acquaforte. mm 390x340. Foglio: mm 660x480. AMBROSETTI, 91. Firmata sulla lastra in alto a destra. Firmata a matita in basso a destra. Incisione esposta a Firenze alla Mostra della Società delle Belle Arti nel 1908. Bella impressione in seppia stampata su carta avorio con marcato effetto plate-tone. Ampi margini. Una gora d'acqua nell'angolo superiore sinistro fuori dalla parte incisa. Una mancanza e un piccolo strappo all'angolo superiore destro.

€ 500



708. Adolfo De Carolis (Montefiore dell'Aso 1874 - Roma 1928)

Pellicceria Maria Ved. Rossi. (Catalogo pubblicitario). La Spezia: L'Eroica editrice, 1912.

In 8° (mm). Pagine (11), con 9 decorazioni xilografiche di Emilio Mantelli nel testo, 1 xilografia fuori testo di Carlo Guarnieri e 10 xilografie fuori testo di Adolfo De Carolis, di cui 8 su carta leggera applicata e 1 sulla copertina. Brossura editoriale. Rarissimo catalogo pubblicitario d'artista, commissionato dalla pellicceria Maria ved. Rossi con sede a Genova in via San Luca 108, all'indomani della mostra di xilografia organizzata a Levanto da "L'Eroica", in un momento di forte interesse per questa tecnica promulgata dalla rivista spezzina che coinvolse anche l'editore Formiggini con la messa in cantiere della sua collana "I classici del ridere", inaugurata con il *Decamerone*. Contiene i testi *L'arte del libro e l'incisione in legno* di Ettore Cozzani e Franco Oliva e *Avventure di caccia* di Ferdinando Paolieri. Le raffinate e insolite xilografie di De Carolis raffigurano signore classicheggianti avvolte di eleganti pellicce. Copertina un po' lisa, un timbro sulla copertina ripetuto all'interno ("Ai valorosi della nostra santa guerra invia il comitato milanese"), fioriture diffuse alle pagine interne che però non invadono le xilografie.

€ 700



709. Diomedea (pseudonimo di illustratore-caricaturista fiorentino)

Serie di 19 cartoline postali dipinte e manoscritte. Firenze: 1901.
19 acquerelli su cartoncini, mm 140x90. In gran parte affrancati e spediti da Firenze alla "Signorina Nuti, Palazzo Pitti, Boboli, Firenze". (19)

Gustosissima serie di cartoline manoscritte e illustrate con gusto caricaturale e squisito segno liberty, riecheggianti lo stile modernista degli illustratori tedeschi di "Jugend" e francesi di "Le rire". Non è svelato il vero nome dell'eccentrico autore di queste missive umoristiche e immaginiamo sentimentali, quasi sicuramente fiorentino, che si cela sotto lo pseudonimo di "Diomedea".

€ 900



710. Louis Abraham Rodolphe Ducros (Yverdon les Bains 1748 - Lousanne 1810)

Viandante in riposo. 1808.

Matita di grafite e acquarello. mm 215x290. Firmato e datato in basso a sinistra. Ducros apprese gli elementi essenziali della sua arte a Roma dove giunse alla fine dell'anno 1776; il suo nome si trova negli *Stati d'anime* della parrocchia di S. Lorenzo in Lucina ogni anno dal 1777 al 1792 (Roma, Archivio generale del Vicariato). Disegnava vedute di Roma per i viaggiatori ed entrò così in contatto con alcuni olandesi che si fecero accompagnare da lui in un viaggio nel Regno delle Due Sicilie e a Malta. Dal 10 aprile al 12 agosto 1778 Ducros e i suoi committenti viaggiarono attraverso l'Italia meridionale (Napoli, Avellino, Canosa, Bari, Brindisi, Gallipoli, Taranto, Reggio Calabria), visitarono la Sicilia (Messina, Taormina, Catania, Siracusa), si imbarcarono per Malta e Gozo, poi ritornarono in Sicilia (Agrigento, Palermo) e raggiunsero Napoli per mare. Il pittore eseguì durante questo viaggio più di trecento disegni e acquerelli (conservati nel Rijksprentenkabinet di Amsterdam). Le sue opere erano destinate principalmente a committenti inglesi del Grand Tour, tra cui William Hamilton e Lord Acton. Nel 1793 fu espulso dallo Stato Pontificio perché considerato giacobino. Incollato parzialmente su cartoncino.

€ 500



711. Giovanni Fattori (Livorno 1825 - Firenze 1908)

Cavallo in attesa.

Acquaforte. mm 150x150. Foglio: mm 288x288. BABONI-MALESCI, tav. LXXXIV. Firmata nella lastra in basso a destra. Esemplare in tiratura coeva, con leggero effetto di tono, stampato su carta liscia avorio.

Uniforme ingiallitura del foglio, leggermente macchiato all'estremità.

€ 750

712. Fico (Attivo a Parigi prima metà del XX secolo)

'La Grande Folie, hyper revue at the Folies Bergère. 1927.

Manifesto litografico a due colori. mm 530x345. Firmato sulla lastra in basso a destra.

Ottima conservazione.

€ 1600





713. Domenico Gnoli (Roma 1933 - New York 1970)

Interno. 1950.

Puntasecca. mm 215x160. Foglio: mm 320x230. Stampata su velina applicata su carta vergellata in barbe. Firmata nella lastra in basso "Gnoli". Firmata a penna sfera nel margine in basso a sinistra.

€ 550



714. Georges Grellet (1869 - 1959)

Les joueurs de tennis. 1920 ca.

Coppia di litografie colorate a pochoir. mm 375x275. Fogli: mm 500x350. Firmate a matita in basso a destra. (2)

€ 600



715. Giovanni Guerrini (Imola 1887 - Roma 1972)

Idilli di fauni e ninfe. Trittico. 1910 ca.

Tre stampe litografiche in inchiostro bruno riunite insieme. Complessivamente mm 245x320. Foglio: mm 245x320. Firma nella pietra in alto a sinistra. Nel margine superiore e in parte di quello sinistro lunga scritta poetica di gusto dannunziano: "Disse il dominatore, alle donne che passavano ogni giorno, d'avanti il suo dominio 'entrate'". Litografia del primo stile liberty di Guerrini rara e finora inedita. SI AGGIUNGE: **De Carolis Adolfo**, *Il risveglio*. 1913 ca. Xilografia in inchiostro marrone. mm 163x245. Foglio: mm 330x450. Firmata a matita in basso a destra. Timbro xilografico in oro in basso a destra. Tiratura dell'artista. (2)

FOGLIO 1: due piegature verticali originarie in corrispondenza delle linee divisorie del trittico. FOGLIO 2: Impressione su carta vergellata con margini ampi e intensi.

€ 500



716. Virgilio Guidi (Roma 1891 - Venezia 1984)

6 litografie di Virgilio Guidi. Milano: Teodorani editore, s.d. Cartella (mm 640x490) contenente 6 litografie a colori: *Incontro, Le grandi teste 1, Le grandi teste 2, Marina, Bacino San Marco, Le teste tragiche*. Prefazione di Renato Guttuso.

€ 1200

717. Francesco Hayez (Venezia 1791 - Milano 1882)

Bozzetto per soggetto storico.

Matita nera su cartoncino grigio. mm 235x237. Firmato "Hayez" in basso a destra. Al verso abbozzo molto svanito di figura femminile.

Due segni di adesivo al verso.

€ 500



718. Francesco Hayez (Venezia 1791 - Milano 1882)

Episodio dell'Ivanhoe di Walter Scott. 1830 ca.

Carboncino. mm 510x405. Sotto la linea di contorno che riquadra il soggetto scritti a matita i nomi dei personaggi della scena. Disegno originale preparatorio per la litografia corrispondente facente parte dell'opera: *Soggetti tratti dal romanzo storico dell'Ivanhoe di Walter Scott. Composti e disegnati da Hayez*. Milano 1828-1831, n° 4 fascicoli, con coperta, contenenti 6 stampe litografiche ciascuno, per un totale di 24 stampe che illustrano appunto l'Ivanhoe, con cui l'editore Ferrario aveva iniziato a pubblicare a Milano nel 1822 la traduzione italiana dei romanzi di Walter Scott. Le sei tavole del primo fascicolo furono presentate all'esposizione di Brera del 1828. Il grande successo, dovuto soprattutto alla constatazione dell'altissimo livello tecnico e formale, è testimoniato tra gli altri da Robustiano Gironi, che nell'articolo sulla *Litografia milanese* esprime il più entusiastico consenso per le illustrazioni dell'Ivanhoe che "non hanno che invidiare alle più belle opere uscite dalle oltramontane litografie [...] l'Hayez e per lo stile e per l'effetto delle tinte e dei chiaroscuri e pel facile maneggio della matita è tra i nostri disegnatori forse colui che nel genere delle composizioni storiche e figurate potrà meglio raggiungere la meta". L'enorme diffusione (nonostante il prezzo elevato) fu favorita dal fatto che stampe di così alto livello artistico si riferivano al più grande successo narrativo del momento. *Hayez litografo: la serie dell'"Ivanhoe" e altre prove litografiche*, a cura di M. Jona, Milano 1990.

Alcuni piccoli restauri con reintegrazioni in corrispondenza di fori causati da parassiti della carta.

€ 1500



719. Bruno Heroux (1868 - 1944)

Collezione di ex-libris.

17 ex-libris incisi ad acquaforte di dimensioni varie, il più grande (con remarque) mm 230x135 (foglio: mm 320x220). SI AGGIUNGONO: 3 ex-libris di Ludwig Hesshaimer, di cui uno ispirato al Beethoven di Max Klinger. Applicati a gruppi su cartoncini protetti da veline. (20)

€ 1400



720. Camillo Innocenti (Roma 1871 - 1961)

Ritratto di bimba. 1936.

Acquarello. mm 425X340. Firmato e dedicato in basso a destra: "Con affetto a Luciana. Camillo Innocenti 1936". Parzialmente incollato su cartone. Fresco e ben conservato.

€ 600



721. Carlo Jacono (Milano 1929 - 2000)

Copertina di "Segretissimo" n. 437: "Parata di aquile" di Richard Severn. 13 aprile 1972.

Tempera su cartone. mm 450x370. Firmato in basso a sinistra. Annotazioni del titolo al verso.

€ 600



722. Carlo Jacono (Milano 1929 - 2000)

Copertina di "Segretissimo" n. 798: "Col falco negli occhi" di Henegan. 15 marzo 1979.

Tempera su cartone. mm 430x343. Firmato in basso a destra. Annotazioni del titolo al verso.

€ 500



723. Max Klinger (Lipsia 1857 - Grossjena 1920)

Vom Tode / Folge Von Zehn Blätter / Componiert Und Radiert Von / Max Klinger / Rad. Opus XI / Erster Teil Dritte Ausgabe ... Druck Von Wilhelm Felsing / Berlin / Zu beziehen von Amstler & Ruthard / Berlin W.

Acquaforte e acquatinta. mm 184/313x169/315. Fogli: mm 610x450. SINGER, 171/180. Serie completa ed omogenea di 10 incisioni più il frontespizio edita per la prima volta a Roma nel 1889. Le prime tavole furono incise nel 1882 e le prime prove di stato stampate nel 1885. Esemplare appartenente secondo Singer alla IV edizione, nonostante il frontespizio mantenga la scritta "Dritte Ausgabe". Date le caratteristiche del medesimo uso della carta Cina applicata essa pare tuttavia essere forse contemporanea e del tutto simile (tranne le iscrizioni in basso alle lastre) a quella che Singer considera propriamente la terza, stampata a Lipsia da Gieseke & Devrient nel 1897. (10)

Belle impressioni su carta Cina applicata, ottima conservazione.

€ 3000



724. Alois Kolb (Vienn 1875 - Lipsia 1942)

Collezione di ex-libris.

18 ex-libris ad acquaforte e acquatinta di dimensioni varie, il più grande di mm 190x155. Foglio: mm 295x210. Applicati a gruppi su cartoncini protetti da veline. (18)

€ 1600



725. Alessandro Lanfredini (Napoli 1826 - Siena 1900)

Figura femminile panneggiata in preghiera.

Matita di grafite con rialzi a gessetto bianco. mm 560x345. In basso a destra a matita: antica autentica di mano non identificata (...Morelli): "disegno di Alessandro Lanfredini...".

Alcuni strappi richiusi ai margini. Velinato al *retro* dove si intravede un abbozzo di figure.

€ 500



726. Achille Lega (Brisighella 1899 - Firenze 1934)

Conversazione. 1915.

Xilografia. mm 212x145. Foglio: mm 312x218. Firmata e datata a matita in basso ai lati. Opera di estrema rarità, già collezione Primo Conti. Si veda S. Bartolini, *Achille Lega. L'opera incisa*, introduzione di P. Conti, Reggio Emilia, 1980, tav. IV: «Si conosce un solo esemplare stampato in nero su carta andante. Firmato e datato a matita», probabilmente da considerarsi proprio questo.

Vecchie riparazioni nei margini, piccole mancanze in quello inferiore. Foglio un po' ingiallito.

€ 500



727. Georges Lepape (Parigi 1887 - Bonneval 1971)

Fanciulla con tralcio floreale. 1920 ca.

Matita di grafite e acquarello. mm 280x220. Siglato in alto a destra.

Applicato su cartoncino moderno entro *pass-partout*.

€ 900



728. Tito Lessi (Firenze 1858 - 1917)

Dante Alighieri.

Carboncino. mm 575x400. Firmato a matita in basso a destra.

Frammenti di adesivo ai margini.

€ 500



729. Antonio Ligabue (Zurigo 1899 - Gualtieri 1965)

La terra e il contadino in trentacinque proverbi veneti e una puntasecca originale [...]. Verona: Quaderni delle Edizioni, 1967.

In-folio (mm 380x285). Carte [8] con 1 puntasecca dell'Artista raffigurante il suo autoritratto. Lastra: mm 295x240. Firmata a rovescio nell'inciso. Tiratura di 115 esemplari di cui il presente reca il n. 88.

Ottimo esemplare.

€ 500



730. Alméry Lobel Riche (Ginevra 1880 - Parigi 1950)

Danseuse russe. 1915-1920 ca.

Puntasecca, acquaforte e acquatinta a colori. mm 500x400.

Foglio: mm 634x500. Firmata nella lastra in basso a sinistra e a matita in basso a destra.

Ottima conservazione.

€ 600



731. Alméry Lobel Riche (Ginevra 1880 - Parigi 1950)

Danseuse. 1920-1925 ca.

Puntasecca, vernice molle e acquatinta a colori. mm 570x435.

Foglio: mm 730x570. Firmata a matita in basso a destra.

Ottima conservazione.

€ 600



Due studi per monumenti

732. Pietro Magni (Milano 1817-1877)

La Storia che scrive il nome di Leonardo nell'elenco dei Sommi. Il Tempo disarmato dalla Gloria.

Inchiostro nero, matita e rialzi a pastello bianco; carta avana. mm 315x445 cadauno. (2)

Titoli a penna in alto a sinistra. Nel primo foglio iscritto al verso "Magni".

€ 500



733. Antonio Mancini (Albano Laziale 1852 - Roma 1930)

Ritratto di uomo (Giovanni Trussardi Volpi?).

Matita sanguigna. mm 189x110. Supporto: mm 220x165. In basso a destra scritta: "Patata" (evidentemente il soprannome del personaggio ritratto). Il pittore Trussardi Volpi, forse qui raffigurato, fu uno pochi allievi in senso stretto di Mancini.

Incollato su vecchio cartoncino che presenta tracce di colla e abrasioni, mentre il disegno è integro. Al *recto* scritte non decifrate.

€ 800

Un prezioso nucleo di opere di Alberto Martini provenienti dal suo archivio personale



734. Alberto Martini (Oderzo 1876 - Milano 1954)

Macbeth. Lady Macbeth, Atto V 1910.

Penna di china; cartoncino bianco-beige con filigrana tedesca Schoellers Hammer Marke. mm 360x255. Firmato e titolato in basso all'esterno del riquadro. Al verso piccola etichetta dell'Artista e annotazioni, tra cui la data. "Le prime tavole per *Macbeth* risalgono al 1909. Martini vi lavorò poi fino al 1911, e forse al 1914, come risulta dall'elenco dei dodici disegni a penna di china esposti nel marzo di quell'anno presso la galleria Goupil di Londra... Analogamente alle illustrazioni per *Amleto*, coeve, Martini guarda a Shakespeare come a Dante, secondo l'ottica dell'interpretazione prometeica del primo Romanticismo. Inoltre non risulta casuale la scelta delle due tragedie: esse infatti sono quelle in cui massimamente il realismo crudo e fosco della vicenda si mescola - specie in *Macbeth* - con l'elemento onirico della premonizione e la forza evocatrice delle potenze «spiritiche». *Alberto Martini. Mostra antologica*, a cura di M. Lorandi, Milano 1985, p. 171, n. 176.

€ 4000



735. Alberto Martini (Oderzo 1876 - Milano 1954)

Ma adesso che sono sveglio. 1910.

Matita di grafite; carta avorio liscia. mm 190x210. In alto ai lati: "Novella - Ma adesso che sono sveglio". Firmato al verso e titolo in russo del libro a cui era destinata l'illustrazione. Si tratta infatti del disegno preparatorio per l'omonima illustrazione contenuta in Valerij Brjusov, *Asse terrestre. Racconti e scene drammatiche 1901-1907*, Mosca, Edizioni Scorpion, 1910. *Alberto Martini. Mostra antologica*, a cura di M. Lorandi, Milano 1985, p. 195, n. 214 (riproduce il disegno definitivo). I disegni originali furono inviati a Vittorio Pica che scrisse in una lettera all'artista (10 dicembre 1910): "Sì, ho ricevuto i vostri disegni di macabra fantasia pel novellatore russo e mi hanno interessato molto, grazie pel pensiero avuto di mandarmeli". *Un'affettuosa stretta di mano. L'epistolario di Vittorio Pica ad Alberto Martini*, a cura di M. Lorandi, Monza 1994, p. 120.

€ 1000



736. Alberto Martini (Oderzo 1876 - Milano 1954)

Strega. 1915.

Litografia colorata con pastello acquarello. mm 140x105. Foglio: 200x130. MELONI, n. 16. Firmata e titolata in basso. Esemplare fuori numerazione colorato a mano. F. Meloni, *L'opera di Alberto Martini*, prefazione di L. Sciascia, Milano 1975, p. 138, n. 16. Meloni dichiara una tiratura limitata a 24 esemplari numerati e sostiene che tutti gli esemplari fossero stati in seguito colorati a pastello, ma evidentemente così non fu. Lo conferma l'esemplare posseduto dalla Pinacoteca Martini di Oderzo che è solo in nero. *Alberto Martini mostra antologica*, a cura di P. Bellini, catalogo della mostra, Conegliano 1988, p. 74, n. 41 (esposto l'esemplare in b. n. della Pinacoteca di Oderzo).

€ 1000

737. Alberto Martini (Oderzo 1876 - Milano 1954)

Victor Hugo. *Les Orientales* [...]. Paris: Hetzel, 1917-1918.

In 8° con 13 disegni-miniature di Alberto Martini intercalati nel testo eseguiti a penna e colorati a acquarello. Frontespizio firmato e datato: "Alberto Martini – Bologna, dicembre 1917. L'attitudine di Martini a "miniare" direttamente i testi a stampa la si ritrova anche in altri lavori di pochi anni precedenti come quelli, "richiamanti l'alluminazione dei vecchi codici medievali", per *Fêtes galantes* e *Parallèlement* di Paul Verlaine e *Reliquaire* di Arthur Rimbaud di cui fa menzione Vittorio Pica (in *Alberto Martini pastellista e litografo*, "Emporium", n. 244, 1915), oggi tutti di ubicazione ignota, forse definitivamente perduti e conosciuti solo attraverso vecchie foto. In questa straordinaria sequenza di illustrazioni che iniziò a disegnare nel dicembre 1917 a Bologna – dove acquistò il libro a stampa – sulle poesie che più lo attraevano in attesa di partire per il fronte, e lasciò interrotta nel gennaio 1918, Martini dispiega le corde migliori del suo stile prezioso che oscilla tra il sensuale e il macabro, passando per l'esotico e il fantastico. "Alberto Martini eseguì le illustrazioni per le poesie di Victor Hugo *Les Orientales*, tra il 1917 e il 1918, direttamente sulle pagine del volume in suo possesso. La scelta delle *Orientali* significava la ripresa tecnico-manuale della miniatura quale esemplificazione di un'arte estremamente raffinata e ricercata, elitaria ed iniziatica; inoltre, l'uso del colore, in qualche pagina solo come traccia lievissima, in altre invece più marcato (dai rosati cilestrini ai gialli pulviscolari) impreziosisce il libro; e soprattutto la pagina connotata da Martini, con un arricchimento visivo, vera «enluminure», degna della grande tradizione del gotico internazionale, risponde anche allo sfavillio legato al tópos dell'oriente islamico quale 'Bisanzio': sfolgorio ideale dell'oro e delle gemme, scrigno di preziosità nascoste. Martini, trascogliendo Hugo, risaliva alle origini del movimento romantico e della stessa riscoperta dell'oriente; egli dimostrava di apprezzare un pittoresco per certi aspetti più genuino e non inficiato da tare e tabe di perversità come tanta letteratura decadentista indicò più tardi: un esotismo islamico, misterioso e pieno di avventure, di piraterie e di turcherie" (Lorandi). Si veda: M. Lorandi, *Alberto Martini e le «miniature moresche»*, in V. Hugo, *Le orientali illustrate da Alberto Martini*, prefazione di Gesualdo Bufalino, note e schede di Marco Lorandi, Palermo 1985. Alberto Martini. Mostra antologica, a cura di M. Lorandi, Milano 1985, p. 199, n. 219 (con bibliografia precedente).

€ 22000



738. Alberto Martini (Oderzo 1876 - Milano 1954)

Intimità. 1922 ca.
Litografia. mm 150x60.
Foglio: 250x115. Firmata e titolata a matita. Prezioso esemplare annotato dall'artista: "lit. originale su pietra rarissima". F. Meloni, *L'opera grafica di Alberto Martini*, prefazione di L. Sciascia, Milano 1975, p. 154, n. 104 la riproduce a rovescio e riferisce di una cinquantina di esemplari non firmati, né numerati.



€ 1000



739. Alberto Martini (Oderzo 1876 - Milano 1954)

I colossi. 1936.
Matita di grafite. mm 270x185. In basso a matita: "I colossi. Alberto Martini XVI. L'altare dei colossi. L'offerta. L'aviatore morente nel cielo di battaglia - Il soldato morto per la patria". Datato sul retro. Allegoria commemorativa, forse ideata per un monumento mai realizzato. Inedito.

€ 1500



740. Alberto Martini (Oderzo 1876 - Milano 1954)

Poliedrico rabesco. 1940 ca.
Penna di china e pastelli colorati. mm 680x490. Firmato in basso a sinistra. Eseguito sul lato bianco di un foglio di testo per la litografia *Follia dalla cartella Misteri* (1923). Frammenti di adesivo al verso. Stilisticamente affine con il disegno *Venezia surreale* riprodotto in *Alberto Martini. Mostra antologica*, a cura di M. Lorandi, Milano 1985, p. 108, n. 166 che testimonia l'evoluzione surrealista martiniana verso esiti già per altro impliciti in certe formule chiare degli anni Trenta.

€ 6000



741. Alberto Martini (Oderzo 1876 - Milano 1954)

Amleto. Hamlet, Atto III. 1946.
Penna di china; cartoncino bianco. mm 360x250. Firmato e titolato in basso all'esterno del riquadro. Al verso di pugno dell'artista: "Amleto e lo spettro, 1946". Martini realizzò 15 tavole a penna e inchiostro di china e con disegni preparatori a matita per *Amleto* di Shakespeare negli anni 1905/1910, 1911 e 1920. Tali illustrazioni vennero riprese nel 1930, 1934 e 1946. *Disciplina e trasfigurazione. Alberto Martini e il teatro*, a cura di M. Lorandi, catalogo della mostra, Milano 1992, p. 41, 165, n. 19.

€ 3000



742. Alberto Martini (Oderzo 1876 - Milano 1954)

Miti. (Poema mitografico). 1947.

Serie completa di 12 puntescche. mm 180x170 ca. cad. entro cartella originale in cartone e dorso in tela (mm 375x280). MELONI, n 143-154. Al piatto anteriore di pugno dell'artista: "Alberto Martini / Miti". Sotto ex libris personale e la scritta "12 incisioni originali". All'interno del piatto "12 incisioni originali - 40 esemplari numerati. N. 1 Alberto Martini. Rarissimo, introvabile, tiratura perfetta". Questo esemplare che Martini conservò per se stesso e proveniente dagli eredi contiene 10 tavole firmate, titolate e numerate 3/40 (anziché 1/40 come dichiarato nel "colophon"), una indicata come prova d'inchiostrazione e una rimasta in bianco con annotato il solo titolo. Due inoltre hanno i margini ridotti e segni di esposizione. Le tavole contenute sono: *Aglauo divenne sasso, Medusa e Perseo, Afrodite e Enea, Ecate triforme, Eumenidi e Furia, Toosa e Polifemo, Niobe impietò, La Fortuna, Nemese, Amadriadi, Dioniso, Menadi*. Francesco Meloni (1975) dichiarava una tiratura di 40 esemplari in nero o in bistro numerati e firmati. Questa tesi è stata in seguito contraddetta da Paolo Bellini (1983) che invece ha sostenuto che la prima tiratura fu in realtà limitata a soli 12 esemplari. Probabilmente Martini, vista oggi l'estrema rarità dell'opera, non ha mai portato a termine la tiratura che era nelle sue intenzioni. Una seconda tiratura postuma (di sole 10 tavole) fu pubblicata dalle Edizioni del Torchio di Milano nel 1974 in 50 esemplari. F. Meloni, *L'opera grafica di Alberto Martini*, prefazione di L. Sciascia, Milano 1975, pp. 168-171, n. n 143-154. *Alberto Martini mostra antologica*, a cura di P. Bellini, catalogo della mostra, Conegliano 1988, pp. 126-130, n. 113-121. (12)

€ 10000





743. Alberto Martini (Oderzo 1876 - Milano 1954)

Collana artisti d'eccezione. V cartella. 15 ex libris di Alberto Martini. Como: Luigi Filippo Bolaffio, 1954.

Cartella (mm 300x200) contenente 15 ex-libris incisi e firmati a matita, preceduti da una prefazione di Mansueto Fenini. Legatura editoriale in piena tela rossa con lacci. Applicato al piatto anteriore il frontespizio inciso da Martini. Esemplare n. 7/100. *Alberto Martini. Mostra antologica*, a cura di M. Lorandi, Milano 1985, p. 205, n. 231. (15)

€ 1200



744. Quinto Martini (Seano 1908 - Firenze 1990)

Omaggio a Dante. 34 litografie per l'Inferno. 1974.

Serie completa ed omogenea di 34 tavole litografiche a colori. Fogli: mm 495x700 (ciascuno). Tutte le tavole sono firmate a matita e numerate «10/70». Le tavole sono precedute da un'introduzione di Carlo L. Ragghianti e contenute entro cartella originale in tela marrone con titolo impresso in oro sul piatto anteriore. (34)

Ottima conservazione.

€ 2000



745. Henri Piazza, Charles Masson

L'Estampe Moderne. Publication mensuelle contenant Estampes Originales inédites des principaux Artistes Modernes Français et Etrangers [...]. Paris: Imprimerie Champenois, 1897-1899. 2 volumi in-folio che raccolgono le 100 incisioni, per lo più litografie originali a colori (50 per volume con relativi frontespizi disegnati da A. Mucha) pubblicate a dispense nei 24 fascicoli della rivista mensile "L'Estampe Moderne" dal maggio 1877 all'aprile del 1899. Ogni incisione reca il timbro a secco dell'editore in basso a destra e una velina protettiva con il nome dell'artista, il titolo dell'opera e brani letterari abbinati all'immagine corrispondente (3 veline tipografiche mancanti sostituite da veline bianche). Legatura dell'inizio XX secolo in mezza pelle e cartonato marmorizzato ai piatti con titoli dorati sul dorso. Raccolta completa di un'opera di fondamentale rilievo per la storia della litografia a colori in Francia, oltre che di notevole pregio estetico, a cui collaborarono famosi esponenti dell'Art Nouveau, del Simbolismo e della stampa decorativa della fine del XIX secolo, fra cui Alphonse Mucha, Henri Evenepoel, Louis Rhead, Edmond Aman-Jean, Georges De Feure, Henri Bellery-Desfontaines, Théophile Alexandre Steinlen, Eugène Grasset, Richard Ranft, Manuel Robbe, Henri Le Sidaner etc. (2) Lievi spellature alla costola, ma ottima conservazione.

€ 7700



746. Umberto Mastroianni (Fontana Liri 1910 - Marino 1998)

Strutture. Torino: Galleria Gissi.

Portfolio (mm 820x630) contenente 3 incisioni a colori numerate e firmate a matita. Es. n. 20/99. Struttura 1: lastra: mm 505x485, 10 colori; Struttura 2: lastra: mm 635x445, 10 colori; Struttura 3: lastra: mm 605x400, 7 colori. Brossura editoriale.

€ 800



748. Joan Miró (Montroig 1893 - Palma di Majorca 1983)

Ésprit Miró. 1957.

Litografia in nero. mm 880x710. Firmata e numerata a matita in basso ai lati. Es. n. 49/50. Copertina dell'album L'esprit de Miró pubblicato a Parigi nel 1957.

€ 900



747. Umberto Mastroianni (Fontana Liri 1910 - Marino 1998)

Composizione cromatica. 1979.

Pennarelli colorati. mm 98x175. Firmato a penna in basso a destra. Incollato su bifolio in cartoncino con la scritta tipografica: "Disegni originali - realizzati dallo scultore Mastroianni per la Banca Nazionale del Lavoro Roma dicembre 1979". Dedicata a penna del possessore al ministro della sanità Aldo Aniasi in data maggio 1980.

€ 600



749. Domenico Morelli (Napoli 1826 - 1901)

Figura femminile seduta.

Penna e inchiostro. mm 322x248. Firmato in basso a sinistra.

Lievi striature al *recto* del foglio, forse intenzionali.

€ 700



750. Alphonse Mucha (Ivancice 1860 - Praga 1939)

Mucha. Catalogue raisonné. 3 Lithographies d'interprétation signées par Jiri Mucha. Paris: Editions La Collection Français & Galerie du Centre, 1986.

Album in-folio (mm 640x480). Brossura editoriale a fogli sciolti. Contiene le litografie a colori *Zodiaque, Réverie* e *Monaco/Montecarlo*, tratte dai soggetti di Mucha, firmate e datate 1985-86 nella lastra dai litografi Henri Dechamps (2) e De Silva (1) e controfirmate a matita dal figlio dell'artista Jiri Mucha per approvazione. Edizione di 350 esemplari numerati. Su ogni litografia è apposta a matita la tiratura: es. 258/350.

Ottima conservazione.

€ 4000

752. Francesco Nonni (Faenza 1885 - 1975)

Due xilografie. 1950 ca.

(1) *Una fanciulla e un putto che la spruzza dalla bocca di un pesce gatto.* Xilografia. mm 500x440. Foglio: mm 700x500. Iniziali "FN" in alto a destra nella matrice. Firmata a penna in basso a sinistra. Felice ripresa di un tema déco databile agli anni '50. Stampata a Faenza dalla Litografica S.p.A. (2) *Nudo di donna.* Xilografia policroma a 6 legni. mm 250x240. Foglio: mm 700x500. Firmata a penna e numerata a matita dall'artista. Es. n. 2/10. DIRANI, 134. (2)

Un insignificante strappetto nel margine superiore del foglio 1, altrimenti ottima conservazione.

€ 600



751. Dario Neri (Murlo 1895 - Milano 1958)

Ville e giardini di Toscana. Serie Ia - Firenze, dodici xilografie di Dario Neri. In Firenze: presso Il Crivello, 1931.

Serie di 12 xilografie (mm 250x340 cad.) impresse su carta Japon, entro *passé-partouts* editoriali (mm 460x530), ognuna firmata, titolata e numerata a matita. Es. N° C/14 avanti lettera di una tiratura dichiarata di 50 esemplari numerati. Entro cartella editoriale piena tela con lacci, titolo xilografico applicato al piatto superiore. Manca la prefazione di Nello Tarchiani. (12)

Un'abrasione sul foglio del titolo con perdita di testo, lievissime tracce d'umidità, altrimenti ottima conservazione. Bibl.: *Dario Neri, dipinti, incisioni, libri*, a cura di A. Neri, catalogo della mostra, Firenze 1995, pp. 46-47.

€ 1000





753. Francesco Nonni (Faenza 1885 - 1975)

Tre xilografie. 1911-1915.

(1) *Le bagnanti (Nudi al sole)*, 1914. Xilografia policroma a 3 legni. mm 305x175. Foglio: mm 300x450. Dirani, 119. Da "Xilografia", n. IV, 1926. Tiratura a 300 esemplari. Per la datazione del foglio si veda l'esemplare firmato e datato della Pinacoteca Comunale di Faenza. (2) *Aprile (Sorriso di primavera)*, 1915 ca. Xilografia policroma a 3 legni. mm 155x152. Foglio: 303x242. DIRANI, 121. Da "Xilografia", n. 3, marzo 1924. Tiratura di 300 esemplari. Comparsa per la prima volta in copertina de "Il romanzo dei piccoli", n. 7, 15 aprile 1915 col titolo *Sorriso di primavera*. (3) *La sirena*. Xilografia mm. 270x107. Foglio mm. 304x240. DIRANI, 30. Da "Xilografia", n. 4, Aprile 1924. Già comparsa col bordo diverso, in "L'Eroica", n.5-6, Novembre 1911. (3) Consueta piega centrale al foglio 1, fogli 2 e 3 con piccola perdita di margine in corrispondenza della spillatura.

€ 600

755. Francesco Nonni (Faenza 1885 - 1975)

Due xilografie.

(1) *San Sebastiano*. 1924. Xilografia. mm 282x208. Foglio: mm 700x500. Firmata e numerata a matita dall'artista. Es. n. 3/30. Tiratura dell'artista databile agli anni '50 di un soggetto comparso precedentemente nella rivista "Xilografia" (luglio 1925). (2) *Settecento (II versione)*. Xilografia a due legni. mm 385x275. Foglio: mm 670x500. Firmata a penna e numerata a matita dall'artista. Es. n. 7/30. Rifacimento in formato più grande, databile agli anni '50, di un soggetto comparso precedentemente nella rivista "Xilografia" e stampato senza fondino (gennaio 1924). (2)

Qualche sgualcitura nei margini del foglio 2, altrimenti ottima conservazione.

€ 600



754. Francesco Nonni (Faenza 1885 - 1975)

Due xilografie.

(1) *Vele romagnole (Cantiere a Rimini)*. 1913-1914. Xilografia policroma a 6 legni. mm 250x490. Foglio: mm 500x700. Firmata e numerata a matita dall'artista. Es. n. 6/50. Tiratura dell'artista databile agli anni '50 di un soggetto comparso precedentemente nella rivista "La Piè" (luglio 1922). (2) *Euridice*. 1909. Xilografia. mm 144x180. Foglio: mm 500x350. Firmata e numerata a matita dall'artista. Es. n. 2/30. Tiratura dell'artista databile agli anni '50 di un soggetto comparso precedentemente nella rivista "Xilografia" (agosto 1924). (2)

Un piccolo strappo marginale e traccia di piegatura sul bordo laterale sinistro del foglio 1, altrimenti ottima conservazione.

€ 600



Introvabile catalogo della Esposizione Internazionale di Xilografia, Levanto 1912, esemplare appartenuto a Francesco Nonni.

756. Ettore Cozzani e altri

Albo degli espositori. La Spezia: l'Eroica, 1912.

Album in formato quadrotto (mm 230x240). Pagine 113, (3) con 36 piccole xilografie e 3 piccole litografie (di cui 2 applicate) originali nel testo e 10 tavole fuori testo di xilografie originali e dirette: Adolfo De Carolis (*La madre*), Emilio Mantelli (*Il funerale*), Roberto Melli (*San Matteo*), Guido Marussig (*Palazzi illuminati*), Gino Barbieri (*Le ninfe*), Carlo Guarnieri (*L'angelo*), Francesco Nonni (*La terra lontana*), Carlo Turina (*Paesaggio invernale*), Cafiero Luperini (*Annuncio di nozze*), Mario Reviglione (*Ritratto*). Stampato in 300 esemplari numerati di cui il presente è il N° 71. Carta rustica con barbe, brossura editoriale in cartoncino martellato color canapa con titolo xilografico al piatto superiore. Esemplare appartenuto a Francesco Nonni, recante la sua firma autografa e nell'occhietto la dedica *ad personam* dei due direttori di "L'Eroica" Cozzani e Oliva: "A Francesco Nonni, / il primo / a secondare il nostro impeto / verso la poesia / Levanto, 15 sett. 1912 / Ettore Cozzani / e / Franco Oliva". Esemplare di illustre provenienza (Francesco Nonni fu tra i partecipanti alla mostra con 10 opere e uno dei primi xilografi a collaborare con "L'Eroica") dell'ormai introvabile catalogo della mostra di xilografia Levanto organizzata dalla rivista spezzina, prezioso incunabolo della rinascita dell'incisione su legno in Italia. Pubblicazione di rilievo anche nella storia dell'editoria per la decorazione xilografica, l'impostazione tipografica e il formato ispirato al viennese "Ver Sacrum". Esposto alla mostra *Francesco Nonni xilografo*, Faenza 2008. Catalogo mancante a quasi tutte le biblioteche italiane. Lievi segni del tempo ma conservazione più che buona. Per la storia di questo mitico documento si rimanda ad Alberto Mingotti, *Tornare a Levanto*, in *Nel segno del Liberty. La xilografia in Italia agli inizi del Novecento*, a cura di P. Babini, catalogo della mostra, Castrocaro 2014, pp. 74-75. Si veda inoltre *La xilografia italiana. Dalla mostra internazionale di xilografia di Levanto a oggi, 1912-2012*, a cura di M. Ratti e G. C. Torre, catalogo della mostra, La Spezia 2012.

€ 2500



757. Georges Pierre Guinegault (Rennes 1893 -)

Heures galantes, quatre poèmes de Jean Noury illustré par G. P. Guinegault. Paris: Galerie Lutetia, s. d. (ma 1925 ca.).

In-4° (mm 355x225). Carte VI con 5 pochoirs a colori, oro e argento, di cui quattro nel testo (mm 160x160) a fogli sciolti protetti da veline e uno sulla copertina. Edizione di lusso di complessivi 510 esemplari numerati. Esemplare su Arches rimasto non numerato. Brossura editoriale.

€ 500



758. Pelagio Palagi (Bologna 1775 - Torino 1860)

Nudo accademico maschile volto di tre quarti.

Carboncino. mm 335X230.

Applicato entro *passe-partout* al verso del quale scheda dello "Studio d'Arte 2". Lievissime fioriture, altrimenti ottima conservazione.

€ 800



759. Carlo Alberto Petrucci (Roma 1881 - 1963)

Tre vedute delle Terme di Caracalla. 1910 ca.

3 incisioni ad acquatinta (1) mm 110x115. Foglio: mm 150x115. (2) mm 95x90. Foglio: mm 120x120. (3) mm 95x80. Foglio: mm 120x95. Firmate a matita in basso a destra. Stampate su carta Cina. SI AGGIUNGE: **Casanova Carlo.** *Gioco di rondini.* 1930. Acquafornte. mm 160x120. Foglio: mm 410x320. PARATI, n. 332. Titolata e firmata a matita in basso. (4)

€ 500

760. Bartolomeo Pinelli (Roma 1781 - 1835)

Soggetto mitologico virgiliano con Venere e Amore.

Penna e inchiostro grigio acquarellato. mm 275x400. Firmato a penna "Pinelli" in basso a sinistra. In basso a destra: "Virgilio...".

Eseguito su carta avorio vergellata e filigranata (aquila imperiale). Tracce di vecchio montaggio al verso.

€ 750





761. Cesare Ratta (Bologna 1857 - 1938)

La moderna xilografia italiana. Bologna: 1927-1929.

6 volumi in-folio massimo (mm 700x500). Prima cartella: 30 tavole. Seconda cartella: 25 tavole. Terza cartella: 20 tavole. Quarta cartella: 25 tavole. Quinta cartella: 25 tavole. Sesta cartella: 31 tavole (nel front. Indicate solo 25). Raccolta completa di 156 tavole. Tiratura limitata a 200 esemplari. Legatura in mezza pergamena con punte e piatti in cartone editoriale ai volumi I e II; i restanti in broccatura editoriale. Prima e unica edizione, rarissima a trovarsi completa in quanto l'opera è stata spesso soggetta allo smembramento nel corso degli anni. Eccezionale insieme di questa raccolta monumentale, di grande esercizio tipografico ed artistico, la più importante opera di Cesare Ratta, che fece della Scuola Tipografica bolognese, di cui fu il direttore e l'anima negli anni successivi alla Prima Guerra Mondiale, un centro di fondamentale riferimento estetico nel campo non solo della xilografia, ma di ogni tecnica incisoria e dell'ornamento del libro. Questa raccolta, insieme alla fondamentale serie di volumi *Gli adornatori del libro in Italia*, divenne il manuale che rinnovò l'arte della stampa e della decorazione nel periodo centrale del Déco europeo. Le 156 bellissime xilografie in nero e molte a più colori offrono lavori di innumerevoli artisti e importanti maestri del tempo, tra i quali Adolfo De Carolis, Antonello Moroni, Bruno Da Osimo, Duilio Cambellotti, Publio Morbiducci, Francesco Nonni, Luigi Servolini. Vedasi ora F. Tortorelli, *Modernità e tradizione: Cesare Ratta e la Scuola d'arte tipografica di Bologna*, Bologna, Pendragon, 2009. (6) Brossure danneggiate alla piegatura, uno strappo riparato a una tavola (tav. 10 cartella V, Zanverdiani).

€ 8000



763. Pietro Ronzoni (Sedrina 1781 - Bergamo 1862)

Veduta di un fiume nei dintorni di Bergamo. (Bonate di Sotto?).

Penna e inchiostro acquarellato seppia. mm 240x340. Carta vergellata con filigrana "Pontecchio". In basso a destra antica numerazione a penna: n. 80. Ronzoni dopo gli studi all'Accademia Carrara di Bergamo, completò la sua formazione a Roma sotto la guida del paesaggista mantovano Luigi Campovecchio. Conobbe Angelica Kauffmann e Antonio Canova e strinse amicizia con numerosi artisti tra cui Pelagio Palagi. Nel 1808 tornò a Bergamo dove lavorò come scenografo ed eseguì numerose vedute cittadine e paesaggi tratti dal vero ma ancora ispirati all'ideale classico. Nella Villa Farina a Bonate Sotto Ronzoni fu ospite del mecenate Daniele Farina. Altri artisti vi soggiornarono, come Giovanni Carnovali detto Il Piccio che nel 1924 eseguì un ritratto di Ronzoni. Il presente disegno, come il successivo, proviene dalla imponente raccolta dei disegni che l'artista lasciò al Farina. L. Ravelli, *La Bergamasca e dintorni di Pietro Ronzoni*, Bergamo 2002. Applicato con adesivo a *passé-partout*.

€ 600



762. Gino Robuschi (1893 - 1969)

Progetto di altare alla Vergine. 1920-1925 ca.

Matita e acquarello. mm 480x375. Titolo e scala in alto ai lati. Firmato in basso a destra.

Progetto di altare in stile *Déco* proveniente dagli archivi delle maestranze artigiane del marmo di Pietrasanta. Gino Robuschi fu un architetto attivo a Parma che curò tra l'altro l'ampliamento di Via Mazzini. Di lui tratteggiò un entusiastico profilo Giovannino Guareschi ne "La Fiamma" del 1932 dopo averne visitato lo studio. Ora in: G. Guareschi, *Bianco e Nero. Giovannino Guareschi a Parma 1929-1938*, Milano 2001.

€ 500



764. Pietro Ronzoni (Sedrina 1781 - Bergamo 1862)

Veduta di un ponte sopra un torrente nei dintorni di Bergamo. (Bonate di Sotto?).

Penna e inchiostro acquarellato. seppia mm 240x340. Carta vergellata con filigrana "Pontecchio". In basso a destra antica numerazione a penna: n. 56. Vedi lotto precedente.

Applicato con adesivo a *passé-partout*.

€ 600



765. Félicien Rops (Namur 1833 - Essonnes 1898)

Due rare incisioni erotiche. 1879.

(1) *Le bon ermite de la forêt*. 1879. Acquaforte. mm 164x120. Foglio: mm 480x310. EXTEEENS, n. 761. Datata nella lastra in basso a destra. Impressa su carta Japon. Allegato un antico biglietto recante l'annotazione "1er état, très ancienne planche". Anche ROUIR, n. 624 riporta: "Note sur l'épreuve de Mariemont: Le bon Ermite de la forêt/(Très ancienne planche - effacée)". (2) *Diane et la femme au corset noir*. Acquatinta. mm 188x110. Foglio: mm 500x315. EXTEEENS, n. 793. Impressa su carta Japon. (2)

Entrambe in ottima conservazione. Ampii margini.

€ 650



766. Ottone Rosai (Firenze 1895 - Ivrea 1957)

Stradina con figure. 1946.

Penna e inchiostro bruno. mm 162x120. In basso a penna: "la strada larga e piena di sorprese. Ottone Rosai 42". Montato in *passé-partout*.

€ 500



767. Konstantin Ivanovich Rudakov (San Pietroburgo 1891 - 1949)

Signore elegante e cortigiana.

Cina e acquarello; cartoncino. mm 395x270. Firmato a matita in basso a sinistra. Sul *verso* a matita: "Rudakov".

€ 650



768. Luigi Sabatelli (Firenze 1772 - Milano 1850)

Studio di otto figure maschili nude. (Per canto dantesco?).

Penna e inchiostro; carta avorio leggera con filigrana "F I". mm 180x250.

Infinestrato in *passé-partout* di carta grigia.

€ 500



769. Luigi Sabatelli [cerchia di] (Firenze 1772 - Milano 1850)

Due scene mitologiche a grisaille.

Penna e inchiostro bistro acquarellato con rialzi a tempera bianca. mm 210x355. Al verso di uno dei due disegni annotazione a matita "Sabatelli".

Delineati e dipinti su carta vergellata avana con filigrana "PM".

€ 800



770. Enrico Sacchetti (Roma 1877 - Firenze 1969)

Caricatura del pittore Angelo Torchi. 1910 ca.

Pastelli colorati; carta vergata. mm 285x255. Firmato in basso a destra. Il caricaturato Torchi nacque in provincia di Ravenna nel 1856 e studiò a Firenze sotto la guida di Lorenzo Gelati. Nel 1880 si trasferì a Napoli, dove fu allievo di Alceste Campriani. Tornato a Firenze, strinse amicizia con Signorini, Lega, Cecioni, i fratelli Gioli e i Tommasi, orientandosi al postmacchiaiolo. Morì nel 1915.

Due segni di adesivo nel margine superiore causati da vecchio montaggio.

€ 500



771. Ivo Saliger (Königsberg 1894 - Vienna 1987)
Justiz. 1920 ca.

Acquaforte a colori. mm 630x450. Foglio: mm 780x590. Firmata a matita in basso a destra. Questa incisione costituisce quasi il *pendant* dell'altrettanto celebre *Der Arzt, das Mädchen und der Tod*, eseguita dal controverso artista tedesco nel 1920. Come in quella il medico strappa eroicamente la donna alla morte, così qui l'avvocato buono difende l'imputato dalla furia della folla. Saliger aveva studiato a Vienna sotto Rudolf Jettmar Ludwig Michalek e Ferdinand Schmutzer. Nel 1920 fu nominato egli stesso professore. Negli anni Venti sviluppa maggiormente la tendenza al Déco. Nel 1930 andò a Parigi a perfezionarsi nella pittura ad olio con Fernand Léger e Amédée Ozenfant. In seguito i suoi soggetti di nudo come il famoso *Giudizio di Paride* (1939) furono destinati a divenire modelli perfettamente corrispondenti alle ideologie estetiche del nazionalsocialismo e vennero spesso esibiti alle mostre del Reich.

Minima abrasione nell'inciso in basso a sinistra, leggero alone da esposizione alla luce qualche mm intorno all'impronta, altrimenti ottima conservazione.

€ 1200



772. Lino Selvatico (Padova 1872 - Bianciade 1924)

Signora con cappello.

Puntasecca. mm 290x170. Foglio: mm 445x308. Firmata a matita in basso a destra. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Signora con cappello piumato seduta sopra una panchina.* Puntasecca a colori. mm 260x180. Foglio: mm 550x368. Firmata nella lastra in basso a destra. (2)

FOGLIO 1: bellissima impressione in bistro, lievi tracce di foxing al margine inferiore e ingiallitura. FOGLIO 2: Foxing ai margini con qualche strappo.

€ 600



773. Telemaco Signorini (Firenze 1835 - 1901)

Gruppo di quattro giovani contadini in piedi. 1872 ca.

Matita di grafite su carta velina ingiallita. mm 128x82. Siglato "TS" in basso a destra. Pubblicato e catalogato in: *Mostra di disegni di Telemaco Signorini*, presentazione di P. Bucarelli, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma 1969, p. 31, n. 155, ill.

Velina incollata parzialmente su un cartoncino di supporto. Lievi danni.

€ 700



774. Telemaco Signorini (Firenze 1835 - 1901)

Testa di uomo con cappello. 1899 ca.

Penna e inchiostro nero riquadrato a matita. mm 190x180. Siglato a matita "TS" in alto a destra. Al *verso* abbozzo di lavandaia, gruppo di bambini, madre con bambino; sempre al *verso* in alto a sinistra stampigliato il numero 1183. Pubblicato e catalogato in: *Mostra di disegni di Telemaco Signorini*, presentazione di P. Bucarelli, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma 1969, p. 59, n. 454, ill.

€ 700



775. Telemaco Signorini (Firenze 1835 - 1901)

Vicolo in Siena.

Acquaforte. mm 170x68. Foglio: mm 378x290. Titolo inciso in basso al centro. Ai lati: "T. Signorini inc. - C. Lovera imp.". Da "L'Arte in Italia", 1870.

Lievi fioriture ai margini, altrimenti ottima conservazione.

€ 500



776. Telemaco Signorini (Firenze 1835 - 1901)

Novembre.

Acquaforte. mm 130x174. Foglio: mm 275x360. Titolo inciso in basso al centro. Ai lati monogramma "TS" e "C. Lovera imp.". Da "L'Arte in Italia", 1871.

Lievisime fioriture ai margini, altrimenti ottima conservazione.

€ 500



777. Graham Sutherland (Londra 1903 - Mentone 1980)

3 litografie. Milano: Siro Tedescani Editore, 1974.

Cartella (mm 740x540) contenente un frontespizio e 3 litografie originali a colori disegnate da G. Sutherland a Mentone nel 1973 e stampate a Parigi da Mourlot. Carte delle Cartiere Milani di Fabriano e Arches in Francia. Lastre biffate dopo la stampa. Tiratura di 75 copie numerate 1-75 più una di testa di 26 contrassegnata dalle lettere A-Z firmate dall'artista. Es. n. 66/75.

€ 900



778. Richard Teschner (Karlov Vary 1879 - Vienna 1948)

Diploma per Die Gesellschaft zur Förderung deutscher Wissenschaft, Kunst u. Literatur in Böhmen. 1910 ca.

Acquatinta a due colori. mm 555 x 415. Foglio: mm 688x512. Siglato "RT" in basso a destra nell'inciso.

Un alone da esposizione e lieve gora in basso.

€ 500



779. Tito (Attivo in Italia 1920 - 1930)

Scene galanti neosettecentesche. 1920-1925 ca.

Lotto composto da 4 incisioni colorate au pochoir. Diametro: mm 132 ca. (ciascuno). Foglio: mm 162x162 ca. (ciascuno). Tutte firmate sulla lastra e a matita in basso a destra. Suite completa. (4)

Ottima conservazione.

€ 500



780. Lorenzo Viani (Viareggio 1882 - Ostia 1936)

Il martirio. Raccolta di XII Xilografie originali e dirette. Viareggio: Tipografia O. Ciani, (1916 ca).

In-folio oblungo (mm 350x500). Con 12 tavole contenenti altrettante xilografie, più 2 xilografie al *recto* e al *verso* della copertina. Rilegato posteriormente in t. tela con impresso il nome dell'artista. Conservata all'interno la copertina editoriale originale in cartoncino grigio priva del nastro che originariamente teneva insieme i fogli. Album molto raro a trovarsi completo. La tiratura dichiarata da Fini (Lorenzo Viani xilografo, Siena 1975, nn° 126-140, pp.149 e segg.) è di circa 100 esemplari. La xilografia in coperta raffigura una croce con un martello ed un paio di tenaglie. Nel retro, altra xilografia raffigurante una madre col piccolo in braccio - simile a quella della famosa copertina pubblicata nello stesso periodo sulla rivista "L'Eroica" - con la scritta "Uscito l'anno della Guerra. L. Viani". Nella prima tavola, accanto all'incisione di una vecchia con un bambino, l'artista appone la sua firma a penna e riporta un testo a stampa esplicativo al contenuto dell'album: "Questa raccolta di xilografie è tratta dagli studi di un mio quadro, *La benedizione dei morti del mare*, che stò ultimando per la casa comunale del mio paese. Chi conosce da vicino l'ordine e la disciplina del mio lavoro, non si meraviglierà se queste tavole sono di una sintesi che un mio amico ha definito "disperata!" Il concetto che ha informato il mio lavoro mi ha portato a questa sommarietà di espressione che voglio sviluppare fino a che non sono giunto alla linea pura. Siccome penso che l'arte sia fenomeno di volontà, ho dato a quest'opera quello speciale carattere primitivo, nella disposizione dei gruppi, per rendere il concetto più vasto: universale!...". Le xilografie che seguono riportano i seguenti titoli: *La benedizione dei morti del mare, La cattiva notizia, Il vicinato, Il ritorno, Particolare del ritorno, Il naufrago, La madre, Particolare del naufrago, L'attesa, La preghiera.* Il martirio rappresenta, forse, il più alto esito di Viani xilografo: in queste incisioni dal segno sintetico e angoloso, neo-primitiviste e tipiche del movimento xilografico espressionista, c'è tutta la drammaticità, quasi sacra ed ieratica, della dura vita del popolo del mare, resa ancora più cupa e luttuosa, pur consolata dalla fede, dalla coincidenza con gli anni della Grande Guerra.

Una piccola mancanza al bordo della copertina anteriore, due macchie d'inchiostro a quella posteriore, altrimenti esemplare ben conservato.

€ 2500



781. Giuseppe Viviani (Agnano 1898 - Pisa 1965)

Uomo con fiore e cani. 1963.

Acquaforte in nero con fondino rosa. mm 244x178. Foglio: mm 610x430. Firmata e datata nella lastra in basso a destra. Sotto, a matita, tiratura, firma e data. Es. n. 78/102.

€ 800



782. Franz Von Bayros (detto Choisy Le Conin) (Agram 1866 - Vienna 1924)

Die Bonbonnière galante und artige Sammlung erotischer Phantasien von Choisy Le Conin mit Paraphrasen in Poesie von Amadée de La Houette. Vienna: 1907.

Cartella in-4° contenente 11 acquaforti acquetinte di Von Bayros su 12, la dodicesima sostituita da 1 di Emil Sartori (*Harem*) sempre per *Die Bombonnière*. Brossura editoriale a fogli sciolti. Edizione privata per sottoscrittori edita da C. V. Stern a Vienna e Lipsia, limitata a 530 esemplari numerati, di cui il presente è il n. 232. Lievi ingialliture e tracce d'uso alla coperta.

€ 1600



783. Franz Von Stuck (Tettenweis 1863 - Monaco di Baviera 1928)

Kampfende Faune. 1889.

Acquaforte. mm 82x130. Foglio: mm 265x330. Firmato in lastra e a matita in basso a destra. Titolo inciso in basso al centro. Anche di questa incisione esiste un dipinto corrispondente, più volte replicato.

Cfr. *Franz von Stuck. Lucifero moderno*, a cura di S. Marinelli e A. Tiddia, catalogo della mostra al Mart di Trento, Ginevra-Milano 2006, ill. p. 57, cat. n. 30.

€ 500



784. Franz Von Stuck (Tettenweis 1863 - Monaco di Baviera 1928)

Die Sinnlichkeit. 1889.

Acquaforte. mm 214x170. Foglio: mm 365x 265. Firmata sulla lastra al centro verso sinistra e a matita in basso a destra. Titolo inciso in basso al centro. Dell'acquaforte esiste un dipinto analogo dal quale si svilupperanno le varie versioni del celeberrimo dipinto scandalo *Die Sünde*. Cfr. *Franz von Stuck. Lucifero moderno*, a cura di S. Marinelli e A. Tiddia, catalogo della mostra al Mart di Trento, Ginevra-Milano 2006, ill. p. 66, cat. n. 32.

Margini un po' ridotti e firma leggermente indebolita, per quanto le firme di von Stuck sulle incisioni siano generalmente sottili ed evanescenti. Malgrado ciò ottima impressione del soggetto.

€ 1000



785. Franz Von Stuck (Tettenweis 1863 - Monaco di Baviera 1928)

Forellenwehler. 1890-1891.

Acquaforte. mm 280x230. Foglio: mm 540x375. Firmata sulla lastra in basso a sinistra e a matita in basso a destra. Titolo inciso in basso al centro. Esiste un dipinto analogo databile agli stessi anni, *Stagno delle trote*, conservato in collezione privata.

Bella impressione con ampi margini intonsi.

€ 600



786. Franz Von Stuck (Tettenweis 1863 - Monaco di Baviera 1928)

Lucifer. 1890-91.

Acquaforte. mm 240x210. Foglio: mm 530x380. Firmata sulla lastra in basso a sinistra e a matita in basso a destra. Tratta dall'omonimo dipinto del 1890. I° stato su 2 avanti lettera. Cfr. *Franz von Stuck. Lucifero moderno*, a cura di S. Marinelli e A. Tiddia, catalogo della mostra al Mart di Trento, Ginevra-Milano 2006, ill. p. 63, cat. n. 36.

Bellissima impressione stampata su carta *China* applicata. Una insignificante mancanza nel bordo di sinistra perfettamente reintegrata. Ampii margini intonsi.

€ 1000



787. Franz Von Stuck (Tettenweis 1863 - Monaco di Baviera 1928)

Testa virile. 1890-1900 ca.

Pastello nero e marrone; carta avana. mm 320x290. Iscritto "Stuck" entro un riquadro in basso a sinistra. Il disegno ha un suo corrispondente in un disegno molto simile comparso in una copertina di "Jugend", n. 36, 1901. Da porsi anche in relazione per la fisionomia del modello col famosissimo dipinto *Der Krieg*, 1894.

€ 3000



788. Adolfo Wildt (Milano 1868 - 1931)

Arte lunga vita breve. 1921-1923.

Acquafornte e acquatinta. mm 172x170. Foglio: mm 180x177. Firmata e titolata nella lastra in basso a sinistra e in basso al centro. L'incisione fu utilizzata dall'artista per il cartoncino di invito all'inaugurazione della mostra di incisioni di Giuseppe Guidi presso la Galleria d'arte La Vinciana il 17 marzo 1923. Il cartoncino, di qualche millimetro più grande della lastra, era originalmente un pieghevole che presentava nella prima di copertina l'incisione di Wildt e all'interno sul solo foglio destro stampati i dati della mostra e l'elenco dei soli titoli dei 50 esposti. Data la sua natura volante ed effimera il pieghevole difficilmente è sopravvissuto nel tempo. Questo esemplare proviene dall'archivio di Ettore Cozzani direttore de "L'Eroica", il quale separò l'incisione ritenendola preziosa e la conservò in un album. Esiste un disegno su pergamena che propone il medesimo soggetto datato 1921. L'incisione non è censita da M. Rotunno, *Le incisioni di Adolfo Wildt*, in "L'arte a stampa", n 5 I/1979; pp 16-18 mentre è riprodotta e catalogata in *Disegni & incisioni di Adolfo Wildt*, a cura di F. Parisi, catalogo della mostra, Aleandri Arte Moderna Roma, Rignano Flaminio 2011, n. 7.

Bella impressione con uniforme effetto di velatura sul fondo. Due segni di adesivo al verso.

€ 1350



789. Charles Louis Philippe Zilchen (La Haye 1857 - Villefranche 1930)

Étude d'après une tête.

Puntasecca. mm 180x140. Foglio: mm 240x170. Firmata, numerata e titolata a matita in basso. Opus "n° 239". Siglata a matita in basso a destra "V. P." da Vittorio Pica che ne fu il primo possessore. SI AGGIUNGE: **Maréchal François**, *La route de Maréchal*. Puntasecca e aquaforte mm 222x138. Foglio mm 330x285. Firmata, numerata e titolata a matita in basso. Es. N° 26/30. La prima incisione è appartenuta a Pica e forse anche la seconda che proviene dalla stessa fonte. Di questi incisori belgi e olandesi, presenti nelle sezioni di Bianco e Nero delle prime biennali veneziane, Pica trattò nei suoi articoli di "Emporium" e "Attraverso gli albi e le cartelle". (2)

Foglio 1: lievissime gore e ingialliture. Foglio 2: margini irregolari intonsi.

€ 500



790. Alexandre Zinoviev (Mosca 1889 - Parigi 1977)

Due costumi teatrali parigini a foggia di uccelli. 1915-1920 ca.

Tempere, con argento e oro. mm 285x385. Firmato in basso al centro. (2)

Residui di vecchio montaggio al verso, entro *passé-partout* moderno.

€ 600



791. Alexandre Zinoviev (Mosca 1889 - Parigi 1977)

Due costumi teatrali per Mary (Marie) Dubas. 1915-1920 ca.

Tempere, con argento e oro. mm 265X350. Firmato in basso al centro. In alto al centro: "Mary Dubas". Marie Dubas (1894-1972) dopo gli studi al conservatorio di arte drammatica, debuttò a soli 14 anni al Théâtre de Grenelle. In seguito studiò canto ed esercitò con successo crescente il mestiere di cantante di operette e di rivista. Cfr. *Luerti*, pp. 251-252.

€ 600



792. Carlo Zocchi (Milano 1894 - 1985)

Testa virile (Autoritratto?). 1922.

Carboncino mm 375x390. Firmato e datato a penna in basso a sinistra. Al retro abbozzo di busto e di mano. Ispirato ritratto dall'aura mistica e metafisica, forse raffigurante l'artista stesso. Autodidatta, Carlo Zocchi si formò studiando l'arte del Trecento e del Quattrocento italiano. Negli anni Venti si avvicinò al clima novecentista, filtrando suggestioni dalla metafisica e lasciandosi influenzare anche dalla pittura di Mario Sironi, di cui si avverte l'eco in alcuni dipinti dedicati a soggetti urbani. Negli anni Trenta entrò in contatto con la pittura del chiarismo milanese.

Fori di spilli o puntine e qualche strappetto ai bordi. Traccia di piega verticale.

€ 500

Indice degli autori

A

Abstemius Laurentius: 7
Acciaiuoli Donato: 344
Accolti Francesco: 14
Adam James: 188
Adanson Michel: 64
Ademollo Luigi: 575-577
Adimari Giovanni: 434
Aesopus: 388
Agiéo Oresbio: 264
Agustín Antonio: 149
Ajello Giambattista: 65
Alberto da Castello: 125-127
Alciati Andrea: 311
Alfano Franco: 412, 413
Alianello Carlo: 463
Alighieri Dante: 150-157, 486
Allegrì Alessandro: 158
Allegrini Francesco: 578
Alunno Francesco: 159
Alvaro Corrado: 464
Aman-Jean Edmond François: 745
Amaseo Romolo: 328
Ambito toscano-emiliano inizi del XVII sec.: 555
Amerling Friedrich (von): 672
Ammirato Scipione: 160
Andreucci Filippo: 259
Anet Gabriello: 161, 400
Angelini Cesare: 465, 466
Anonimo Italia centrale prima metà XVI sec.: 549
Anonimo emiliano XVII-XVIII sec.: 567, 568
Anonimo genovese del XVIII sec.: 574
Anonimo lombardo seconda metà XVII sec.: 563
Anonimo romano seconda metà XVII sec.: 561
Anonimo tedesco o lombardo XV-XVI sec.: 548
Anonimo toscano del XVIII sec.: 572
Anselme de Sainte Marie (padre): 72
Anselmo Giorgio: 338
Antolini Giovanni: 313
Antonini Carlo: 320
Antonio da Vercelli: 3
Anville Jean Baptiste Bourguignon (d'): 87, 115
Apollonius Rhodius: 387
Apuleius: 162
Arène Antoine: 167
Aretino Pietro: 163, 302
Argelati Filippo: 164
Ariosto Ludovico: 165, 166
Aristoteles: 368
Asconius Peditius Quintus: 168
Asioli Bonifazio: 414
Asper Aemilius: 380
Athenagoras: 169
Authville des Amourettes Charles-Louis (d): 170
Avelen Jan (van den): 269

B

Baccarini Domenico: 671, 673
Bacon Francis: 171
Bade Josse: 380
Bagioli Giuseppe Antonio: 415
Baif Lazare (de): 172
Balatri Luigi: 376
Baldelli Francesco: 198
Baldini Baccio: 230
Baldo degli Ubaldi: 4
Balducci Giovanni (detto il Cosci): 579
Banier Antoine: 108
Barabino Nicolò: 674
Barbazza Antonio Giuseppe: 178
Barbiani Andrea: 266
Barbier George: 675
Barbieri Gino: 676

Barbieri Giovanni Francesco (detto il Guercino): 580
Baretti Giuseppe: 32
Bargagli Girolamo: 173
Bargellini Piero: 467
Barozzi Giacomo (detto il Vignola): 174
Barthélemy Jean Jacques: 66
Bartoli Pietro Santi: 178
Bartolini Luigi: 468
Bartolo da Sassoferrato: 4
Bassi Agostino: 259
Baudoin Jean: 95
Baudrand Michel-Antoine: 84
Bayer Anton: 446
Bayle Pierre: 175, 176
Bazzicaluva Ercole: 581
Béthizy Jean Laurent: 417
Becchi Fruttuoso: 154
Beethoven Ludwig van: 416
Behrens Peter: 677
Bénard Robert: 93
Bellarmato Girolamo: 582
Bellin Jacques Nicolas: 110
Bellini Vincenzo: 423, 442
Bellori Giovanni Pietro: 385
Benco Silvio: 382
Benedetto Luigi Foscolo: 109
Benivieni Girolamo: 177
Benua Nikolaj Aleksandrovic (Benois Nicola): 678
Benvenuti Pietro: 113, 583, 584
Berchem Nicolaes Pietersz: 585
Bernini Gian Lorenzo: 586
Beroaldo Filippo: 8, 162
Berrettini Pietro (detto Pietro da Cortona): 587
Bertelli Luigi: 539
Bertholon Pierre: 67
Bertini Giuseppe: 679
Bertrandi Ambrogio: 44
Bettini Luca: 359
Bezzuoli Giuseppe: 588, 680
Bianchi Agostino: 366
Bianchini Francesco: 178
Bianchini Giuseppe: 179
Biffi Tolomei Matteo: 180
Bisi Fabbri Adriana: 681
Boccaccio Giovanni: 159, 181-183, 296
Boccardo Giovanni Francesco: 338, 339
Bocchi Francesco: 184
Bocchini Bartolomeo: 167
Boccioni Umberto: 682
Boerhaave Herman: 309
Boiardo Matteo Maria: 388
Boitard François: 269
Boito Arrigo: 423
Bolla Bartolomeo: 167
Bonaccorsi Piero di Giovanni (detto Perin del Vaga): 589
Bonalumi Agostino: 469
Bonfils Robert: 355
Boni Jacopo Antonio: 590
Bonifacius [papa VIII]: 185
Bononi Carlo: 591
Bonzagni Aroldo: 683
Borgese Giuseppe Antonio: 470
Borghì Camillo Ranieri: 186
Borghì Giuseppe: 154
Borghini Raffaello: 187
Born Ignaz (von): 188
Borra Pompeo: 471
Boschi Giovanni: 189
Boschini Marco: 190
Bossi Luigi: 191

Bottai Giuseppe: 472
Boucher François: 592
Bougainville Louis Antoine (de): 78
Boulenger Jules-César: 192
Bouttats Frederik: 209
Bracciolini Jacopo: 397
Brahms Johannes: 422
Branca Vittore: 182, 183
Brasavola Giovanni: 359
Brébiette Pierre: 596
Brera Gianni: 473, 474
Bresciani Antonio: 593
Britannico Giovanni: 278
Britannico Gregorio: 13
Brizio Francesco: 594
Brocchi Giovanni Battista: 193
Brooks Hung Cecil: 194
Brunelleschi Umberto: 684, 685
Brunetti Sebastiano: 595
Bruni Leonardo: 285, 344
Brutus Marcus Iunius: 14
Buchon Jean Alexandre C.: 68
Buffon Georges Louis: 69, 195
Buonarroti Michelangelo (il giovane): 137, 174
Buoninsegni Domenico: 196
Buoninsegni Pietro: 196
Burgmein Jules [pseud. di Ricordi Giulio]: 418
Busi Adolfo: 686, 687
Busti Bernardino: 13
Byron John: 75, 76, 78

C

Caesar Gaius Julius: 197, 198, 199
Caesarius Johannes: 341
Calderini Domizio: 6
Callas Maria: 419, 420
Callot Jacques: 289
Calusco Taddeo: 200
Camões Luis (de): 202
Cambellotti Duilio: 314
Camilleri Andrea: 475
Caminer Domenico: 201
Campiglia Giovan Domenico: 597
Canocchi Giovanni (abate): 398
Canova Antonio: 598
Cantarini Simone: 599
Cantatore Domenico: 476, 490
Cantelli da Vignola Giacomo: 84
Capello Guarino: 203
Capogrossi Giuseppe: 688
Capponi Gino: 154
Caracciolo Giovan Battista: 600
Carducci Giosuè: 477, 478, 479, 502
Caro Annibale: 163
Carpioni Giulio: 601
Carracci Annibale: 602
Carrà Carlo: 480
Carta Gavino: 204
Carte Antoine (detto Anto Carte): 689-694
Carteret Philip: 75, 76, 78
Cartier Bresson Henry: 481
Cary John: 70
Casali Gregorio: 358
Casanova Carlo: 759
Casorati Felice: 482, 490, 695
Cassini Giovanni Maria: 71
Cassioli Giuseppe: 696
Castaldini Luciano: 697
Castelvetro Lodovico: 205
Castiglione Valeriano: 206
Catalani Alfredo: 442
Cavalcanti Andrea: 363

Cavana Giovanni Nicolò: 371
 Cecchi Giovanni Battista: 85
 Cecchi Giovanni Maria: 137
 Cellini Giuseppe: 207
 Cennini Cennino: 208
 Cermignani Armando: 671
 Cervantes Saavedra Miguel (de): 209- 212
 Cesi Bartolomeo: 603
 Chappe d'Aueroche Jean: 97
 Charpentier-Bosio André-Amédée: 698
 Charpy Edmond: 192
 Chatelain Henri Abraham: 72
 Chedel Quentin Pierre: 170
 Chelli Giovanni: 213
 Chiabrera Gabriello: 214
 Chiappelli Francesco: 699, 700, 701
 Chiara Piero: 182
 Chiavistelli Jacopo: 604
 Chiffart François-Nicolas: 702, 703
 Chirac Pierre: 25
 Cibrario Luigi: 215, 216
 Cieza de León Pedro: 73
 Cignani Carlo: 605
 Cimarosa Domenico: 421
 Cinelli Giovanni: 184
 Cinuzzi Imperiale: 217
 Cirillo Domenico: 94
 Claudel Paul: 700
 Clavel Gilbert: 218
 Clemens [papa V]: 185
 Cocchi Antonio: 219
 Cocchi Igino: 56
 Cochelet Charles: 74
 Cochin Charles Nicolas: 170, 211
 Coghetti Francesco: 704
 Colletet François: 220
 Collodi Carlo: 221, 222
 Colomiés Paul: 269
 Comanducci Agostino Mario: 223
 Comisso Giovanni: 483
 Compagni Dino: 196
 Conti Natale: 224
 Conti Sebastiano: 225
 Cook James: 75- 79
 Corbière Tristan: 226
 Corcos Vittorio: 484
 Cordara Giulio Cesare: 38
 Corneille de Lyon: 353
 Coronelli Vincenzo Maria: 80, 81
 Corot Jean-Baptiste-Camille: 705
 Cort Cornelis: 606
 Cortese Isabella: 227
 Costetti Giovanni: 706, 707
 Courtois Jacques (detto il Borgognone): 607
 Coypel Charles Antoine: 211
 Cozzani Ettore: 756
 Crane Kent: 82
 Crane Louise: 82
 Crespi Luigi: 294
 Croce Benedetto: 485
 Cubières Simon Louis Pierre de: 228
 Cullen Bryant William: 83

D

D'Ambra Francesco: 137
 D'Annunzio Gabriele: 156, 229, 486
 D'Ayala Mariano: 65
 D'Azeglio Massimo: 298
 Da Morrone Alessandro: 230
 Da Osimo Bruno: 671
 Da Schio Almerico: 487
 Da Vigo Giovanni: 15
 Dagley Richard: 373
 Dal Bosco Francesco: 231
 Dal Fabbro Beniamino: 488
 Dal Ponte Jacopo (detto Bassano): 608

Dal Pozzo Giulio: 232
 Dalí Salvador: 157, 226, 233
 Dall'Acqua Giuseppe: 193
 Dalla Via Alessandro: 114
 Dandolo Vincenzo: 259
 Dase Giulio: 382
 Dati Agostino: 234
 Dati Carlo: 235, 374
 Daverio Amilcare: 376
 D'Albertis Enrico Alberto: 495
 D'Asti Donato Antonio: 249
 D'Indy Vincent: 424
 Démeunier Jean-Nicolas: 79
 Dürer Albrecht: 248
 De Amicis Edmondo: 489, 540
 De Carolis Adolfo: 229, 671, 708, 715, 756
 De Chirico Giorgio: 236, 490, 491
 De Drago Vincenzo: 382
 De Feure Georges [pseud. di Georges Joseph van Sluijters]: 745
 De Pisis Filippo: 492
 De Rossi Domenico: 84
 De Rossi Giovanni Giacomo: 84
 De Vecchi di Val Cismon Giorgio: 493
 Debussy Claude: 422
 Del Buono Luigi: 237
 Del Colle Raffaellino: 609
 Del Lungo Isidoro: 477, 478
 Del Migliore Ferdinando Leopoldo: 238
 Del Moro Luigi: 187
 Del Pozzo Bartolomeo: 132
 Della Bella Stefano: 291, 292, 369, 384, 610
 Della Forza Fabio: 239
 Denon Dominique Vivant: 85
 Depero Fortunato: 218
 Descartes René: 240, 241
 Dini Dante: 242
 Diogenes Sinopensis: 14
 Diomede: 709
 Donati Antonio: 86
 Donatus Aelius: 380
 Donatus Tiberius Claudius: 392
 Donizetti Gaetano: 423, 448
 Doppelmayer Johann Gabriel: 632
 Du Halde Jean Baptiste: 61, 87
 Ducray-Duminil François Guillaume: 243
 Ducros Louis Abraham Rodolphe: 710
 Dufour Auguste Henri: 88
 Duhamel du Monceau Henri Louis: 244- 246
 Dumont Jan: 247
 Duperac Etienne: 611
 Dupré Adrien: 89
 Durano Giustino: 496
 Duranti Fortunato: 612
 Duse Eleonora: 494

E

Edel Alfredo: 418
 Einaudi Luigi: 540
 Eisen Christophe Charles: 354
 Ellis Jean: 250
 Erasmus Roterodamus: 340, 343, 380
 Erpen Thomas (van): 133
 Estienne Charles: 172
 Estienne Robert: 251
 Eugenius [papa 4]: 185

F

Faes Johann: 269
 Fattori Giovanni: 711
 Füger Heinrich Friedrich: 616
 Fenaroli Fedele: 425
 Ferrario Giulio: 90
 Ferretti Giovanni Domenico: 295
 Ficino Marsilio: 9, 335, 337
 Fico: 712
 Figino Ambrogio: 613

Filalteo Lucillo: 368
 Filangieri Gaetano: 252
 Filippucci Francesco Saverio: 200
 Filosi Giuseppe: 112
 Fioravanti Benedetto: 253
 Fleres Ugo: 207
 Florus Lucius Annaeus: 285
 Fo Dario: 496
 Fogliani Gian Girolamo: 426, 427
 Follini Vincenzo: 196
 Fontana Aldighiero: 254
 Fontana Fulvio: 254, 255
 Fontana Lucio: 497
 Fontani Francesco: 91, 92
 Forlani Paolo: 582
 Fornari Simone: 166
 Fornasetti Piero: 498
 Forrest Thomas: 93
 Forster Johann Reinhold: 77, 78
 Fortis Alberto: 94
 Foschi Francesco: 614
 Foscolo Ugo: 499
 Franceschini Domenico Mariano: 305
 Franceschini Vincenzo: 295
 Francesco Giuseppe d'Asburgo-Lorena: 53
 Francia Francesco Domenico Maria: 358
 Franciscus de Mayronis: 13
 Francken Pauwels (detto Paolo Fiammingo): 615
 Frari Angelo Antonio: 256
 Fregoso Battista: 257
 Frezza Giovanni Girolamo: 305
 Frugoni Carlo Innocenzo: 38
 Fumagalli Paolo: 107
 Furlanetto Bonaventura: 428
 Furneaux Tobias: 77

G

Gabbiani Anton Domenico: 617, 618
 Gadda Carlo Emilio: 500
 Gaillard Juste: 257
 Galenus Claudius: 274
 Galilei Galileo: 258
 Gallo Agostino: 259
 Galluzzi Iacopo Riguccio: 260
 Gambara Lattanzio: 619
 Gandolfi Gaetano: 620, 621
 Garcilaso de la Vega: 95
 Garofalo Girolamo: 166
 Gaudion Georges: 319
 Gémeau Adrien: 125
 Gelen Sigmund: 333, 343
 Generali Pietro: 429
 Genovesi Antonio: 261
 Gentile Giovanni: 501
 Gentileschi Artemisia: 622
 Gentilini Franco: 182
 Georgius Trapezuntius: 168
 Gherardini Alessandro: 623
 Gherardini Giovan Giacomo: 624
 Ghirardacci Cherubino: 262
 Giacosa Giuseppe: 502
 Giampiccoli Giuliano: 166
 Gigante Achille: 65
 Gigli Girolamo: 22, 263- 265
 Ginanni Marco Antonio: 266
 Ginther Anton: 267
 Ginzburg Natalia: 462
 Gionima Antonio: 625
 Giordano Luca: 626
 Giorgini Gaetano: 213
 Giotti Virgilio [pseud. di Virgilio Schönbeck]: 503, 504
 Giovanni d'Andrea: 268
 Giovanni da Imola: 185
 Giovanni Jacopo (di, detto Jacone): 627
 Giovannini Girolamo: 136

- Giraldi Lilio Gregorio: 269
 Gnoli Domenico: 713
 Goeree Jan: 386
 Golgi Camillo: 505
 Goltz Hubert: 270
 Gonin Francesco: 298
 Gordon Bernard (de): 15
 Gounod Charles: 430
 Gouwen Gilliam (van der): 386
 Gozzi Carlo: 47
 Grado Francesco de: 120
 Granet André: 271
 Grapaldi Francesco Mario: 338
 Grasset Eugène: 745
 Gravelot Hubert Francois: 377, 378
 Grazzini Anton Francesco (detto il Lasca): 137
 Greco Emilio: 183, 506
 Gregori Carlo: 187
 Gregori Ferdinando: 281
 Grellet Georges: 714
 Greuter Matthäus: 330
 Grignon Charles (il vecchio): 212
 Grynæus Simon: 336, 337
 Gualtieri Luigi: 26
 Guarana Jacopo: 628
 Guardi Francesco: 629
 Guarino Veronese: 344
 Guarnieri Carlo: 756
 Guerrini Giovanni: 715
 Guglielmini Domenico: 272
 Guiccioli Alessandro: 507
 Guidi Virgilio: 716
 Guidotti Giovanni Lorenzo: 372
 Guillaume de Montlaurun: 185
 Guinegault Georges Pierre: 757
 Guttuso Renato: 716
- H**
 Hackert Jacob Philipp: 630
 Haller Albrecht (von): 273
 Hamman Joe: 301
 Harington John: 165
 Hawkesworth John: 75, 76
 Hayez Francesco: 717, 718
 Hayman Francis: 212
 Heath James: 275
 Hellé André: 422
 Herodotus: 388
 Herold Johannes Basilius: 331
 Heroux Bruno: 719
 Hesshaimer Ludwig: 719
 Hippocrates: 14, 274
 Hodges William: 77
 Hoeschel David: 333
 Hogarth William: 275, 631
 Homann Johann Baptist: 632
 Horn Georg: 105
 Houbraken Jacobus: 362
 Hugo Victor: 737
 Humboldt Alexander (von): 96
- I**
 Ignacio de Loyola: 276
 Ignoto architetto decoratore di fine XIX sec.: 668-670
 Illuminato da Torino: 431
 Inghirami Francesco: 85, 277
 Innocenti Camillo: 720
 Iseo Giuseppe: 258
 Iulius [papa 2]: 185
 Iustinus Marcus Iunianus: 10
 Iuvenalis Decimus Iunius: 278
- J**
 Jacono Carlo: 721, 722
 Jacopo Robusti (detto Tintoretto): 633
 Jarvis Charles: 210
 Jean de Tournemire: 15
- Jommelli Niccolò: 432
 Jouenauux Guy: 380
 Jourmard Germaine-Paule: 279
- K**
 Karl VI - Imperatore: 30
 Klinger Max: 422, 723
 KlovicJuraj Julije (Clovio Giulio): 634
 Kolb Alois: 724
 Kraseninnikov Stepan Petrovic: 97
 Kreling August (von): 248
- L**
 La Harpe Jean Francois (de): 98
 La Martiniere Antoine-Augustin (Bruzen de): 99
 Lactantius Placidus: 327
 Lamare Nicolas (de): 280
 Lami Giovanni: 281
 Lampredi Vanni Violante: 635
 Landino Cristoforo: 151, 342
 Lanfredini Alessandro: 725
 Lanzi Antonio: 33
 Lapie Pierre: 74, 89
 Lapo da Castiglionchio: 344
 Lastrì Marco: 282
 Lavinus Petrus: 327
 Lazzarini Gregorio: 636
 Le Bas Jacques-Philippe: 211
 Le Corbusier: 283, 508
 Le Mascrier Jean Baptiste: 108
 Le Monnier Félix: 509
 Lega Achille: 726
 Lelorgne Giacomo Paolo: 246
 Leonicensi Nicolo: 274
 Lepape Georges: 727
 Lepautre Jean: 637
 Lessi Tito: 728
 Levasseur Victor: 100
 Liceti Fortunio: 284
 Ligabue Antonio: 729
 Linocier Geoffroy: 224
 Liszt Franz: 433
 Livius Titus: 285, 286
 Lobel Riche Alméry: 730, 731
 Lomazzo Giovanni Paolo: 287
 Lopez de Gómara Francisco: 73
 Lory Gabriel [1]: 107
 Lory Gabriel [2]: 107
 Lotti Ignazio: 288
 Lottini Giovanni Angelo: 289
 Luperini Cafiero: 756
- M**
 Macigni Manfredi: 374
 Maffei Giovanni Pietro: 101
 Maffei Scipione: 178, 290
 Magalotti Lorenzo: 291, 292
 Magni Pietro Paolo: 732
 Mahomet II: 14
 Maillard Olivier: 293
 Malaguzzi Valeri Francesco: 208
 Malatesta Carlos: 102
 Mallarmé Stéphane: 490
 Malvasia Carlo Cesare: 294
 Mancini Antonio: 733
 Mandelslo Jean-Albert (de): 106
 Manfredi Eustachio: 272, 358
 Manni Domenico Maria: 295, 296
 Mantelli Emilio: 756
 Manuzio Aldo: 297, 340
 Manuzio Paolo: 352
 Manzù Giacomo [pseud. di Manzoni Giacomo]: 183, 510, 511
 Manzini Giovanni Battista: 204
 Manzoni Alessandro: 298, 299
 Maréchal François: 789
 Marcello Benedetto: 434
 Marchesi Giorgio Viviano: 300
- Mardrus Joseph-Charles: 301
 Margherita Maria Teresa Giovanna di Savoia: 512
 Marinetti Filippo Tommaso: 513
 Marino Giambattista: 302
 Mariti Giovanni: 366
 Martelli Diego: 303, 304
 Martello Pier Jacopo: 358
 Martialis Marcus Valerius: 6
 Martini Alberto: 734- 743
 Martini Giuseppe: 305
 Martini Quinto: 744
 Marussig Guido: 671, 756
 Marzolla Benedetto: 65, 103
 Mascagni Paolo: 306, 442
 Mascardi Agostino: 307
 Masson Charles: 745
 Mastroianni Umberto: 746, 747
 Mattioli Ludovico: 358
 Mawe John: 104
 Mayr Johann Simon: 435
 Mayseder Joseph: 436
 Mazzanti Enrico: 222
 Mazzinelli Alessandro: 308
 Mazzucchelli Pier Francesco (detto il Morazzone): 638
 Mead Richard: 309
 Medici Paolo: 310
 Melanchton Philipp: 380
 Melli Roberto: 756
 Menestrier Claude François: 311
 Mengs Anton Raphael: 639
 Mercadante Saverio: 423, 437, 438, 442
 Mercadier de Belesta Jean-Baptiste: 439
 Merula Bartolomeo: 324
 Merula Giorgio: 6
 Milhaud Darius: 440, 441
 Milizia Francesco: 312, 313
 Minozzi Flaminio Innocenzo: 640
 Miró Joan: 748
 Misciattelli Piero: 314
 Missirini Melchiorre: 208
 Mitelli Giuseppe Maria: 641
 Modiana Giovanni Francesco: 291, 292
 Molière (Poquelin Jean-Baptiste, detto): 315, 316
 Molza Francesco Maria: 163
 Mommsen Theodor: 514
 Monaco Pietro: 266
 Mondo Domenico: 642
 Monogrammista HE prima metà XVI sec.: 550
 Montanelli Indro: 515
 Montano Giovan Battista: 317
 Montesquieu Charles Louis (de): 318
 Morand Paul: 319
 Moravia Alberto: 462
 Moreau Jean-Michel (Le Jeune): 316
 Morelli Cosimo: 320
 Morelli Domenico: 749
 Moreni Domenico: 321
 Moretti Marino: 516
 Moro Giovanni Battista: 80
 Moroni Antonello: 671
 Mosconi Adamo: 55
 Mozart Wolfgang Amadeus: 442
 Mucha Alphonse: 745, 750
 Muratori Lodovico Antonio: 332
 Muret Marc Antoine: 388
 Mussini Natale: 416
 Mussolini Benito: 459
 Muzio Girolamo: 332
- N**
 Nasolini Sebastiano: 432, 443
 Neri Benedetto: 414
 Neri Dario: 751
 Neri Tommaso: 322
 Nesi Lorenzo: 104

Niccolini Giovanni Battista: 154
 Nicolini Giuseppe: 443
 Nieuhof Johan: 105
 Nonni Francesco: 752- 756
 Noury Jean: 757
 Novello Giuseppe: 517
O
 Ojetti Ugo: 323
 Olearius Adam: 106
 Operti Piero: 60
 Orpheus: 387
 Orsi Giovanni Giuseppe: 358
 Orsini Cesare: 167
 Orsolini Carlo: 166
 Ortega Casimiro Gómez (de): 288
 Ortica Della Porta Agostino: 197
 Ostervald Jean Frederic (d'): 107
 Ovidius Naso Publius: 324- 327
P
 Pacini Giovanni: 85, 423, 448
 Pagan Matteo: 643
 Palagi Pelagio: 758
 Palladio Andrea: 199
 Panaetius Lucas: 285, 339
 Pananti Filippo: 302
 Panfilo Pio: 644
 Papini Giovanni: 518
 Parenti Franco: 496
 Passerini Giuseppe Lando: 156
 Passerotti Bartolomeo: 645
 Patin Charles: 385
 Pausanias: 328
 Pavini Giovanni Francesco: 185
 Pecchioni Gaperio: 281
 Pecci Giovanni Antonio: 329
 Pedrini Domenico: 646
 Pellegrini Domenico: 647
 Pellegrino Luigi (detto Scaramuccia, II Perugino): 648
 Pepoli Cornelio: 358
 Pera Giuseppe: 85
 Perez Galdos Benito: 519
 Pergolesi Giovanni Battista: 444
 Perini Giulio: 245
 Perrot Aristide Michel: 100
 Persius Flaccus Aulus: 330
 Pertini Sandro: 461, 520
 Petrarca Francesco: 331, 332
 Petrella Errico: 423
 Petroschi Giovanni: 178
 Petrucci Carlo Alberto: 759
 Philo (Alexandrinus): 333
 Pianigiani Giuseppe: 376
 Piantanida Isidoro: 414
 Piazza Henri: 745
 Picart Bernard: 95, 108, 175, 211, 373
 Piccini Isabella: 114
 Pico della Mirandola Giovanni: 177
 Pierre de Sainte Marie Madeleine: 334
 Pierrefeuf François de: 508
 Pigna Giovanni Battista: 166
 Pignolet de Montclair Michel: 445
 Pinelli Bartolomeo: 760
 Pio Giovanni Battista: 8, 339, 387
 Piola Domenico: 371, 372
 Piovene Guido: 521
 Pirandello Luigi: 522
 Piranesi Giovanni Battista: 649, 650
 Pitau Nicolas: 375
 Pitteri Giovanni: 201
 Pizzimenti Domenico: 128
 Plato: 335-337, 399
 Plautus Titus Maccius: 338- 340
 Plinius Secundus Gaius: 341-343
 Plutarchus: 344
 Poggi Giovan Battista: 651, 701
 Pollini Francesco: 446
 Polo Marco: 109
 Pontedera Giulio: 345
 Porcacchi Tommaso: 166
 Porcel Baldasar: 523
 Porro Girolamo: 165
 Porrioni Annibale: 346
 Poussin Guillame Tell: 347
 Pratella Francesco Balilla: 513
 Prévost Antoine-François: 110
 Prezzolini Giuseppe: 524
 Puccini Giacomo: 442
 Puini Carlo: 58
 Puliti Leto: 447
 Purificato Domenico: 348
Q
 Quasimodo Salvatore: 236
 Quinkhard Jan Maurits: 362
R
 Ragghianti Carlo L.: 744
 Ramperti Marco: 525
 Ratta Cesare: 761
 Ratti Carlo Giuseppe: 372
 Rawley William: 171
 Ray Pietro: 414
 Régnier Henri (de): 355
 Reaumur René-Antoine Ferchault: 349
 Rebul Thérèse: 64
 Regio Raffaele: 325, 327
 Reni Guido: 568, 652
 Repetti Emanuele: 111
 Requeno y Vives Vicente: 350
 Reverdy Georges: 353
 Richa Giuseppe: 351
 Rinuccio d'Arezzo: 14
 Robbe Manuel: 745
 Robortello Francesco: 352
 Robuschi Gino: 762
 Ronzoni Pietro: 763, 764
 Rops Félicien: 765
 Rosa Salvator: 653
 Rosai Ottono: 766
 Rosselli Matteo: 289
 Rossini Gioachino: 448, 448, 526
 Rotari Pietro Antonio: 654
 Rouille Guillaume: 353
 Rousseau Jean Jacques: 354
 Rubino Antonio: 242
 Rucellai Luigi: 374
 Rudakov Konstantin Ivanovich: 767
 Ruscelli Girolamo: 166
 Russolo Luigi: 513
S
 Sabatelli Luigi: 85, 768, 769
 Sabbatini Niccolò (o Nicola): 655
 Sabellico Marco Antonio: 8
 Sacchetti Enrico: 770
 Sada Dionisio Ottaviano: 149
 Sainte-Croix Guillaume (baron de): 356
 Saliger Ivo: 771
 Salmon Thomas: 112
 Salvagnoli Marchetti Antonio: 213
 Salviati Leonardo: 137
 Salvini Salvino: 357
 Sampieri Filippo: 358
 Sancasciani Gherardi Filippo: 656
 Sanquirico Alessandro: 90
 Sanson Nicolas: 84
 Santi Giorgio: 113
 Saraceni Giovanni Carlo: 365
 Saracenus Bernardus: 339
 Sassu Aligi: 490, 523, 527
 Sauté Jean: 319
 Savery Jacob: 209
 Savinio Alberto: 528
 Savonarola Girolamo: 322, 359, 360
 Saya Salvatore: 207
 Séguin Pierre: 375
 Scacchi Fortunato: 361
 Schedoni Bartolomeo: 657
 Schley Jacobus van der: 211
 Schooten Franz (van): 240
 Schutz William C.: 188
 Scuola bolognese del XVII sec.: 562
 Scuola bolognese tra XVI e XVII sec.: 553
 Scuola emiliana dei secoli XVII-XVIII: 569
 Scuola emiliana prima metà XVII sec.: 556-58, 559
 Scuola emiliano-veneta del XVI sec.: 551
 Scuola francese del XVIII sec.: 573
 Scuola lombarda del XVII sec.: 557
 Scuola lombarda del XVIII sec.: 570
 Scuola olandese del XVII-XVIII sec.: 566
 Scuola senese del XVII sec.: 554
 Scuola toscana del XVII sec.: 565
 Scuola umbro-romana del XVII sec.: 560
 Scuola umbro-toscana del XVII sec.: 564
 Scuola veneta del XVI sec.: 552
 Scuola veneta del XVIII sec.: 571
 Seba Albert: 362
 Segato Girolamo: 111
 Segni Bernardo: 363
 Selvatico Lino: 772
 Serantoni Antonio: 306
 Serdonati Francesco: 101
 Serionne Accarias (de): 364
 Serlio Sebastiano: 365
 Serres Olivier (de): 366
 Serry Jacques Hyacinthe: 200
 Servius Maurus Honoratus: 391, 392
 Severini Gino: 529, 530, 531
 Signorini Telemaco: 303-304, 323, 367, 384, 773-776
 Sigonio Carlo: 286, 352, 358
 Silva Luigi: 37
 Simonneau Philippe: 349
 Simplicius Atheniensis: 368
 Sinapius Johannes: 344
 Sironi Mario: 532
 Smollet Tobias G.: 212
 Solaro Roberto: 132
 Soldani Fedele: 369
 Soldini Francesco Maria: 370
 Solimena Francesco: 120, 658
 Solis y Rivadeneyra Antonio (de): 114
 Sonnini de Manoncourt Charles: 115
 Soprani Raffaele: 371, 372
 Sorge Georg Andreas: 449
 Sousa Macedo Antonio (de): 202
 Spada Valerio: 291, 292, 659
 Spallanzani Lazzaro: 116
 Spathariis Georgius de: 5
 Spiera Ambrogio (de): 13
 Spierre François: 291
 Spontini Gaspare: 450
 Steinlen Théophile Alexandre: 745
 Stelluti Francesco: 330
 Stevenson William Bennet: 117
 Storchlin Johann Heinrich: 363
 Stosch Philipp (von): 373
 Stravinskij Igor' Fëdorovic: 451
 Stringa Francesco: 660
 Strozzi Luigi: 374
 Stucchi Stanislao: 118
 Stuparich Giano: 533
 Suard Jean-Baptiste Antoine: 77
 Sutherland Graham: 777
 Svetonius Tranquillus Gaius: 8
T
 Tamburi Orfeo: 534

Tampieri Giuseppe: 535
Tanara Vincenzo: 366
Tanjé Pieter: 176, 362
Tarchi Angelo: 452
Tardieu Pierre: 100, 115
Targioni Tozzetti Giovanni: 119
Tartini Ferdinando: 376
Tasnière Georges: 371
Tasso Torquato: 55, 258, 377, 378
Tassoni Alessandro: 332
Tauleri Bonaventura: 120
Tavanti Giuseppe: 379
Tavolato Italo: 218
Tempesta Antonio: 289
Terentius Afer Publius: 380, 388
Terreni Antonio: 91
Teschner Richard: 778
Testa Pietro: 661
Tettamanzi Fabricio: 453
Thiers Jean Baptiste: 381
Timkovski Egor Fedorovich: 121
Tito: 779
Togliatti Palmiro: 536
Tommaseo Niccolò: 537
Torresano Andrea: 168
Tortori Luigi: 45
Toscanello Orazio: 166
Tosti Francesco Paolo: 454
Tramontani Luigi: 259
Trémolières Pierre-Charles: 211
Tribel Antonio: 382
Trissino Gian Giorgio: 383
Turcato Giulio: 538
Turchi Alessandro (detto l'Orbetto): 662
Turina Carlo: 756
Turnèbe Adrien: 333

U
Ugoletto Taddeo: 338
Uzielli Gustavo: 384

V
Vaillant Jean Foy: 385, 386
Valeriano Pierio: 391
Valerius Flaccus: 387
Valerius Maximus: 168
Valla Giovanni Pietro: 339
Valla Lorenzo: 388
Valvassori Giovanni Andrea (detto il Guadagnino): 150
Vamba [pseud. di Bertelli Luigi]: 539
Vanderbank Jhon: 210
Varchi Benedetto: 389
Varnet Jean Jacob: 318
Vasari Giorgio: 390
Vellutello Alessandro: 152, 153
Verdi Giuseppe: 448, 540
Verga Giovanni: 541, 542, 543
Vergilius Maro Publius: 13, 391, 392
Verlaine Paul: 393
Vermet Horace: 74
Vernizzi Renato: 544
Verschuring Hendrik: 255
Vianelli Achille: 65
Viani Lorenzo: 780
Victorinus Caius Marius: 168
Villani Filippo: 394
Villani Giovanni: 394
Villani Matteo: 394
Violi Lorenzo: 359
Vitali Buonafede: 395
Vittorini Elio: 545
Vittorio Amedeo II di Savoia: 396
Vittorio Emanuele II di Savoia: 546
Vittorio Emanuele III di Savoia: 459
Viviani Giuseppe: 781
Voguet Léon: 393

Volpini Angelo: 85
Voltaire François-Marie Arouet (de): 316
Von Bayros Franz (detto Choisy Le Conin): 782
Von Kaulbach Wilhelm: 248
Von Stuck Franz: 783-787
Vossius Isaac: 455

W
Wagner Ernest: 663
Wagner Richard: 448
Wallis Samuel: 75, 76, 78
Weber Carl Maria von: 416
Wenzel Francesco: 65
Westerhout Arnold (van): 292, 305
Westholm M.: 663
Wicquefort Abraham (van): 106
Wildt Adolfo: 788
Woensam von Worms Anton: 341
Wright Lloyd Frank: 547

X
Xenophon: 397
Ximenes Leonardo: 398

Z
Zacchia Laudivio: 14
Zambelini Cesare: 232
Zancanaro Tono: 399
Zanotti Francesco Maria: 358
Zenon Antonio: 65
Zilchen Charles Louis Philippe: 789
Zingarelli Nicolò Antonio: 443, 456
Zinoviev Alexandre: 790, 791
Zoan Andrea: 285
Zocchi Carlo: 792
Zocchi Giuseppe: 122, 123
Zuccagni Attilio: 400
Zuccagni Orlandini Attilio: 124
Zuccari Federico: 664
Zucchi Francesco: 112
Zuliani Gianantonio: 201
Zuliani Giuliano: 201

Indice dei luoghi

Africa: 74
America: 68, 72, 73, 75, 78, 83, 102, 117, 347, 356
Arezzo: 45
Asia: 72, 89, 97, 109
Atina: 120
Australia: 75, 78
Bologna: 262, 294, 697
Brasile: 104
Camciatca: 97
Campania: 65
Canossa: 232
Cile: 117
Cina: 82, 87, 101, 105, 106, 109
Cres: 94
Croazia: 94
Cuba: 96
Dalmazia: 81
Dubrovnik: 81
Egitto: 85, 115, 386
Etiopia: 493
Europa: 72, 88, 118, 201
Firenze: 1, 12, 17, 26, 122-124, 137, 138, 160, 184, 196, 221, 238, 281, 282, 289, 291, 292, 321, 351, 357, 363, 367, 370, 394, 539, 667
Florida: 95
Francia: 197, 220, 243
Genova: 371, 372
Giappone: 58, 101, 106
Grecia: 66, 80, 328
Grosseto: 376
Imola: 320
India: 101
Inghilterra: 70
Iran: 89, 106
Istria: 53, 81, 94
Italia: 62, 63, 71, 107, 116, 193, 223, 382, 705
Lazio: 120
Livorno: 221
Lombardia: 143
Messico: 114
Milano: 107, 141, 143
Napoli: 65
Nuova Guinea: 93
Nuova Zelanda: 75, 78, 79
Oceania: 79
Parigi: 220, 280
Persia: 106
Perù: 73, 95, 117
Pisa: 16, 186, 230, 300, 305
Pistoia: 24
Pola: 81
Pompei: 65, 460
Russia: 97, 106
Senegal: 64
Sicilia: 34, 103
Siena: 2, 173, 225, 234, 263, 264, 314, 329
Siria: 386
Spagna: 197
Spalato: 81
Stato della Chiesa: 39
Svizzera: 107
Toscana: 17, 56, 63, 91, 92, 111, 113, 119, 123, 124, 129, 132, 135, 180, 213, 219, 221, 255, 260, 277, 281, 295, 376, 398, 751
Trieste: 382
Vallombrosa: 86
Venezia: 49, 190
Zara: 81

Indice dei soggetti

A

Agiografia: 179, 215, 289
Agricoltura: 50, 161, 172, 244, 259, 361, 366, 379
Alchimia: 227
Aldina: 159, 168, 286, 297, 340, 387
Alpinismo e montagna: 56, 193
Altri sport - giochi e passatempi: 21
Americana: 68, 72, 95, 102, 356
Anatomia: 15, 59, 306
Antropologia: 98, 110, 310
Araldica: 57, 111, 216, 266, 311, 370
Archeologia: 178, 284, 305
Architettura: 82, 115, 122, 123, 174, 184, 271, 283, 312, 313, 317, 320, 351, 365, 371, 372, 390, 508, 547, 668-670
Architettura Militare: 199, 346
Arte: 184, 187, 190, 208, 223, 230, 235, 275, 350, 373, 490
Arti minori: 246, 373
Asiatica: 72, 87, 97, 101, 105, 106
Astrologia: 21
Astronomia: 78, 240, 309
Atlanti: 62, 67, 68, 70, 72, 80, 81, 84, 100, 103, 124, 189

B

Bibbia: 125, 126, 127, 130, 131, 133
Biografia: 8, 26, 208, 232, 235, 264, 294, 312, 313, 344, 353, 369, 371, 372, 384, 390
Bodoni: 312
Botanica: 34, 69, 72, 78, 94, 113, 115, 161, 171, 244, 245, 288, 345, 361, 362, 400

C

Cabreo: 45
Caccia e pesca: 366
Caricatura: 367
Cartografia: 67, 70, 71, 80, 81, 84, 88, 98, 100, 118, 124
Chimica: 50, 309
Chirurgia: 15, 44, 274
Cinema: 458
Classici: 8, 14, 168, 169, 257, 269, 274, 278, 285, 286, 325, 327, 328, 330, 335-337, 340-342, 344, 368, 380, 387, 388, 391, 392
Conchiglie: 64, 188, 193, 228, 250
Costume e moda: 38, 72, 90, 97, 104, 108, 172, 215, 269, 279, 381, 667, 708

D

Dantesca: 150-157, 486
Diritto: 4, 18, 33, 185, 204, 268, 280, 396
Dizionari: 159, 175, 176, 251, 297, 382

E

Economia: 12, 82, 180, 243, 243, 261, 364
Egittologia: 85, 386
Enologia: 43, 49
Equitazione: 170
Erotica: 226, 304, 765
Ex-libris: 719, 724

F

Farmacologia: 227
Fascismo: 403-411
Feste - Folklore - Giochi - Sport: 173, 269, 314
Figurato: 64, 65, 68-70, 74, 75, 77, 78, 83, 85, 87, 90-92, 97, 104, 106-108, 110, 111, 113, 119, 122, 123, 135, 149, 151, 152, 157, 164, 174, 181-183, 188, 189, 193, 195, 207, 209-212, 215, 216, 223, 226, 228-230, 232, 233, 238, 242, 244, 245, 248, 250, 254, 260, 266, 267, 271, 272, 275, 278, 279, 281, 284, 285, 291, 292, 294, 298, 299, 301, 303, 304, 306, 308, 311, 314-317, 319, 320, 323, 339, 346, 348, 353, 355, 362, 367, 369, 370-373, 375, 377-379, 385, 386, 390, 393, 400, 539

Filologia: 295
Filosofia: 9, 169, 224, 240, 241, 307, 333, 335-337, 354, 368, 389
Fisica: 240, 272, 291, 292, 368
Fotografia: 481
Futurismo: 147, 218, 480, 513

G

Galileiana: 258
Gastronomia: 37
Genealogia: 58, 72, 181
Geografia e viaggi: 61-70, 72-79, 82, 83, 85-99, 101-117, 119-121, 201, 213, 221, 328, 539
Geologia - vulcani e terremoti: 94, 116, 193
Geometria: 35
Gesuitica: 61, 87, 101, 200, 276
Glittica: 373
Gnomonica - Meridiane e Orologi: 36, 78, 334
Guida illustrata: 65, 230, 238, 382

I

Idrologia: 272, 347, 376, 398
Illuminismo: 252
Illustrati per l'infanzia: 146, 148, 222, 418
Incisione: 230, 248, 275, 687, 726, 745, 761, 783
Incunabolo: 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 15

J

Japonica: 58, 101, 106

L

Legatura: 134
Letteratura: 9, 66, 158, 218, 224, 269, 374
Letteratura classica: 162, 197-199, 278, 324-327, 330, 338-341, 342, 368, 380, 388, 391, 392, 399
Letteratura francese: 315, 316, 319, 355, 393
Letteratura italiana: 22, 47, 55, 150, 151, 153, 154, 156, 157, 159, 163, 165-167, 177, 182, 183, 187, 203, 205, 214, 222, 229, 242, 258, 265, 287, 295-299, 302, 303, 331, 332, 348, 352, 367, 377, 378, 383, 389, 454, 462, 466, 477-480, 486, 503, 504, 513, 541-543
Letteratura spagnola: 202, 209-212
Letteratura straniera: 301, 358
Libro d'Artista: 157, 182, 183, 218, 226, 233, 236, 314, 348, 399

M

Massoneria: 51
Medicea: 2, 17, 26, 123, 260, 447
Medicina: 15, 25, 37, 44, 59, 78, 219, 231, 256, 273, 274, 288, 306, 309, 395, 505
Militaria: 21, 31, 41, 135, 170, 186, 197, 198, 199, 201, 216, 217, 239, 255, 280, 300, 346, 493
Mineralogia: 56, 104, 113, 227, 349
Mitologia: 181, 191, 224, 269, 325, 327, 373, 387
Musica: 137, 207, 290, 401-456, 458, 460, 496, 526

N

Napoleonica: 54
Nautica: 43, 110, 172, 269
Numismatica: 149, 164, 253, 270, 375, 385, 386

O

Occultismo: 46, 227, 309
Olivicoltura: 361, 379
Orientalia: 58, 87, 101, 105, 106

P

Periodici e Riviste: 144, 145, 220, 279, 666, 671
Pittura: 60, 184, 190, 208, 235, 275, 294, 323, 371, 372, 390, 469, 497
Poesia: 158, 177, 187, 214, 226, 229, 287, 319, 331, 332, 393, 479, 503, 504

R

Religione: 3, 5, 19, 20, 27, 38, 39, 108, 125, 126, 127, 130, 131, 133, 134, 136, 169, 185, 204, 215, 248, 253, 254, 267, 268, 269, 276, 289, 293, 300, 308, 322, 329, 333, 351, 359, 360, 463
Religioni orientali: 14, 200
Repertori e libri di studio: 194, 223, 323
Risorgimento: 143
Ritratto: 681, 733

S

Satira: 539
Scenografia teatrale: 320
Scienze naturali: 56, 64, 104, 115, 119, 128, 171, 188, 189, 191, 193, 227, 228, 244, 245, 250, 272, 291, 292, 309, 341, 342, 345, 349, 362, 398
Scienze politiche: 252, 347
Scienze tecniche e matematiche: 35, 272
Scultura: 184, 208, 371, 372, 390, 732
Sinica: 87, 101, 105, 106, 109, 200
Sociologia: 243, 261, 364
Spartiti - libretti: 207, 401, 403-411, 414-416, 418, 421-423, 425-429, 431, 432, 434-436, 438, 442-444, 446, 448, 450, 452, 456
Stato della Chiesa: 253
Storia: 4, 8, 10, 19, 30, 31, 33, 54, 73, 82, 87, 95, 108, 112, 114, 143, 175, 176, 178, 199, 201, 206, 206, 232, 234, 243, 247, 252, 280, 280, 285, 286, 318, 322, 328, 343, 344, 353, 356, 358, 363, 385, 386, 388, 396, 397, 461, 493
Storia locale: 1, 2, 12, 16, 17, 24, 26, 53, 63, 65, 83, 86, 91, 92, 94, 96, 111, 117, 120, 124, 129, 132, 137, 138, 160, 173, 180, 184, 186, 190, 196, 200, 219, 221, 225, 230, 234, 238, 255, 260, 262, 263, 264, 277, 281, 282, 294, 305, 314, 321, 329, 351, 357, 363, 370, 371, 372, 376, 382, 394, 398, 539

Strumenti scientifici: 52, 78, 291, 292, 334

T

Teatro: 22, 47, 137, 137, 192, 229, 237, 265, 315, 316, 320, 338, 339, 340, 380, 414, 419, 423, 434, 442, 448, 454, 458, 458, 460, 460, 494, 496
Teologia: 333
Tipografi e Stampatori: 194
Topografia: 398
Tossicologia: 309

U

Uccelli: 195
Umanesimo: 177, 286, 389

V

Veduta: 86, 122, 123

W

Wunderkammer: 188

Z

Zoologia: 69, 78, 115, 128, 139, 170, 189, 191, 228, 250, 309, 362

Indici del catalogo adesso online

UN NUOVO SISTEMA DI CONSULTAZIONE DEI LOTTI, CHE FACILITA LA TUA RICERCA

① INDICI DEGLI AUTORI



③ INDICI DEI LUOGHI



② INDICI DEGLI EDITORI



④ INDICI DEI SOGGETTI



INDICE CATALOGO:

Migliora la ricerca delle opere in catalogo attraverso l'indice per autori, editori, luoghi e soggetti.

**LIBRERIA ANTIQUARIA GONNELLI
GONNELLI CASA D'ASTE**

Via Ricasoli 6-14/r - 50122 Firenze
Tel +39 055 268279 - Fax +39 055 2396812

GONNELLI
LIBRERIA ANTIQUARIA / CASA D'ASTE
Libri & Grafica dal 1875

i auditiōe fac̄ doctrine ⁊ i cetis opib' ūm
ofis nō reddat ligator p̄seuante ⁊ oī' bō
dō. q̄ ē bñdētis i sēla seclōr. Amen.

**Scia q' p' dicitur lxx. De reliquis mī
dissōnib' neciis ad audiēdū silab
ter' dicitur doctrinā Sermo q̄rtus.**

Ades t' te saluā fec̄ i hūc
Syndius tō' dissōnib'z
sūme aulib' neciis ad h'
ū p̄fē suat fructū dīne
doctrīe seu sac̄e p̄dicāniz
necē ē nō q' i seqntes adīnes delare
q̄ nō mī neciē s̄t. imo mag' q' p̄cedēs
Et nō ordīez suez. acapē nē q̄mī dīf
pōnē i ordīe delaram. **ad audiēdū
De 4' dissōne neciā / doctrinā sac̄e
que dī' Dissōsio Attentiois.**

Oporta igit' dīspō' ex q' atq'ue saluati
us doctrīa. ⁊ p' oīs dī' grā' rēglā
etna dī' dīspō' attentiois. Claz
ē cū' i uulgis expīcāū docet. q' nō exatū
sue sit t'p'ale siue spūale. siue corle:
nā' h̄t nō h̄c bō' h̄ez sic p̄cip' attentioe
dīte bēn' i p̄b'is. Nullū' iqt' exatū
bō' reat' ū ē dīscīp' ⁊ uagā' aī. Sic a
sili uolo dīre d' auditiō' dīni ūbi. seu
doctrīe euā' qm' nō suffīc' ū q̄s uadat
ad audiēn' ūbi dī' festīant' ⁊ i p̄seuāt'
h' oī' q' siglī' dū' i ē sigulā'issīz h̄oī' at
tētiōez ad uītatēz delarāniz. seu ad
cū' q' dñr. Alī' nllī' d' dīno ūbō' spūales
fructū' aīa repōtab'. Q' cōq' igit' ūlt' p̄fī
cē tā' i cetis q' i doctrīa dīna. oī' q' le
uet cor' sū' totū'. oīs s̄tus. oēs nō' oēs itē'
atq' mēō' atq' oīs uires suas. ad i' qd'
dī' ⁊ delarat'. excludēn' māx' p' tē' oīs na
gānes oīs cōspēctīōez. oēsq' alias mīda
nas noxias lascīuīas. atq' uagabūda'
cogitānes. Dico t' o mlt' q' co' s̄tas ad
p̄dicānē. s; cord' ⁊ fātāsīa es ā ad faciē
dū' cogā. a' ad lauādū' pānē' ⁊ h'. seu
dico t' o adulescēs q' ⁊ si uenīo ad p̄fī

cū' mēs uagabūda dīscīte p' uānā.
⁊ dīuīsa i ualīa. Dico igit' grā' q' dīna
doctrīa sic cētā' exatā. p̄cip' reque
q' cor' aulib' s' attētū' ē dīrectū' sit
q' tō' elēuātū' ad cū' q' dñr. ⁊ nō ad
fātāsīas ⁊ noxias cogitānes. Tali'
ā attētio ad dīnā' doctrīnā' capīcētāz
p' cē' neciā. q' **1' P' p' auctō' q' q' q'
2' Auctō' dī' h̄c māx' attentioe
3' Ratione ad cū' q' p̄fī' dīc' ⁊ delat'
4' Dissīctioib'. Nā' p̄fī' 4' p̄fī' aī.
5' Similitudīe In magis negatīas oī'
6' Exemplo. sū' p' aīus ordīaz ad u
nū' op' q' māiorē' curā' q' ē' itē' cē'
unū'. q' q' cē' mltā. Itē' aū' i lī' de caūe
p̄pōne 10. aī. Itē' oīs unīta. fōrno:
ē' ⁊ p' īfīnīta q' ūt' mltā p̄fī'. q' oīs
ū' appropīānō' unī' uō' ē' p' īfīnīta
q' q' lōgīq' ē' ab eo. Qm' nō ūt' īcīp' mlt'
tīpīcātū'. tē' dēstīe unītas eī'. ⁊ p̄pōnē
īfīnīta. ⁊ uehēmīta. hī. Itē' bōe in lī'
d' dīscīp'li scholāūz aī. Dīscīp' q' s̄q'
dī' cē' bēuolus. docēt' atq' attētus
In exā' bēuol' ad audiēn'. t' aīo attēt'
ad rēnēdū'. ⁊ īse tō' docēt' ad itellī
gēdū'. Dīscīp' a dīscīp' q' cū' p' mēox
⁊ platōas. ⁊ q' aīo ē' uagabūda' nō p̄fī
qet i doctrīa. hī. Itē' Tullī' i rētorīca
p' q' aīa uet' dī'. aī. Docēt' eox' faciē'
si apte ⁊ bīue sūmā' caie expōnīs. cū'
q' docēt' uīs faciē'. sū' ⁊ attētū' faciās oī'
Nā' 10 māxīe docēt' ē'. q' attētīssīe p̄fī'
ē' audire. hī. Itē' q' itē' lī' 4. aī. Audi
ētī dīscīp'. itētō' op' ē' aīo nē' d' dilabīe.
si unū' ad fīgnat. Itē' Seneca ad lual
aī. Pmū' āgūmētū' opōite mētīs ex
stīō' posse mīstīe seclī' mōrā'. ⁊ assīduā
itētīōe ad cū' q' rēfētū' occupū'. Et cōc'
25. dī'. Q' mīorat' actū'. p̄cipiet sūp'.
Et itē' 29. dī'. Q' conat' mltā' agē'. in
cōt' i unīz. Et ḡg' p' dīalō' aī. Cū'
aīus dīdīt' ad mltā. sū' mīor' ad siglā.**

evā'

ate



MODULO OFFERTE SCRITTE E/O TELEFONICHE

ASTA 15

DATA 16-17 MAGGIO 2014

In caso di aggiudicazione i dati indicati sul modulo verranno riportati nell'intestazione della fattura e non saranno modificabili.

Vuole registrarsi come compratore privato o come ente | azienda

Nome Cognome

Società P. IVA/C.F.

Indirizzo



Cap Città Provincia

Tel Cellulare

Fax e-mail

DOCUMENTO D'IDENTITÀ (ALLEGARE FOTOCOPIA)

in caso di azienda allegare documento del legale rappresentante

N° Lotto	Autore / Titolo	Offerta €		

CONSEGNA E SPEDIZIONE

Il ritiro dei lotti aggiudicati sarà possibile a partire dalle ore 10.30 di lunedì 19 maggio 2014

Le spedizioni di acquisti fino a 10.000 € verranno da noi gestite tramite corriere assicurato; per le spedizioni che eccedano i 10.000 € e per oggetti di particolare fragilità e dimensione saremo lieti di consigliarvi spedizionieri specializzati e di fornirvi adeguata assistenza.

INFORMATIVA AI SENSI ART. 13, D. Lgs. n. 196/2003:

I dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento, anche con l'ausilio di strumenti informatici al fine di dare corso alla Sua richiesta di partecipare all'asta ed al fine di inviarLe materiale informativo e promozionale. Ai sensi dell'Art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 Lei potrà esercitare tutti i diritti ivi contemplati quali l'accesso, la rettifica, l'opposizione al trattamento, inviando le relative comunicazioni alla suddetta Firenze Casa d'Aste.

Preso atto di quanto sopra indicato nell'informativa, il sottoscritto acconsente al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'informativa precedente.

FIRMA

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione delle Condizioni di Vendita stampate sul catalogo e di approvarle, ai sensi e per gli effetti di cui agli Artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

FIRMA DATA

Condizioni di vendita

Firenze Casa d'Aste Srl, con sede in Firenze, Via Ricasoli n. 16r, capitale sociale Euro 30.000, iscritta al REA di Firenze al n.FI-586850, p. IVA e C.F. n. 05933590480 opera con il nome **Gonnelli Casa d'Aste**, marchio registrato di proprietà della Libreria Antiquaria Gonnelli.

1. Firenze Casa d'Aste srl (qui di seguito definita "Gonnelli Casa d'Aste") nello svolgimento della sua attività di vendita agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun Venditore il cui nome viene trascritto negli appositi registri di Pubblica Sicurezza tenuti presso Gonnelli Casa d'Aste.

La vendita deve considerarsi intervenuta tra il Venditore e l'Acquirente (qui di seguito definito "Aggiudicatario"); ne consegue che Gonnelli Casa d'Aste non assume in proprio alcuna responsabilità oltre quelle discendenti dal mandato.

2. Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per contanti.

3. Le commissioni per i diritti d'asta dovute a Gonnelli Casa d'Aste dall'Aggiudicatario sono pari al 23% del prezzo di aggiudicazione e sono comprensive di diritti di asta e di IVA.

4. Ai sensi del D. Lgs. n. 118/2006 sarà applicato il cosiddetto "Diritto di Seguito", ossia il diritto dell'Autore vivente di opere figurative e di manoscritti ovvero dei suoi eredi, ove l'Autore sia deceduto da meno di 70 anni, a percepire un compenso calcolato in forma percentuale sul prezzo di vendita degli originali delle proprie opere in occasione delle vendite successive alla prima. Tale diritto sarà versato da Gonnelli Casa d'Aste alla SIAE in base a quanto stabilito dalla legge.

5. L'Asta sarà preceduta da un'esposizione dei lotti durante la quale almeno un responsabile di Gonnelli Casa d'Aste sarà a disposizione per ogni chiarimento. L'esposizione ha lo scopo di permettere di esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori e/o inesattezze in cui si fosse incorso nella compilazione del catalogo. Le descrizioni in catalogo possono essere integrate su richiesta dei clienti mediante la consegna di rapporti scritti (c.d. condition reports).

6. Eventuali contestazioni circa le attribuzioni riportate in catalogo nonché sulla qualità dei lotti aggiudicati dovranno essere mosse a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno da inviare entro e non oltre 10 giorni dalla data d'aggiudicazione. Nel caso in cui la contestazione risultasse fondata, sulla base della documentazione che in ogni caso dovrà essere prodotta a cura e spese dell'Aggiudicatario, Gonnelli Casa d'Aste sarà tenuta esclusivamente al rimborso delle somme già percepite senza interessi, dietro restituzione dei beni aggiudicati, senza alcun ulteriore obbligo di risarcimento a nessun titolo.

7. Per quanto riguarda le aste di libri, non saranno accettate contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o apparato illustrativo; mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni supplementi e appendici successive alla pubblicazione dell'opera. Non saranno inoltre accettate contestazioni relative a libri non descritti in catalogo. Per quanto riguarda le aste di dipinti, disegni e stampe Gonnelli Casa d'Aste non risponde delle attribuzioni delle opere ad un artista, una scuola, un paese o un periodo, in quanto sono fornite a mero scopo indicativo e riflettono solo l'opinione della casa d'aste stessa.

8. Coloro che desiderano partecipare ad un'asta dovranno preventivamente compilare e sottoscrivere una scheda di partecipazione, indicando tutti i loro dati personali (allegando copia di un documento di identità in corso di validità) ed eventualmente le loro referenze bancarie. Tali dati saranno trattati in conformità alla vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (c.d. *Privacy*), come da informativa che verrà consegnata ai partecipanti. Gonnelli Casa d'Aste si riserva la facoltà di rifiutare le offerte provenienti da persone non registrate e identificate o che non abbiano presentato adeguate referenze bancarie. Gonnelli Casa d'Aste riterrà unicamente responsabile del pagamento l'Aggiudicatario e non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata. I dati forniti al momento della registrazione sono quelli che appariranno nella fattura di vendita e non potranno essere modificati.

9. Gonnelli Casa d'Aste può accettare commissioni d'acquisto dei lotti in vendita su preciso mandato compilato interamente in ogni sua parte (offerte scritte o partecipazioni telefoniche). Nel qual caso il Direttore della Vendita effettuerà rilanci sulla base delle istruzioni ricevute.

- Le offerte scritte sono valide purché pervengano alla Casa d'Aste entro 24 ore dall'inizio dell'Asta e siano chiare e complete.

- Le partecipazioni telefoniche sono valide purché siano confermate per iscritto entro 24 ore dall'inizio dell'asta.

Pur adoperandosi con la massima serietà e scrupolosità, Gonnelli Casa d'Aste non potrà ritenersi responsabile per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte telefoniche e declina ogni responsabilità qualora non sia possibile stabilire contatto con il cliente.

I lotti saranno acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti e dalle riserve registrate. In caso di offerte del medesimo importo prevarrà l'offerta ricevuta prima.

10. Durante l'Asta il Direttore della Vendita a sua discrezione potrà variare l'ordine della vendita, abbinare e/o separare lotti, formulare rilanci a sua discrezione, riformulare un'offerta di vendita per un lotto qualora abbia motivi per ritenere che ci sia un errore o controversia ed adottare qualsiasi provvedimento ritenga adatto alle circostanze; Gonnelli Casa d'Aste si riserva, inoltre, di non procedere all'aggiudicazione e/o di ritirare i lotti per i quali le offerte d'asta non raggiungano il prezzo minimo di riserva concordato con il Venditore.

11. La proprietà dei lotti passa all'aggiudicatario solo previo pagamento integrale del prezzo di aggiudicazione e delle commissioni per i diritti d'asta. Il pagamento deve essere effettuato in Euro e sono accettate le seguenti forme di pagamento:

a) contanti, per valori che non eccedono i 1.000 €;

b) carta di credito, con una maggiorazione dell'1,20% del totale dovuto;

c) assegni circolari non trasferibili intestati a **Firenze Casa d'Aste Srl**;

d) tramite bonifico bancario intestato a **Firenze Casa d'Aste Srl**, contraddistinto dalle seguenti coordinate bancarie:

IBAN: IT 22 N 03268 0280 0052877341060 - SWIFT: SELBIT2BXXX

In caso di pagamento con assegni o bonifico bancario, il pagamento s'intende effettuato salvo il buon esito dell'accredito.

12. Il pagamento del totale dovuto a Gonnelli Casa d'Aste deve essere effettuato entro sette giorni dall'aggiudicazione. L'Aggiudicatario potrà ritirare i lotti solo previa pagamento totale dell'importo dovuto alla casa d'aste; non sono ammessi pagamenti parziali.

13. I lotti acquistati e pagati devono essere ritirati o possono essere spediti entro sette giorni. In caso di spedizione tutti i costi, tranne l'assicurazione per determinati importi, saranno a carico dell'Aggiudicatario. Nel caso in cui, decorsi i sette giorni, l'Aggiudicatario non abbia provveduto al ritiro dei lotti spetteranno a Gonnelli Casa d'Aste tutti i diritti di custodia e la stessa sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo giornaliero di magazzino, per i sette giorni successivi alla scadenza, ammonta 10,00 € per ogni giorno. Scaduto questo termine i lotti potranno essere consegnati a magazzini esterni con spese e rischi a carico dell'acquirente e relativa fatturazione e Gonnelli Casa d'Aste, fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà procedere:

a) ad agire per ottenere l'esecuzione forzata dell'obbligo di acquisto

b) ad alienare il lotto a trattativa privata, con diritto di esigere dall'Aggiudicatario eventuali differenze di prezzo;

c) a vendere in una asta successiva in danno dell'Aggiudicatario, trattenendo a titolo di penale eventuali acconti ricevuti.

d) ad agire esclusivamente per il recupero di una penale pari al 25% del prezzo di aggiudicazione.

14. (TI): I lotti contrassegnati da tale simbolo, essendo in regime di temporanea importazione sul territorio italiano da parte di un venditore estero, non sono soggetti ad alcun provvedimento restrittivo da parte della normativa italiana. Per gli altri lotti, eventualmente sottoposti alla notifica da parte dello Stato, gli Aggiudicatari saranno tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni di cui al D. Lgs. 22 Gennaio 2004 n. 42. L'esportazione di oggetti da parte di Aggiudicatari residenti e non residenti in Italia sarà regolata dalla suddetta normativa nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Gonnelli Casa d'Aste non assume alcuna responsabilità nei confronti degli Aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati né in ordine ad eventuali licenze od attestati che l'Aggiudicatario di un lotto debba ottenere in base alla legge italiana. L'Aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere da Gonnelli Casa d'Aste e/o dal Venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo delle commissioni d'asta già corrisposte.

15. Il presente regolamento viene accettato automaticamente da tutti coloro che concorreranno alla vendita all'asta, ivi compresi coloro che effettuano offerte scritte o telefoniche. Per ogni controversia si applicherà la legge italiana e sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze, fatta salva la facoltà di Gonnelli Casa d'Aste di agire innanzi al foro del convenuto.



ABSENTEE/WRITTEN BID FORM

AUCTION 15

DATE 16-17 MAY 2014

In case of successful results the information indicated below will be used for the invoice and will be unchangeable.

Are you acting as a private or a trade buyer?

Name Surname

Company VAT n.



Address

Zip City Country

Tel Mobile

Fax e-mail

IDENTITY DOCUMENT (ATTACH COPY)
for companies: attach id copy of legal representative

Lot n.	Author / Title	Bid € 	

SHIPPING
We can provide an insured postal service at your cost (for values up to 10.000 €). For any large or high value item we would be delighted to suggest to you the names of specialized companies that provide this service if you so wish.

EXPORT AND PERMITS
We are pleased to inform you that, according to the Italian regulation, for goods older than 50 years you are required to ask for an export licence that we will forward to you if you so wish. The Shipping Department takes about 40 days to release the export licence. Once we have obtained the permits we'll ship the goods.

YES, I WANT YOU TO ASK FOR EXPORT LICENCE AND A SHIPPING SERVICE NO, I'LL PICK UP THE ITEMS BY MYSELF

PRIVACY POLICY
According to article 13 of the Legislative Decree n. 196/2003 (*Regulation about the protection of personal data*) the personal data will be used by Gonnelli Casa d'Aste in written or electronically way to perform the sales contract. I hereby agree to the processing also by telephone and email of my personal data whenever necessary in relation with this request. I also explicitly agree to receive information material about your activities.

SIGNATURE

I hereby accept the Term of Sales indicated in the auction catalogue in compliance with articles 1341 e 1342 of Italian Civil Code.

SIGNATURE DATE

Terms of sale

Firenze Casa d'Aste Srl, based in Florence, Via Ricasoli 16r, registered to the REA of Florence No. FI-586850, VAT No. 05933590480, operates under the name **Gonnelli Casa d'Aste**, registered trademark of the Libreria Antiquaria Gonnelli.

1. Firenze Casa d'Aste srl (henceforth referred to as "Gonnelli Casa d'Aste") in carrying out its sales activities acts as the exclusive agent in its own name and on behalf of each Seller whose name is transcribed in the proper registers of Public Security held at Gonnelli Casa d'Aste.

The sale must be considered as occurring between the Seller and Buyer (hereinafter called "Winner"); as a consequence, Gonnelli Casa d'Aste assumes no liability beyond those in descendants from its holding office.

2. Sales are made to the highest bidder, to be considered for cash.

3. Fees for rights to auction due to Gonnelli Casa d'Aste by the Winner amount to 23% of the hammer price and include rights to auction and VAT.

4. According to Legislative Decree No. 118/2006, the "Right of Action", i.e. the right of the living Author of figurative works and manuscripts, or his heirs, if the Author is dead less than 70 years before, to receive a fee calculated as a percentage on sale price of his original works on the occasion of sales subsequent to the first. This right will be paid by Gonnelli Casa d'Aste to SIAE under the terms established by law.

5. The Auction will be preceded by an exhibition of the lots in which at least one responsible from Gonnelli Casa d'Aste will be available for any clarification. The exhibition is designed to allow a review of the conservation status and quality of objects and clear up any errors and/or inaccuracies in which we were incurred in the compilation of the catalogue. The descriptions in the catalogue can be integrated at the request of our clients through the delivery of written reports (s.c. condition reports).

6. Any complaints about the duties listed in the catalogue and on the quality of the lots awarded will be moved by registered mail with return receipt to be sent no later than 10 days from the date of award. Where the contestation is founded on the basis of documents which in any case must be produced at the Winner's expense, Gonnelli Casa d'Aste will be held exclusively for the repayment of sums already received, without interest, upon return of awarded goods without any further obligation to compensate in any way.

7. As for auctions of books, complaints about damage to binding, stains, moth holes, charts or tables trimmed and any other defect which affects the completeness of the text and/or illustrative apparatus, lack of indexes of tables, white sheets, ads supplements and appendices following the publication of the work will not be accepted. In addition, no complaint will be accepted on the books not described in the catalogue. As for auctions of paintings, drawings and prints any statement as to authorship, attribution, origin, date, age, provenance and condition is a statement of opinion of Gonnelli Casa d'Aste and is not to be taken as a statement of fact.

8. Those wishing to participate in an auction must first complete and sign a registration form, indicating all their personal information (attaching a copy of their ID card) and possibly their bank references. These data will be treated in compliance with current legislation on the protection of the confidentiality of Personal Data (s.c. Privacy), as information that will be delivered to participants. Gonnelli Casa d'Aste reserves the right to refuse bids from persons not registered and identified, or that failed to submit appropriate bank references. Gonnelli Casa d'Aste deemed solely responsible for paying the Winner and transfers to third parties of batches already awarded are not accepted. Therefore, participation in the auction and on behalf of third parties must be notified in advance.

Personal data given at the registration will be used for the invoice and will be unchangeable.

9. Gonnelli Casa d'Aste may accept purchase commissions of lots for sale on the precise mandate fully completed in each part (written bids or telephone participations). In this case the Auctioneer will increase the bid on the basis of instructions received. -Written bids are valid provided they reach Gonnelli Casa d'Aste within 24 hours before the auction and are sufficiently clear and complete.

- Telephone participations are valid provided they are confirmed in writing within 24 hours before the auction.

Whilst acting with the utmost seriousness and care, Gonnelli Casa d'Aste shall not be held responsible or liable for telephone bids that are missed or otherwise not executed. Gonnelli Casa d'Aste disclaims any and all liability for failure, errors and omissions in connection with telephone bidding. The lots will be purchased at the lowest price permitted by other bids on the same lots and the recorded reserves. In case of tenders for the same amount, bid received first will prevail.

10. During the Auction the Auctioneer in his discretion may vary the order of sale, match and/or separate lots, raise the biddings in his discretion, reformulate an offer to sell for a lot if he has reason to believe that there is a error or dispute and take any measure he considers appropriate in the circumstances; Gonnelli Casa d'Aste reserves, in addition, not to award and/or to withdraw the lots for which the tender bids do not reach the minimum reserve price agreed with the Seller.

11. Ownership of lots goes to the Winner only after payment in full of the hammer price and the commissions for the rights of the auction. Payment must be made in Euros and the following forms of payment are accepted:

a) cash, for values that do not exceed 1,000 €;

b) credit card, with a planned increase of 1, 20% of the total amount due;

c) non-transferable bank drafts made payable to **Firenze Casa d'Aste Srl**;

d) by bank transfer to **Firenze Casa d'Aste Srl**, characterized by the following IBAN bank account:

IT 22 N 03268 0280 0052877341 060 - SWIFT: SELBIT2BXXX

When paying by check or bank transfer, payment to be made subject to the crediting success.

12. Payment of the total due to Gonnelli Casa d'Aste must be made within seven days from the Award. The bidder can withdraw lots only upon payment of the total amount due at the auction house; partial payments are not accepted.

13. The lots purchased and paid for must be picked up or can be dispatched within seven days. In case of shipping all costs, except for certain insurance amounts will be at the Winner's expense. In the event that after the seventh day the Winner has not taken steps to withdraw the lots, Gonnelli Casa d'Aste will be granted of all rights of custody and it will be exempt from any liability in relation to the housing and the possible deterioration of objects. The daily cost of storage, for the seven days following the expiration date, amounts to 10.00 € per day. After this period the lots will be delivered to external warehouses with costs and risks borne by the buyer and its following billing, and Gonnelli Casa d'Aste, being anyhow subject to compensation for further damages, can proceed:

a) to seek enforcement of the obligation to purchase;

b) to dispose of the lot by private treaty, with the right to claim any price differences from the Winner;

c) to sell in a next auction the goods to the detriment of the Winner, holding as a penalty any advance payments received;

d) to act solely for the recovery of a penalty equal to 25% of the hammer price.

14. (TI): being lots marked with this symbol under the system of temporary import on Italian territory by a foreign seller are not subject to any restrictive measure on the part of Italian law. For other lots, possibly subject to notification by the State, the Winners will be bound to comply with all provisions of the January 22, 2004 Legislative Decree No. 42. The export of objects by Winners resident and not resident in Italy will be governed by that legislation and by the customs laws, currency and tax in force. Gonnelli Casa d'Aste assumes neither liability to the Winners in regards to possible restrictions on the export of the awarded lots nor with regard to any licenses or certificates that the Winner should obtain accordingly to Italian law. The Winner, in case of exercising the right of first refusal on the part of the State, can not claim from Gonnelli Casa d'Aste and/or the Auctioneer any reimbursement of any interest on the price of the auction commission already paid.

15. This regulation is automatically accepted by all those who contribute to the auction, including those making written or telephone bids. Any controversy will apply Italian law and the Court of Florence will be exclusively responsible, without prejudice to Gonnelli Casa d'Aste from acting before the court of the defendant.

Registrati al *My* GONNELLI potrai così accedere ai tuoi «*desiderata*»

I tuoi desiderata

UN POTENTE SISTEMA DI RICERCA, CHE TI PERMETTE DI TROVARE TRA I LOTTI QUELLI CHE PIÙ TI INTERESSANO SECONDO DIVERSI CRITERI DI SCELTA

Per creare una lista di *desiderata*:

- ① CLICCARE SUL PULSANTE **AGGIUNGI DESIDERATA** E DIGITARE UN NOME PER ETICHETTARE LA SCELTA.
- ② IMPOSTARE LE PROPRIE SCELTE ALL'INTERNO DEI BOX PROPOSTI. PIÙ CRITERI VENGONO IMPOSTATI, PIÙ PRECISE O RISTRETTE SARANNO LE NOSTRE SEGNALAZIONI DI BENI CORRISPONDENTI.
- ③ È POSSIBILE INSERIRE MOLTEPLICI **DESIDERATA** SECONDO CRITERI DIVERSIFICATI.
- ④ IMPOSTA LA LISTA DEI TUOI **DESIDERATA**, SARAI AVVISATO PER EMAIL QUANDO LE TUE PREFERENZE SARANNO ESAUDITE
- ⑤ RICERCA DEI LOTTI SU ASTE PASSATE PER I LOTTI INVENDUTI E ASTE PRESENTI



MONTAIGNE

LOTTI RISPONDENTI AI CRITERI DI RICERCA: **LOTTI 3**

TIPO BENE	SOGGETTO	AUTORE	EDITORE	DATA	LUOGO	LUOGO EDIZIONE
LIBRO	FILOSOFIA	MICHEL EYQUEM (DE) MONTAIGNE	+	DA ANNO 1600 A ANNO 1650	+	PARIGI

LOTTI CORRISPONDENTI AI CRITERI DELLA TUA RICERCA

Immagine	Lotto	Titolo/Descrizione	Stima	Asta
	621	Les Essais [...]. Edition nouvelle. Corrige suivant les premieres impressions de l'Angelier... In-folio (mm 345x225). Pagine [12], 750, [14]. Frontespizio in inchiostro rosso e nero con vignetta con [...]	EUR 800,00	13
	611	Les Essais [...]. Edition nouvelle prise sur l'Exemplaire trouvé apres le deces de l'Authur... 1 tomo in 2 volumi in-8° (mm 173x108). Pagine [8], 618; 619-1165, [79] (l'ultima carta bianca). Frontespizio [...]	EUR 1000,00	13
	610	Les Essais [...]. Edition nouvelle prise sur l'exemplaire trouvé apres le deceds se l'Authur... in-8° (mm 184x112). Pagine [8], 1165, [1], 1 carta bianca. Frontespizio entro bella cornice di putti e mascheroni incisa [...]	EUR 2500,00	13

DESIDERATA:

Una volta impostati i criteri di ricerca riceverai un'email non appena il bene sarà disponibile nelle nostre aste future. È possibile visualizzare anche i lotti corrispondenti ai propri *desiderata* delle aste passate e richiedere informazioni sulla disponibilità dei lotti invenduti.

**LIBRERIA ANTIQUARIA GONNELLI
GONNELLI CASA D'ASTE**

Via Ricasoli 6-14/r - 50122 Firenze
Tel +39 055 268279 - Fax +39 055 2396812

www.gonnelli.it

GONNELLI
LIBRERIA ANTIQUARIA / CASA D'ASTE
Libri & Grafica dal 1875



Via Ricasoli, 16/r | 50122 FIRENZE
tel +39 055 268279 fax +39 055 2396812 | www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it
Gonnelli Casa d'Aste è un marchio registrato da Libreria Antiquaria Gonnelli